

# Giubileo 2025

Giubileo della Speranza

Programma degli interventi essenziali ed indifferibili  
nella città di Roma in preparazione del Giubileo 2025

Gennaio 2023

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**  
**COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL GIUBILEO 2025**







*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

Commissario Straordinario per il Giubileo 2025

---

# Indice

---

**Giubileo 2025** p. 4

**Riqualificazione e  
Valorizzazione** p. 10

**Accessibilità e  
Mobilità** p. 44

**Accoglienza e  
Partecipazione** p. 70

**Ambiente e  
Territorio** p. 80

**Roma Caput Mundi** p. 108

**Annex** p. 110

---

# Giubileo 2025

## Giubileo della Speranza



**“Il prossimo Giubileo potrà favorire molto la ricomposizione di un clima di speranza e di fiducia, come segno di una rinnovata rinascita di cui tutti sentiamo l’urgenza. Per questo ho scelto il motto Pellegrini di speranza.”<sup>1</sup>**

Il Giubileo 2025 è atteso dai fedeli di tutto il mondo non solo per la sua grande rilevanza spirituale, ecclesiale e sociale, ma anche perché rappresenta il simbolo di una nuova rinascita. L’evento arriva infatti in un momento storico in cui il mondo è ancora sconvolto dai drammi che hanno caratterizzato gli ultimi anni: dalla pandemia, alle guerre, alla crisi climatica. È proprio su questi presupposti che il Santo Padre ha definito il prossimo Giubileo come il “Giubileo della Speranza” - abbracciando e preparandosi alla responsabilità simbolica di questo grande evento, su cui scrive: “dobbiamo tenere accesa la fiaccola della speranza che ci è stata donata, e fare di tutto perché ognuno riacquisti la forza e la certezza di guardare al futuro con animo aperto, cuore fiducioso e mente lungimirante.”<sup>1</sup>

<sup>1</sup>Dalla lettera del Santo Padre Francesco a S.E. Mons. Rino Fisichella per il Giubileo 2025





# Verso un'unità universale

Pellegrini della Speranza,  
verso l'altro che è in noi

**Il pellegrinaggio verso il Giubileo è simbolo del cammino della Chiesa per essere sempre più uno strumento di unità, nell'armonia delle diversità. La preparazione al Giubileo 2025 riflette questa ambizione e la concretizza.**

“Il Giubileo del 2025 avrà una grande rilevanza spirituale e universale, con un'attenzione particolare agli aspetti sociali e alla cura degli ultimi, dei poveri, dei profughi, dei disagiati.”<sup>1</sup>

Con queste parole il Santo Padre intende risvegliare la consapevolezza della necessità di una fratellanza universale: le crisi mondiali sono questioni che riguardano tutti gli esseri umani e che in quanto tali dobbiamo unirli e affrontarle in insieme, attraverso la solidarietà, per ritrovare i ritmi di relazioni personali e di vita sociale. Il Giubileo 2025 si pone come testimonianza in atto della costruzione di questa unità, supportando le popolazioni più indigenti, in una crescita che non lasci indietro nessuno; così la preparazione stessa all'Anno Santo diviene occasione per mettere in atto un'evoluzione concreta, attraverso alcuni principi e obiettivi fondamentali:

<sup>1</sup>Dalla lettera del Santo Padre Francesco a S.E. Mons. Rino Fisichella per il Giubileo 2025



## Coniugare la dimensione spirituale con il vivere sociale

La dimensione spirituale deve fondersi con gli aspetti della vita sociale: la preparazione del Giubileo diventa opportunità di crescita e miglioramento delle condizioni di pellegrini e cittadini.



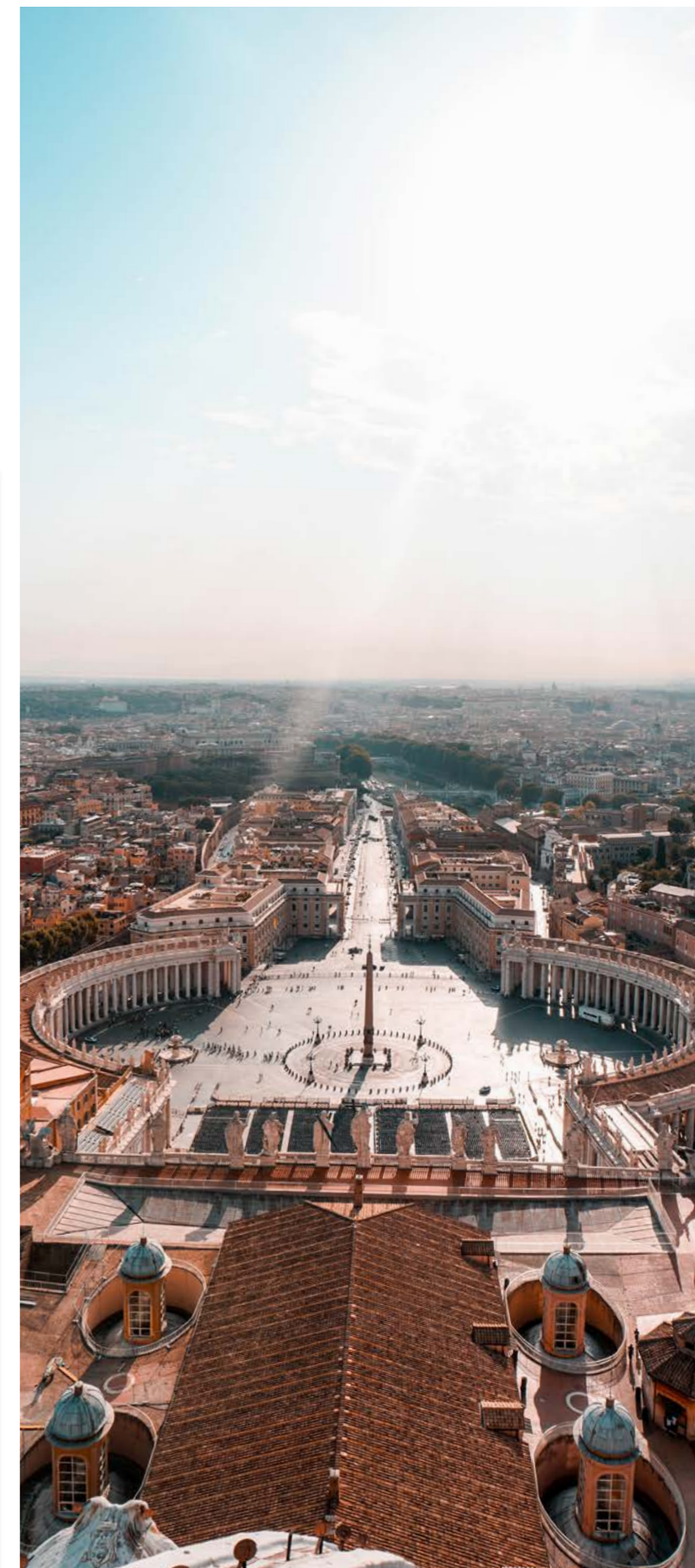
## Prendersi cura della casa comune

Oltre alla contemplazione della bellezza del creato, la cura di esso come nostra casa è espressione essenziale della fede e in quanto tale principio cardine per la preparazione del Giubileo.



## Recuperare il senso di una fraternità universale

Secondo il comando biblico, il Giubileo restituisce a ciascuno l'accesso ai frutti della terra; nella preparazione all'evento le voci dei poveri saranno ascoltate, per garantire giustizia ed equità.





# Roma, città accogliente e inclusiva

La città testimone di Speranza



**La preparazione della città all'Anno Santo si pone un duplice obiettivo: accogliere al meglio milioni di Pellegrini e allo stesso tempo attivare progetti per migliorare le condizioni di vita dei più deboli, testimoniando con azioni concrete la speranza di cui il Giubileo è portatore.**

Roma intende confermare e rafforzare la propria vocazione di città accogliente ed inclusiva. Attraverso il Giubileo 2025, la città intende trasmettere un segnale concreto di speranza, rivolgendo l'accoglienza e l'ascolto anche dentro le proprie mura; l'obiettivo del progetto di preparazione all'Anno Santo è quindi duplice: da un lato Roma intende prepararsi al meglio per accogliere decine di milioni di pellegrini che arriveranno da tutto il mondo; dall'altro lato e contemporaneamente, la città rivolge lo sguardo ai propri cittadini, avviando opere e iniziative di sviluppo con attenzione particolare alle periferie.





# Efficienza, accoglienza, ascolto

Un piano di interventi  
integrato, per i Pellegrini  
e per i cittadini



## Accessibilità e mobilità

Potenziamento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei luoghi giubilari e dell'intera città, con attenzione particolare alle zone periferiche o disconnesse



## Ambiente e territorio

Riqualificazione e attivazione di interventi di cura del territorio, con attenzione particolare alle vie d'acqua e alle vie verdi della città



## Riqualificazione e valorizzazione

Valorizzazione e manutenzione straordinaria dei Luoghi Giubilari, dei Beni Culturali e dello spazio pubblico della città, in centro così come in zone periferiche



## Accoglienza e partecipazione

Incremento delle strutture per l'accoglienza dei pellegrini e cittadini, organizzazione dei Grandi Eventi legati all'Anno Santo e attivazione di opere e iniziative per l'accoglienza, l'incontro, la partecipazione e il dialogo

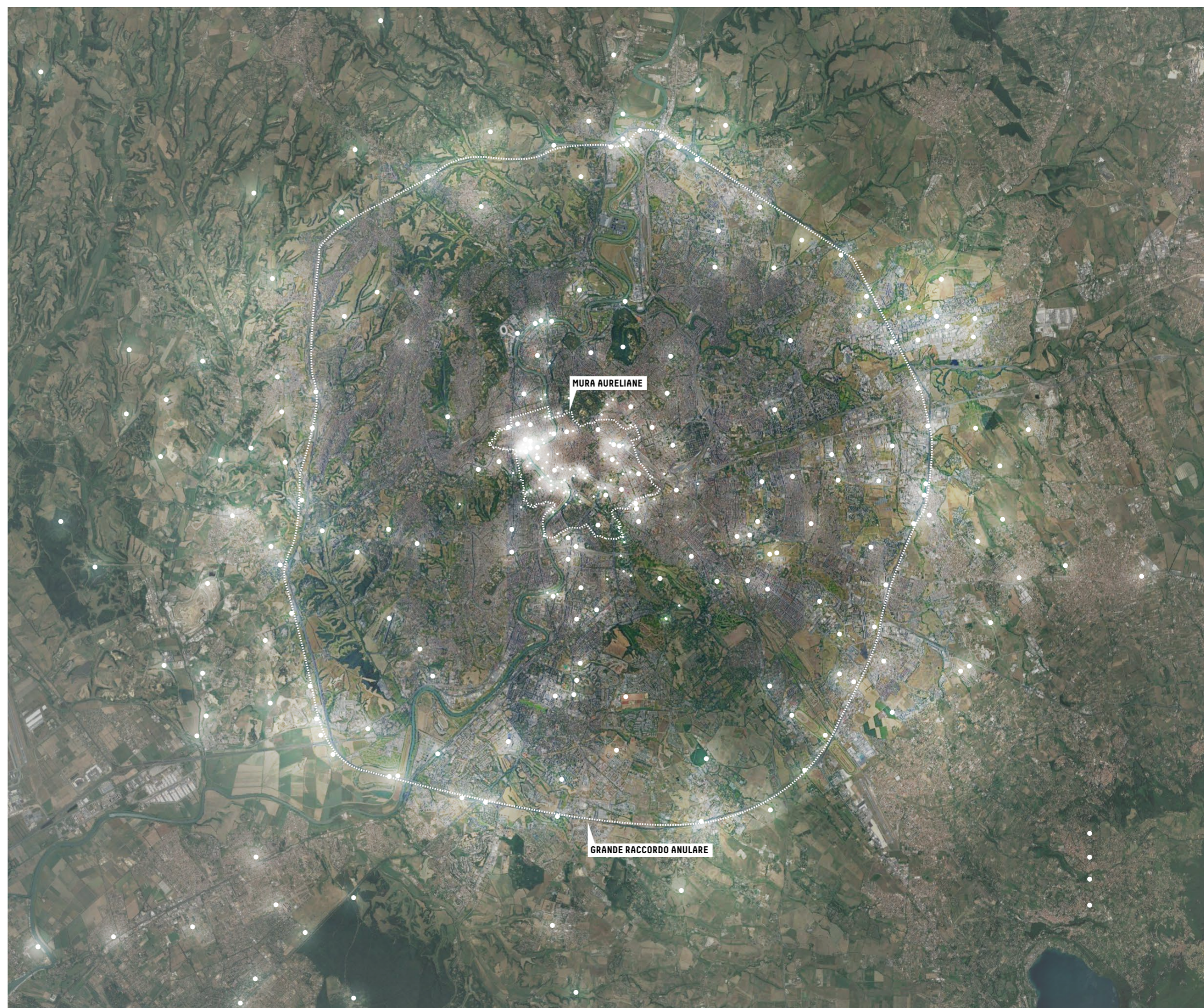


# Diffondere il valore del Giubileo

Dai luoghi giubilari,  
al centro città, fino  
alla periferia

Il piano di interventi per il Giubileo 2025 è finalizzato a ottimizzare ed agevolare l'accessibilità e il rapporto tra la città e i milioni di pellegrini e visitatori che varcheranno nell'occasione le mura di Roma. In questo senso si prevedono opere in grado di potenziare e i luoghi giubilari e dei grandi eventi.

Allo stesso tempo il piano intende investire anche sulle periferie più lontane dal centro e dalle aree più direttamente interessate ai pellegrinaggi, offrendo al mondo il segnale di come Roma faccia sua la speranza giubilare e si appropri nella circostanza dell'indicazione all'accoglienza e all'ascolto anche dentro le proprie mura.









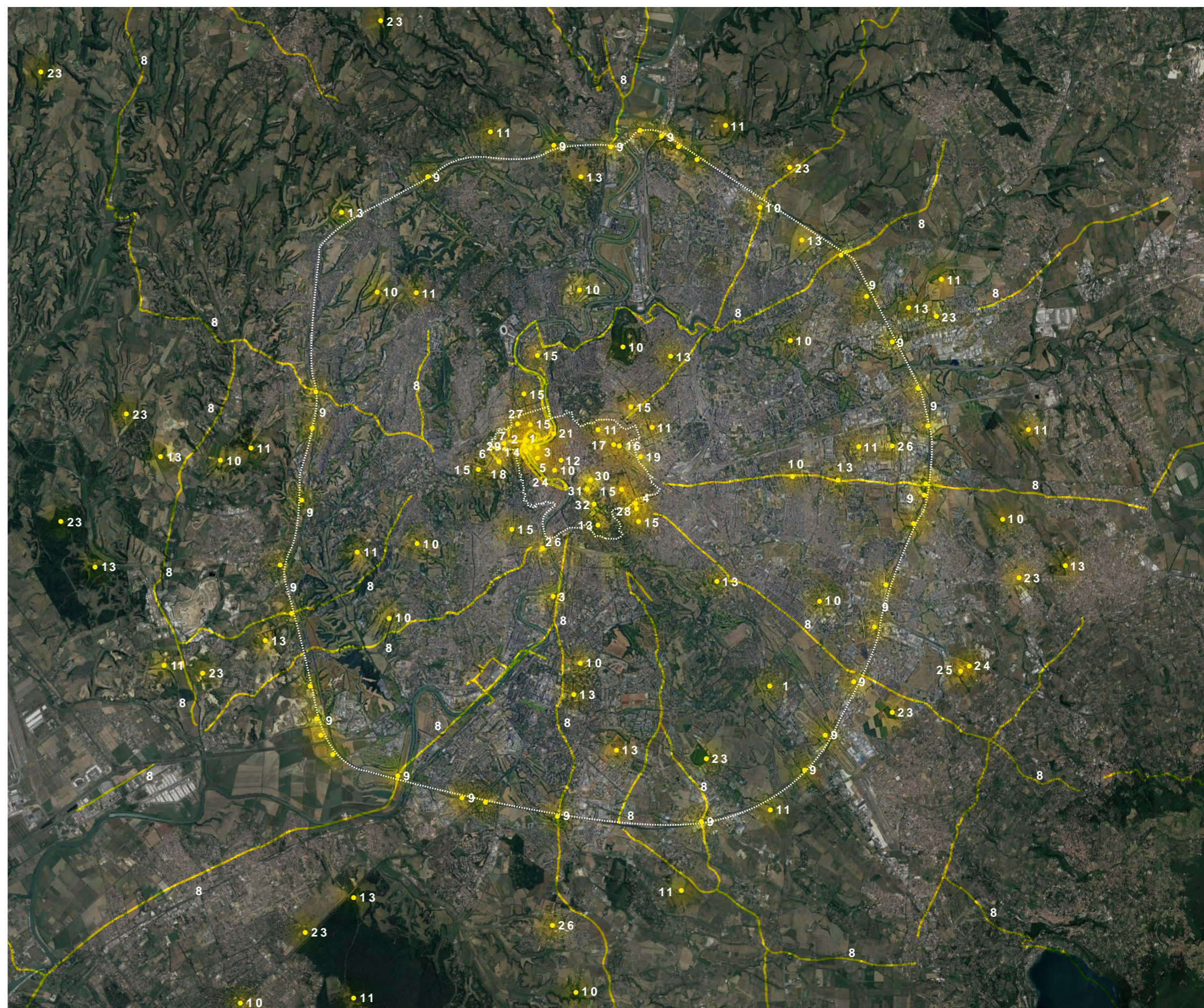


## Riqualificazione e valorizzazione

**Valorizzazione e manutenzione straordinaria dei Luoghi Giubilari, dei Beni Culturali e dello spazio pubblico della città, in centro così come in zone periferiche**

Il Giubileo si pone come strumento per il miglioramento della città nell'ottica della riqualificazione urbana: tra gli interventi descritti nelle schede seguenti si individuano diverse tipologie di opere di valorizzazione degli spazi condivisi della città.

Particolare attenzione viene dedicata alle vie di accesso ai luoghi giubilari: ai percorsi pedonali, alle piazze e ai sagrati delle chiese giubilari e di periferia, oltre che alla ricucitura di aree urbane periferiche attraverso la creazione di uno spazio pubblico di qualità







## Riqualificazione e valorizzazione

Interventi per la

### Riqualificazione dello spazio pubblico

- **1.** Sottovia Piazza Pia
- **5.** Riqualificazione via Giulia
- **6.** Riqualificazione percorso pedonale via Stazione/San Pietro
- **7.** Riqualificazione percorso pedonale via Ottaviano/San Pietro
- **10.** Manutenzione straordinaria viabilità principale
- **12.** Manutenzione straordinaria marciapiedi viabilità principale
- **14.** Riqualificazione sottopasso pedonale Gregorio VII
- **15.** Sistemi per l'illuminazione pubblica, il monitoraggio ambientale e la sicurezza
- **16.** Riqualificazione di Piazza dei Cinquecento e della Stazione Termini
- **17.** Riqualificazione aree adiacenti piazza dei Cinquecento e Repubblica
- **21.** Manutenzione straordinaria e rifacimento della pavimentazione dei Lungotevere e dei relativi ponti. Riqualificazione marciapiedi
- **27.** Riqualificazione Mercato di Piazza dell'Unità
- **28.** Riqualificazione Mercato di via Sannio
- **29.** Restauro di paramenti murari di Porta Angelica
- **30.** Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: ampliamento e riqualificazione centro servizi via del Tempio della Pace
- **31.** Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: valorizzazione dell'immagine urbana dell'anello archeologico
- **32.** Centro Archeologico Monumentale - ambito piazza di Porta Capena: sistemazione e allestimento Casina Vignola Boccapaduli

Interventi per la

### Riqualificazione dei luoghi giubilari

- **2.** Pedonalizzazione via della Conciliazione
- **3.** Riqualificazioni pavimentazioni storiche
- **4.** Riqualificazione della piazza antistante alla Basilica San Giovanni
- **18.** Riqualificazione della Stazione F.S. San Pietro e del piazzale antistante
- **19.** Adeguamento accessibilità, riqualificazione delle banchine e pensiline della stazione Roma Termini
- **22.** Riqualificazione e valorizzazione dei "Cammini dei pellegrini"
- **23.** Riqualificazione sagrati delle chiese di periferia
- **24.** Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata
- **25.** Completamento area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport

Interventi per la

### Riqualificazione delle periferie

- **8.** Manutenzione straordinaria viabilità principale di penetrazione
- **9.** Riqualificazione illuminazione svincoli GRA
- **11.** Manutenzione straordinaria della viabilità municipale
- **13.** Manutenzione straordinaria marciapiedi della viabilità municipale
- **20.** Riqualificazione dei percorsi della Stazione Fiumicino Aeroporto



# 01. Sottovia Piazza Pia

L'idea della realizzazione del "sottopasso di Castel Sant'Angelo" nasceva già in occasione del Giubileo del 2000 dalla volontà e dall'intento di pedonalizzare l'intera area di Castel Sant'Angelo e creare un corridoio pedonale dal castello, proseguendo lungo Via della Conciliazione, fino a San Pietro. In previsione del prossimo Giubileo del 2025 è volontà dell'Amministrazione, di concerto con le autorità vaticane, attuare quanto necessario per la realizzazione di detta opera. Premesso il parere positivo preliminare a tale ipotesi progettuale, in sede di riunione, della Soprintendenza Statale e viste le difficoltà tecnico-procedurali e di viabilità connesse a questa nuova opera. Una attenzione articolare è stata posta nei confronti del collettore basso di destra esistente, interferente con il tracciato del nuovo sottopasso e alle modifiche idrauliche da apportare allo stesso. Il percorso procedurale relativo all'opera in oggetto si è sostanziato, nell'immediato, nel dare mandato alla soc. ACEA ATO2 di procedere alle verifiche necessarie circa la possibilità di modificare le quote e il tracciato del Collettore Basso di Destra, interferente con la realizzazione dell'opera. E' stato inoltre affidato uno studio per la redazione di un Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP), che possa valutare più soluzioni di assetto, coerenti con la realizzazione del prolungamento del sottopasso esistente da Piazza Pia verso il Passetto di Borgo interrando la viabilità a raso e creando la pedonalizzazione superficiale tra Castel Sant'Angelo e Via della Conciliazione. Per l'attuazione dell'intervento Roma Capitale si avvarrà di ANAS S.p.A. quale centrale di committenza ai sensi dell'art. 37 comma 7 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. stipulando apposita convenzione ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 68/2022 convertito in L. 108/2022.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 70.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 70.000.000,00



## 02. Pedonalizzazione via della Conciliazione

L'intervento Giubilare che ha per oggetto Via della Conciliazione ha come obiettivo la realizzazione di un percorso pedonale "protetto", con lo scopo di agevolare il flusso dei pellegrini e di garantire che lo stesso si svolga in sicurezza. L'intervento in argomento, unitamente alla realizzazione del sottopasso di Porta Pia che consente di liberare dal traffico veicolare l'incrocio tra Lungotevere Vaticano e Via della Conciliazione, è finalizzato alla pedonalizzazione dell'area compresa tra Ponte Sant'Angelo - Castel Sant'Angelo e Piazza S. Pietro. Si prevede di promuovere la costituzione di un tavolo multidisciplinare con il compito di individuare le soluzioni di carattere urbanistico ed architettoniche più appropriate avendo cura di compenetrare le varie istanze in campo con particolare riguardo agli aspetti conservativi, di valorizzazione e tutela del patrimonio storico e architettonico.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dei luoghi Giubilari	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€1.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€1.000.000,00



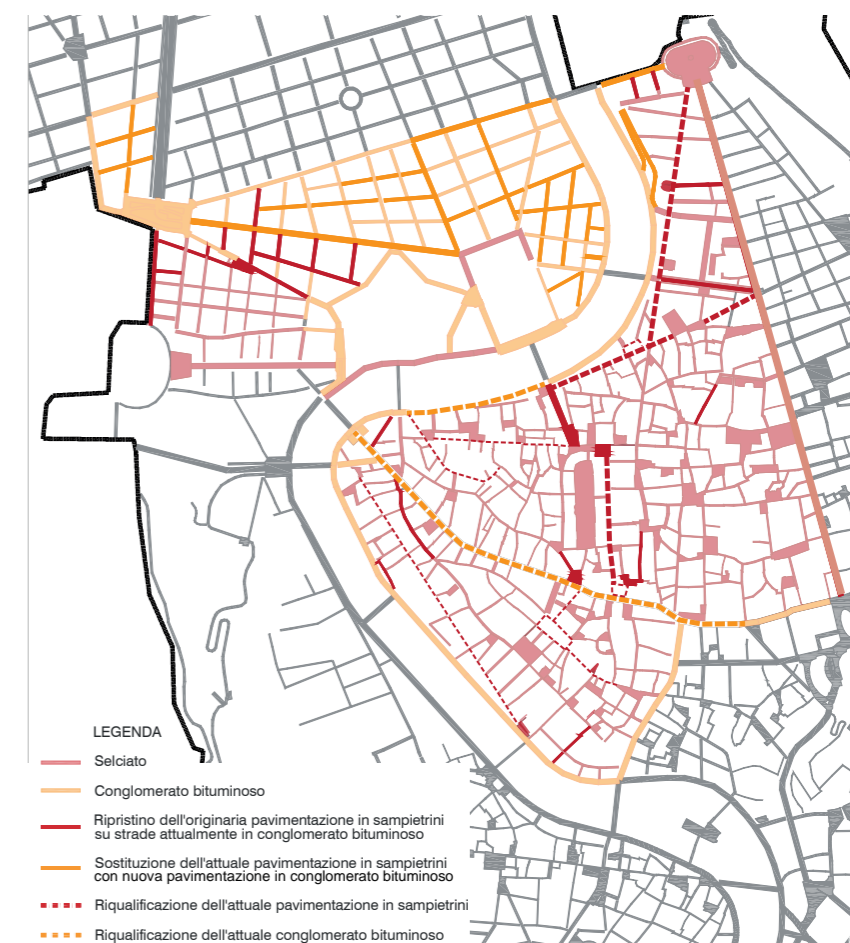
## 03. Riqualificazioni pavimentazioni storiche

L'intervento Giubilare ha per oggetto le principali infrastrutture stradali comprese nel territorio Municipio Roma 1 Centro. Alcune di queste, site nell'area urbana circostante la Città del Vaticano e suddivise in due ambiti, (1 e 2), saranno interessate dagli interventi di riqualificazione compresi nel "Piano Riqualificazione delle pavimentazioni storiche" relativo alla Delibera dell'8/08/2021, adottata dalla Giunta Capitolina in attuazione di una intesa tra molteplici strutture e organi di Roma Capitale, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e la e la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma. Il "Piano Riqualificazione delle pavimentazioni storiche" è un programma che prevede la riqualificazione di alcuni assi viari appartenenti sia alla Grande Viabilità sia alla viabilità locale, mediante l'esecuzione di due tipologie tecnologiche di intervento: l'intervento tipo A e l'intervento tipo B. Il primo prevede il ripristino della originaria pavimentazione in selciato di sampietrini di alcune infrastrutture stradali attualmente pavimentate in conglomerato bituminoso, mentre l'intervento di tipo B prevede la sostituzione dell'attuale pavimentazione in selciato con una pavimentazione in conglomerato bituminoso che sarà costituita da uno strato di collegamento e uno stato di usura (tappetino) e, laddove necessario, anche da uno strato di base. Sono 33 le infrastrutture stradali che saranno oggetto degli interventi previsti nel "Piano Riqualificazione delle pavimentazioni storiche", di queste n. 19 sono comprese nell'Ambito 1, n. 14 nell'Ambito 2. La superficie complessiva delle infrastrutture stradali che saranno sottoposte agli interventi sopra indicati è pari a circa 71.150 mq.

Il programma degli interventi Giubilari previsto dal Dipartimento CSIMU, prevede inoltre la esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria della pavimentazione preesistente in selciato o in conglomerato delle infrastrutture stradali limitrofe alla Città del Vaticano e la riqualificazione delle aree in prossimità dei siti religiosi, i quali saranno interessati anche da un intervento di riqualificazione dei marciapiedi.



Inquadramento



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dei luoghi Giubilari	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 30.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 30.000.000,00



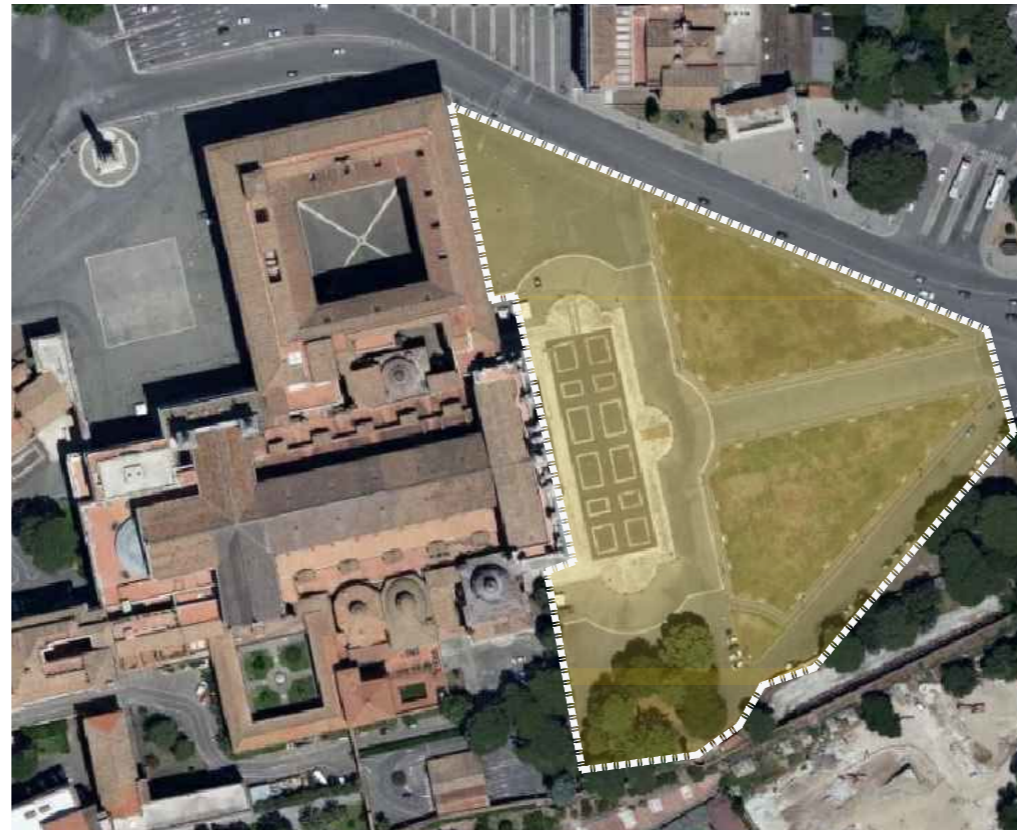
## 04. Riqualificazione della piazza antistante alla Basilica San Giovanni

L'intervento complessivo prevede la riqualificazione degli spazi pedonali e delle aree prospicienti la basilica giubilare di San Giovanni in Laterano.

La riqualificazione urbanistica e la valorizzazione architettonico-ambientale dell'intera piazza comprende sia una nuova configurazione dell'area antistante la Basilica, attualmente in parte pavimentata e in parte lasciata a verde, che una rimodulazione del percorso delle strade adiacenti con riprofilazione degli assi viari ed eliminazione della strada lato Mura Aureliane, attualmente adibita a sosta delle auto.

Una nuova pavimentazione verrà realizzata con materiali di pregio e sarà caratterizzata da un diverso schema geometrico.

L'intero intervento, modificando la visione prospettica della Basilica, caratterizzerà il sito sia nel suo aspetto funzionale e formale sia, e soprattutto, nella sua valenza di luogo di fede e di incontro.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dei luoghi Giubilari	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 15.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 15.000.000,00

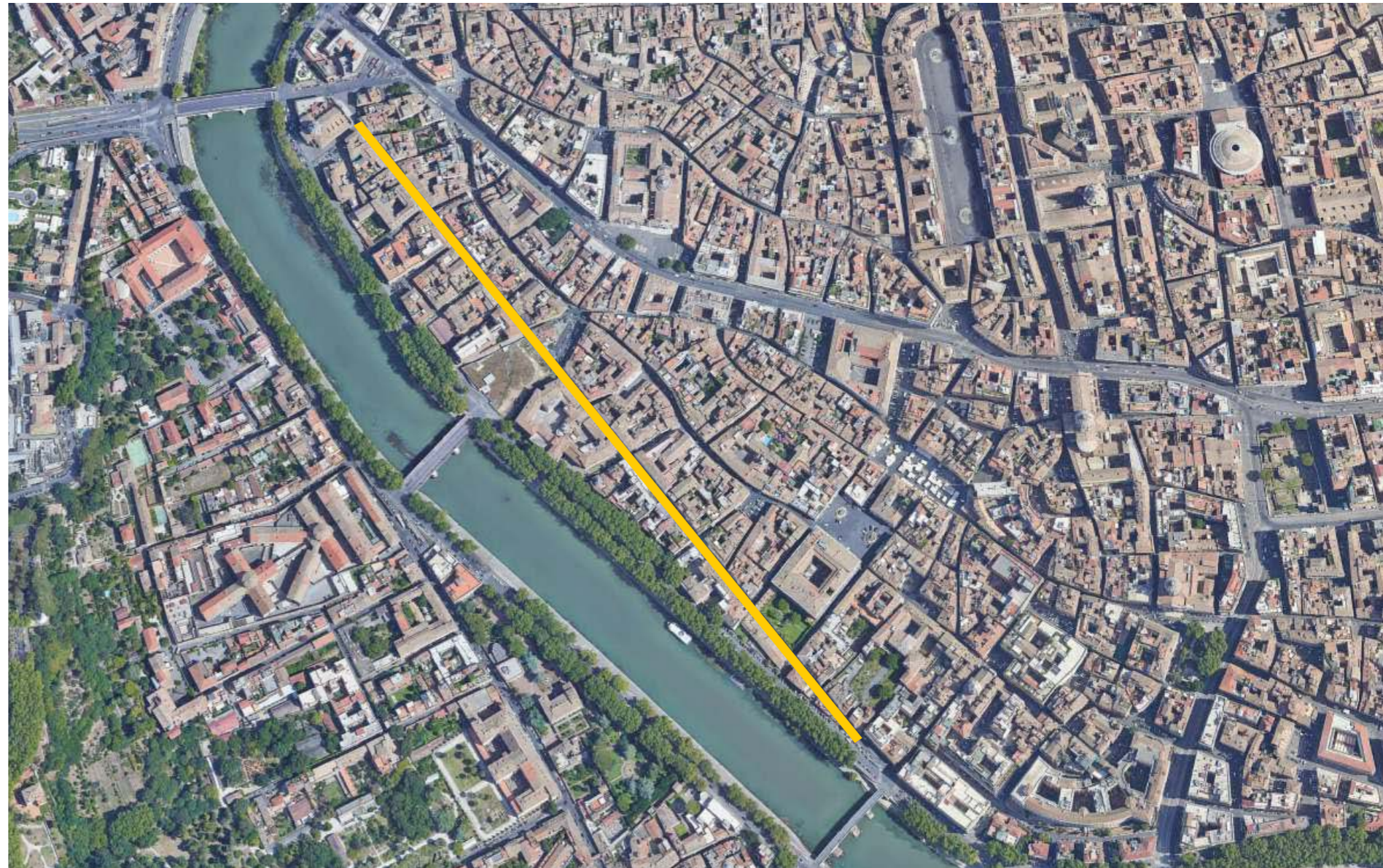


## 05. Riqualificazione via Giulia

L'intervento Giubilare che ha per oggetto Via Giulia ha come obiettivo la riqualificazione della pavimentazione in selciato della storica via cinquecentesca commissionata da Giulio II al Bramante per dare un nuovo assetto viario all'Urbe.

Storicamente Via Giulia, che fu una delle prime importanti realizzazioni urbanistiche della Roma Papale, testimonianza della rinnovata grandezza della Chiesa, nacque per creare un'arteria di scorrimento inserita in un nuovo sistema di strade sovrapposto al dedalo di vicoli della Roma medievale, ai lati della quale, tra il Rinascimento e il Barocco, furono edificati sontuosi edifici realizzati dal genio dei principali architetti italiani quali Raffaello, Antonio da Sangallo il Giovane, Borromini, Maderno e Pietro da Cortona.

L'intervento di riqualificazione della pavimentazione di Via Giulia, che si estende per quasi 1 km e con una superficie di circa 6.000 mq, intende dunque rilanciare lo storico ruolo di tale tracciato rettilineo quale scenografico viale urbano su cui convogliare il flusso di pellegrini e cittadini. Tale intervento, inoltre, si inserisce in un più ampio piano di riqualificazione delle infrastrutture viarie previsto dal Dipartimento CSIMU nell'ambito della programmazione degli interventi Giubilari, il quale denominato "Piano di riqualificazione delle pavimentazioni storiche" interesserà oltre a 33 infrastrutture viarie anche alcune Chiese Giubilari, tra cui la Chiesa Parrocchiale di San Giovanni dei Fiorentini, localizzata al termine di Via Giulia.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€1.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€1.000.000,00



## 06. Riqualificazione percorso pedonale via Stazione San Pietro (passeggiata del Gelsomino/via della stazione Vaticana)

Il percorso pedonale, utilizzabile dai pellegrini per raggiungere facilmente la Basilica di S. Pietro, si snoda direttamente dal binario 1 della Stazione ferroviaria di San Pietro attraverso la suggestiva "Passeggiata del Gelsomino", per arrivare a Piazza del Sant'Uffizio passando da Via della Stazione Vaticana e Via di Porta Cavalleggeri. L'intero percorso misura circa 1 Km e in parte costeggia le Mura Vaticane. La "Passeggiata del Gelsomino" ripercorre uno dei due binari della linea ferrovia del Vaticano ( che collegava lo Stato Pontificio con l'allora Regno d'Italia ), rimosso in occasione del Giubileo del 2000.

- Predisposizione percorsi per persone con disabilità;
- allargamento marciapiede lungo Via della Stazione Vaticana (da 2,00 a 4,00 m.);
- pavimentazione di raccordo tra l'uscita della "Passeggiata del Gelsomino" e marciapiede che costeggia mura vaticane su Via della Stazione Vaticana;
- dissuasori in prossimità della scalinata (Rampa Aurelia);
- rifacimento manto stradale;
- sistemazione area parcheggio;
- ripristino/sistemazione dei marciapiedi in sanpietrino (in prossimità degli alberi incrocio tra Via della Stazione Vaticana e Via di Porta Cavalleggeri);
- sistemazione radici affioranti (in collaborazione Dipartimento Ambiente);
- sistemazione area a verde a ridosso delle Mura Vaticane lungo Via di Porta Cavalleggeri;



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 2.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.000.000,00



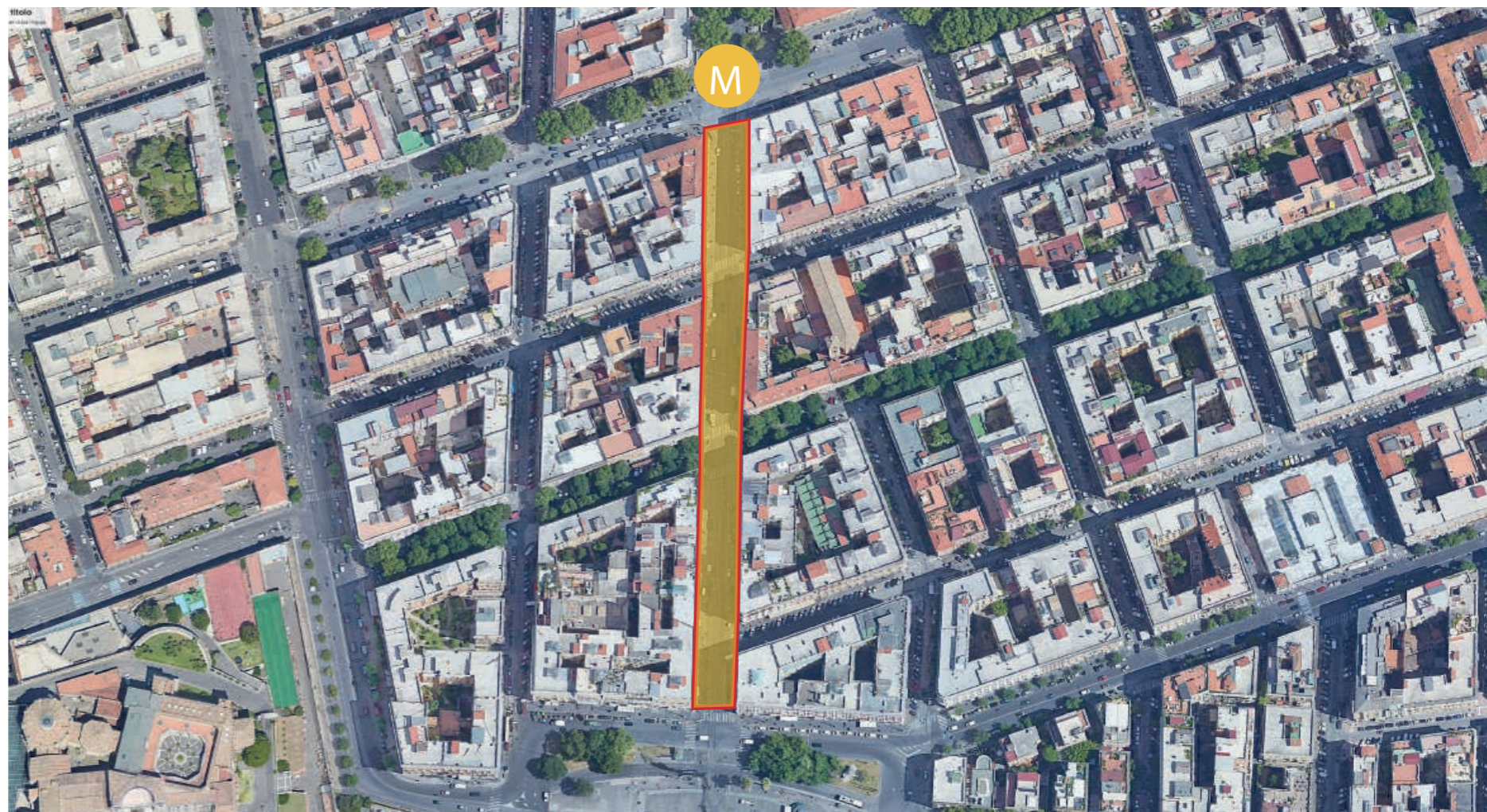
## 07. Riqualificazione percorso pedonale via Ottaviano/San Pietro

L'intervento Giubilare che ha per oggetto Via Ottaviano, unitamente al riassetto di Piazza Risorgimento, è finalizzato alla realizzazione del percorso pedonale di collegamento tra la stazione Metro A "Ottaviano" e Piazza S. Pietro, con l'obiettivo di agevolare il flusso dei pellegrini e garantire che lo stesso si svolga in sicurezza. Via Ottaviano ha uno sviluppo lineare di circa 285 m e collega Piazza Risorgimento con Via Giulio Cesare dove sono posti gli accessi alla Metro A.

L'intervento prevede l'ampliamento della superficie dei marciapiedi a discapito della carreggiata stradale che sarà destinata esclusivamente al transito dei tram e mezzi di soccorso.

I nuovi marciapiedi, posti ai due lati della strada, avranno una larghezza ciascuno di circa 5,50 m e saranno sottoposti ad un intervento di riqualificazione della pavimentazione che sarà costituita da lastre di basalto.

L'intervento sarà completato dalla realizzazione del nuovo impianto di illuminazione pubblica, dagli interventi di adeguamento e rifunzionalizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche e dal rifacimento della pavimentazione stradale della carreggiata in conglomerato bituminoso.



Inquadramento

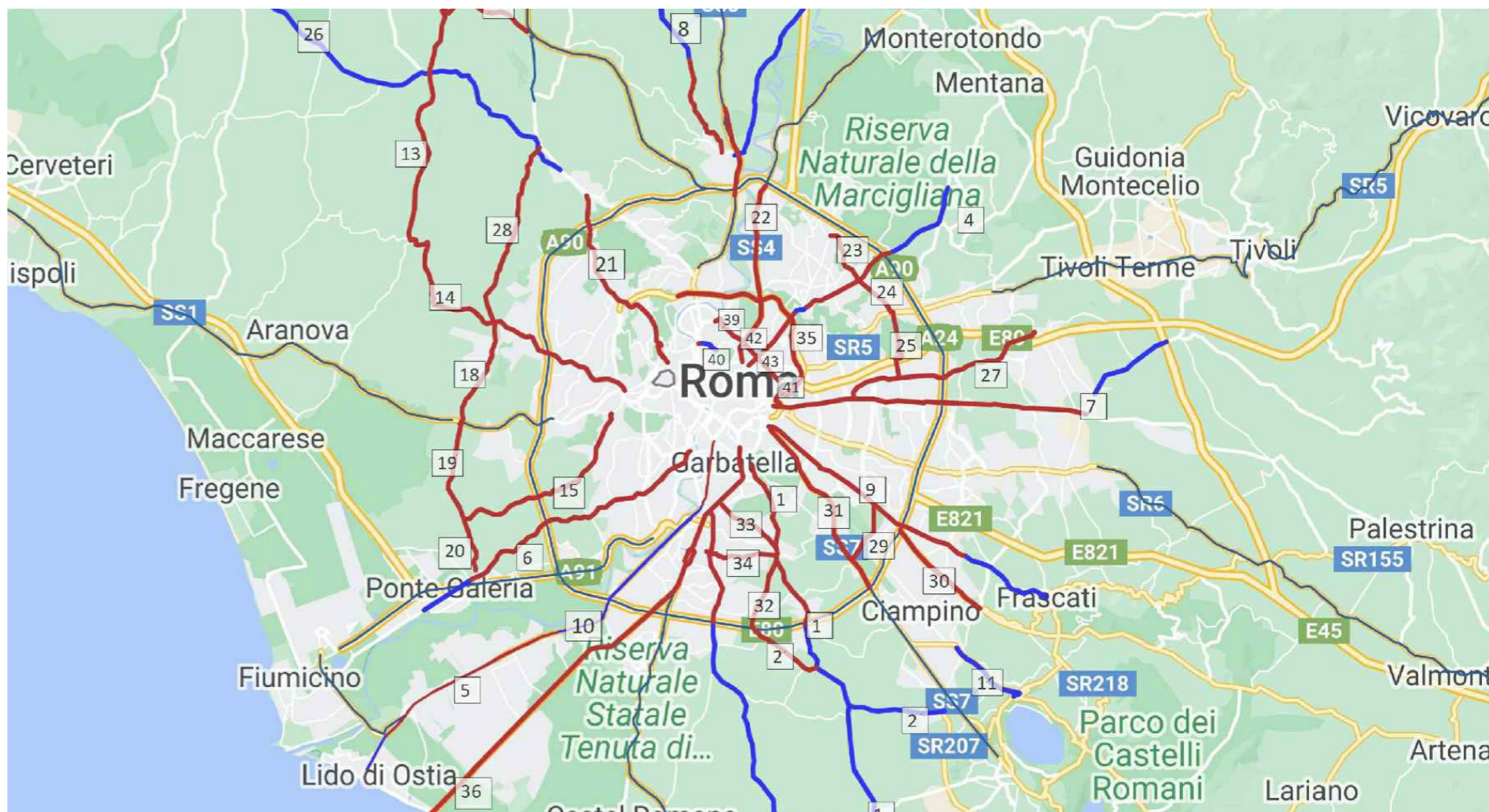
<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 4.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 4.000.000,00



## 08. Manutenzione straordinaria viabilità principale di penetrazione

L'intervento Giubilare ha per oggetto il rifacimento della pavimentazione delle principali infrastrutture stradali denominate "vie Consolari" ad opera di ANAS S.p.A. La Convenzione che verrà sottoscritta con ANAS S.p.A., ai sensi del comma 2-septiesdecies, dell'art. 2 della Legge 9 novembre 2021, n. 156, impegnerà quest'ultima come stazione appaltante per la redazione, approvazione e realizzazione dei progetti, previa condivisione con Roma Capitale e Città Metropolitana, che assicureranno ogni necessario supporto nelle fasi di esecuzione della Convenzione. Gli interventi verranno effettuati in orario notturno tra le 21 e le 6, seguendo un cronoprogramma puntuale e per limitare ulteriormente i disagi ai cittadini, si procederà a lavorare, dove possibile, in restringimento di carreggiata o senso unico alternato, garantendo la transitabilità sulle strade interessate. L'elenco delle strade interessate è il seguente:

- |                                |                                     |
|--------------------------------|-------------------------------------|
| 1. VIA ARDEATINA               | 25. VIA DI TOR CERVARA              |
| 2. VIA DEL DIVINO AMORE        | 26. VIA BRACCIANESE                 |
| 3. VIA LAURENTINA              | 27. VIA COLLATINA                   |
| 4. VIA NOMENTANA               | 28. VIA DELLA STORTA                |
| 5. VIA OSTIENSE                | 29. VIA DELLE CAPANNELLE            |
| 6. VIA PORTUENSE               | 30. VIA ANAGNINA                    |
| 7. VIA PRENESTINA              | 31. VIA APPIA NUOVA                 |
| 8. VIA PRIMA PORTA SACROFANO   | 32. VIA DELLA CECCHIGNOLA           |
| 9. VIA TUSCOLANA               | 33. VIA DI GROTTA PERFETTA          |
| 10. VIA DEL MARE               | 34. VIA DI VIGNA MURATA             |
| 11. VIA DEI LAGHI              | 35. TANGENZIALE EST OLIMPICA        |
| 12. VIA TIBERINA               | 36. VIA CRISTOFORO COLOMBO          |
| 13. VIA DI SANTA MARIA GALERIA | 37. VIA DEI FIORENTINI              |
| 14. VIA BOCCEA                 | 38. VIA DELLE BELLE ARTI            |
| 15. VIA DELLA PISANA           | 39. VIALE REGINA ELENA              |
| 16. VIALE DELLA ST. DI CESANO  | 40. VIALE LIEGI                     |
| 17. VIALE DI BACCANELLO        | 41. VIALE REGINA MARGHERITA         |
| 18. VIA CASAL DI SELCE         | 42. VIA LEONE XIII                  |
| 19. VIA DI DONNA OLIMPIA       | 43. VIA DEI COLLI PORTUENSI         |
| 20. VIA DI PONTE GALERIA       | 44. VIA DELLA CAMILLUCCIA           |
| 21. VIA TRIONFALE              | 45. VIA DI PORTONACCIO              |
| 22. VIA SALARIA                | 46. SACROFANESE - CASSIA            |
| 23. VIA CASAL BOCCONE          | 47. PRATICA DI MARE                 |
| 24. VIA CASALE SAN BASILIO     | 48. PRATICA DI MARE - OSTIA - ANZIO |



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Anas S.p.A.
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione delle periferie	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 200.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 200.000.000,00



## 09. Riqualificazione illuminazione svincoli GRA

L'intervento prevede la riqualificazione degli impianti di illuminazione situati presso gli svincoli stradali dell'autostrada A90, nota come Grande Raccordo Anulare (abbreviato in GRA), l'autostrada tangenziale, senza pedaggio che circonda la città di Roma per una lunghezza complessiva di 68 km.

Tali interventi verranno realizzati da ANAS S.p.A., società gestore dell'infrastruttura stradale, facente parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Le attività sono rivolte alla manutenzione e all'ammodernamento degli impianti di illuminazione già esistenti installati direttamente sull'anello stradale e sulle rampe di accesso, la cui competenza e gestione di queste ultime è, al contrario direttamente incardinata presso gli uffici di Roma Capitale.

Pertanto gli interventi di riqualificazione saranno cofinanziati da ANAS S.p.A. per 5.000.000,00 € e da Roma Capitale per 1.000.000,00 € per complessivi 6.000.000,00 €.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Anas S.p.A.
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione delle periferie	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 6.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 1.000.000,00



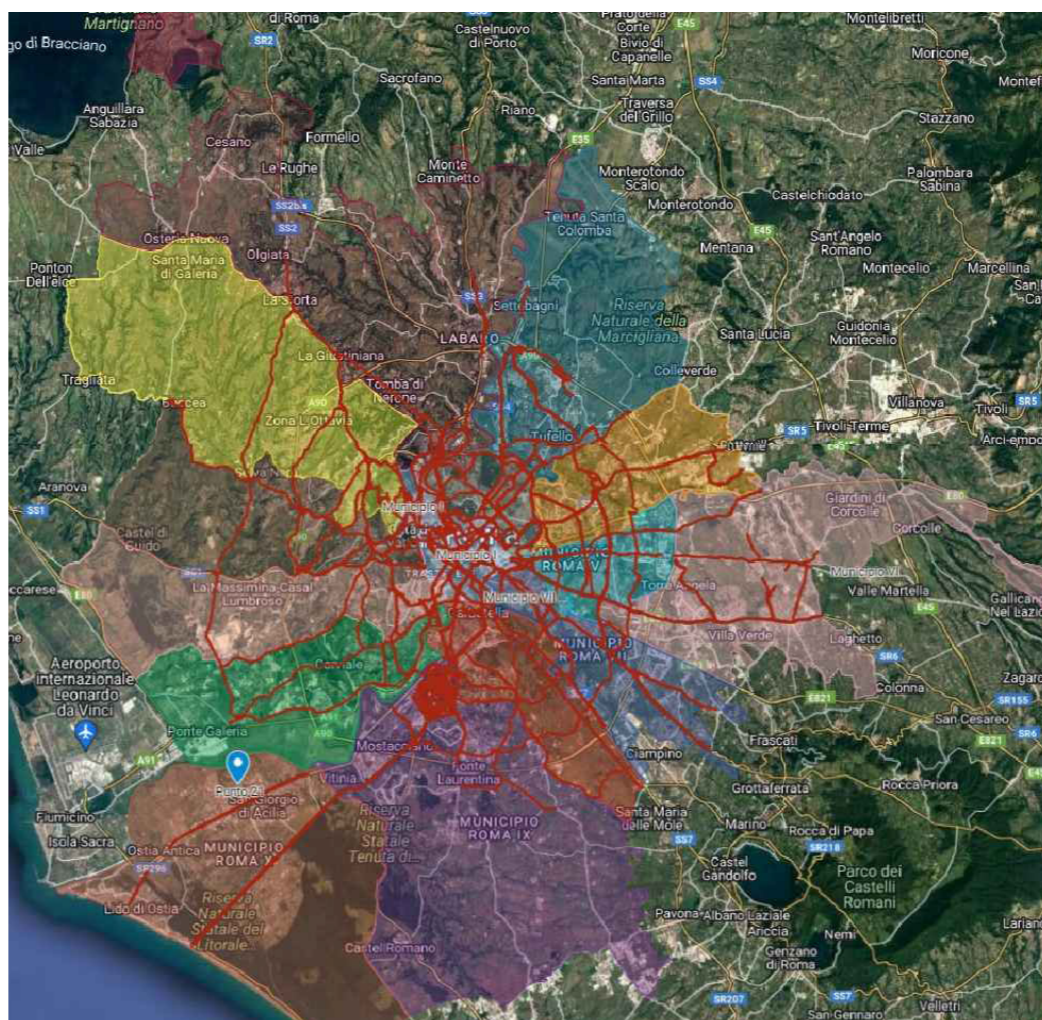
# 10. Manutenzione straordinaria viabilità principale

In previsione del Giubileo 2025, Roma Capitale sta predisponendo degli interventi di manutenzione e riqualificazione della rete stradale della città al fine di efficientare ed ottimizzare la viabilità urbana ed extraurbana dell'intero territorio romano che agevererà la fruibilità e gli spostamenti dei pellegrini e dei turisti che giungeranno a Roma. L'intervento prevede la manutenzione straordinaria delle strade della viabilità principale, privilegiando la manutenzione degli assi viari di collegamento con la viabilità di penetrazione oggetto degli interventi ANAS. L'importo destinato a detti interventi sarà di 47.000.000,00 euro.

La manutenzione consisterà nel rifacimento dell'intera pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso.

L'affidamento dei lavori avverrà nell'ambito di accordi quadro, al fine di ottimizzare e velocizzare le procedure realizzative.

Le lavorazioni saranno comprensive della pulizia e della verifica di funzionalità idraulica della rete di smaltimento delle acque meteoriche (caditoie), del rifacimento della segnaletica stradale e dello sfalcio e pulizia delle aree di pertinenza stradali.



Inquadramento



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 47.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 47.000.000,00



# 11. Manutenzione straordinaria viabilità municipale

In previsione del Giubileo 2025, Roma Capitale sta predisponendo degli interventi di manutenzione e riqualificazione della rete stradale della città al fine di efficientare ed ottimizzare la viabilità urbana ed extraurbana dell'intero territorio romano che agevererà la fruibilità e gli spostamenti dei pellegrini e dei turisti che giungeranno a Roma.

Oltre alle strade della viabilità principale, assi fondamentali di collegamento e penetrazione, gli interventi interesseranno in modo diffuso anche la rete viaria locale.

Pertanto, ognuno dei 15 municipi di Roma Capitale, per quanto di competenza, si occuperà del rifacimento della viabilità municipale di rispettiva competenza, con particolare attenzione agli assi viari di collegamento interlocale ed interquartiere.

L'importo destinato ad ogni municipio sarà di 3.000.000,00 euro.

Gli interventi realizzati dai municipi saranno affidati con procedura di gara centralizzata, al fine di garantire omogeneità di intervento e coerenza dei tempi realizzativi.

La manutenzione consisterà nel rifacimento dell'intera pavimentazione stradale principalmente in conglomerato bituminoso.

Le lavorazioni saranno comprensive della pulizia e della verifica di funzionalità idraulica della rete di smaltimento delle acque meteoriche (caditoie), del rifacimento della segnaletica stradale e dello sfalcio e pulizia delle aree di pertinenza stradali.



Inquadramento



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione delle periferie	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 45.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 45.000.000,00



## 12. Manutenzione straordinaria marciapiedi viabilità principale

In previsione del Giubileo 2025, Roma Capitale sta predisponendo degli interventi di manutenzione e riqualificazione dei marciapiedi della città al fine di efficientare ed ottimizzare la viabilità pedonale dell'intero territorio romano che ageverà la fruibilità e gli spostamenti dei pellegrini e dei turisti che giungeranno a Roma e che vorranno spostarsi a piedi.

L'intervento prevede la manutenzione straordinaria dei marciapiedi a servizio della viabilità principale, privilegiando la manutenzione di collegamento con i luoghi sacri.

L'importo destinato a detti interventi sarà di 10.000.000,00 euro.

L'affidamento dei lavori avverrà nell'ambito di accordi quadro, al fine di ottimizzare e velocizzare le procedure realizzative.

Gli interventi previsti consisteranno nella riqualificazione degli spazi pedonali esistenti anche, eventualmente, tramite il posizionamento di elementi di arredo (come parapedonali o fioriere), nell'eliminazione di barriere architettoniche con l'adeguamento di scivoli, manutenzione dei percorsi sensibili, tramite l'utilizzo di materiali quali lastre, selciato e asfalto.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€10.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€10.000.000,00



# 13. Manutenzione straordinaria marciapiedi viabilità municipale

In previsione del Giubileo 2025, Roma Capitale sta predisponendo degli interventi di manutenzione e riqualificazione dei marciapiedi della città al fine di efficientare ed ottimizzare la viabilità pedonale dell'intero territorio romano che ageverà la fruibilità e gli spostamenti dei pellegrini e dei turisti che giungeranno a Roma e che vorranno spostarsi a piedi.

Pertanto, ognuno dei 15 municipi di Roma Capitale si occuperà del rifacimento dei marciapiedi della viabilità locale di rispettiva competenza con particolare attenzione agli assi viari di collegamento interlocale ed interquartiere.

L'importo destinato a detti interventi sarà di 15.000.000,00 euro.

L'affidamento dei lavori avverrà nell'ambito di accordi quadro, al fine di ottimizzare e velocizzare le procedure realizzative.

Gli interventi previsti consisteranno nella riqualificazione degli spazi pedonali esistenti, anche, eventualmente, tramite il posizionamento di elementi di arredo (come parapedonali o fioriere), nell'eliminazione di barriere architettoniche con l'adeguamento di scivoli, manutenzione dei percorsi sensibili, tramite l'utilizzo di materiali quali lastre, selciato e asfalto.



Inquadramento



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione delle periferie	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 15.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 15.000.000,00



## 14. Riqualificazione sottopasso pedonale Gregorio VII

Il sottopasso in oggetto è uno dei principali punti di accesso per i turisti e pellegrini che arrivano in città per visitare la Basilica di San Pietro.

L'infrastruttura, infatti, ha una duplice funzione. In primo luogo, permette l'attraversamento pedonale di via di Porta Cavalleggeri in sicurezza tramite rampe di scale molto basse e lunghe affiancate da rampe che garantiscono il superamento delle barriere architettoniche.

Altra funzione è quella di collegamento sia per i pellegrini che approdando in città con i bus dal Terminal Gianicolo alla Basilica sia per quelli che arrivano con il treno alla stazione San Pietro.

Il sottopasso è stato realizzato in occasione del Giubileo del 2000 e negli ultimi anni, dopo ormai più di vent'anni dalla sua realizzazione, è spesso alla ribalta della cronaca per le condizioni di degrado in cui versa.

L'intervento in oggetto si ripropone, quindi, di riportare al suo originario stato di decoro questa infrastruttura così nevralgica per la gestione dei flussi dei pellegrini che giungeranno a Roma in occasione del Giubileo del 2025



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 500.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 500.000,00



# 15. Nuovi sistemi tecnologici per l'illuminazione pubblica, il monitoraggio ambientale e la sicurezza

A partire dal 2015 Roma Capitale ha avviato un processo di ammodernamento della rete di illuminazione pubblica che ha portato nel 2019 alla trasformazione di circa l'85% del totale dei punti luce tralasciando solo le apparecchiature per le quali non era compatibile tale innovazione tecnologica. Proprio in occasione del suddetto Piano è stato istituito un gruppo di lavoro in collaborazione con l'Università di Roma Tre che ha puntato a definire una metodologia di intervento che potesse al contempo migliorare la qualità della luce e tutelare l'inestimabile patrimonio artistico-monumentale della Città Eterna.

Da tale esperienza nasce la proposta di questo nuovo programma di interventi sulla rete di illuminazione pubblica finalizzato al raggiungimento di un triplice scopo:

- soddisfare, tramite un aumento di luminosità, la richiesta dalla cittadinanza per incrementare gli standard di sicurezza;
- valorizzare, tramite impianti di illuminazione di tipo artistico, alcune delle bellezze site in questa città;
- assicurare un maggiore controllo del territorio tramite il potenziamento della rete di videosorveglianza insistente sul territorio capitolino;

Tale ultimo obiettivo, si attuerà tramite l'incremento delle attività di monitoraggio cittadino, anche ambientale, con installazione di adeguata sensoristica, l'ampliamento del centro di monitoraggio tecnologicamente all'avanguardia, e un avanzato sistema di video sorveglianza cittadina, a disposizione della Polizia Locale e delle altre Forze dell'Ordine che, oltre alle attività di vigilanza giornaliera, migliorerà la gestione della sicurezza di tutti gli eventi straordinari che caratterizzeranno la città di Roma.

Il programma si suddivide in quattro sotto-interventi: nel centro storico in prossimità del Vaticano; in prossimità delle principali Basiliche; in corrispondenza delle principali strade capitoline, c.d. strade delle Grande Viabilità, e delle principali stazioni ferroviarie e della metropolitana; interventi, con connotazione più di tipo artistico, atti a perseguire la

valorizzazione urbana attraverso l'illuminazione.

Il primo intervento interessa le zone del centro storico adiacenti alla Città del Vaticano e le aree interessate dai principali percorsi di pellegrinaggio. Lo stesso mira, oltre che ad aumentare la funzionalità della rete, al miglioramento della qualità della luce dal punto di vista sia dell'illuminazione funzionale sia di quella di tipo artistico intervenendo su elementi di pregio quali, a mero titolo esemplificativo, Castel Sant'Angelo o Teatro Marcello. Il secondo intervento è incentrato sulle principali Basiliche quali, ad esempio, San Giovanni in Laterano, Santa Maria Maggiore, San Paolo fuori le mura e Santa Croce in Gerusalemme. Lo stesso prevede la valorizzazione delle facciate delle stesse tramite l'ammodernamento o l'integrazione degli impianti di illuminazione artistica e, inoltre, viene previsto anche il miglioramento della qualità della luce sia per le quinte urbane sia per le limitrofe aree dei percorsi dei pellegrini.

Il terzo intervento riguarda la valorizzazione attraverso la luce di diversi ambiti del territorio capitolino di notevole pregio (Mura Aureliane, Mercati di Traiano, Terme di Caracalla, Piazza Colonna, Acquadotti, banchine del Tevere) per i quali si intende migliorare la qualità della luce sia funzionale che artistica. All'interno di tali lavorazioni sono previsti sia



interventi di integrazione o ammodernamento di impianti esistenti sia la realizzazione di nuovi impianti.

L'ultimo intervento previsto riguarda i principali punti di interesse degli utenti del trasporto su gomma e del trasporto pubblico. Gli ambiti di intervento scaturiscono dall'analisi eseguita attraverso il Piano di qualità della luce e riguardano interventi rivolti ad incrementare la sicurezza, tramite l'integrazione sulle strade consolari dell'illuminazione di aree attualmente non illuminate, e safety, potenziando l'illuminazione delle aree immediatamente adiacenti alle stazioni metro/FS, con particolare attenzione agli attraversamenti pedonali e alle aree verdi.

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 35.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 35.000.000,00



## 16. Riqualificazione urbana di piazza dei Cinquecento e del complesso monumentale della stazione Termini

L'intervento si riferisce alla riqualificazione e sistemazione superficiale di Piazza dei Cinquecento, antistante la stazione ferroviaria di Roma Termini, all'interno di un perimetro denominato "P1", nell'ambito più generale della riqualificazione urbanistica e funzionale del nodo Termini, perseguendo i seguenti obiettivi:

1. valorizzazione funzionale della Piazza e dell'intero ambito urbano afferente il nodo di Roma Termini anche con il potenziamento dell'accessibilità pedonale alla Stazione;
2. ottimizzazione dei servizi pubblici e privati al viaggiatore ed ai fruitori della Piazza;
3. valorizzazione del rapporto tra la Stazione Termini, le Mura Serviane, le Terme di Diocleziano ed il Museo di Palazzo Massimo;
4. miglioramento delle condizioni di sicurezza e la qualità dello spazio urbano

Il finanziamento del MIMS per la realizzazione dell'intervento, pari a 18 mln €, è riconducibile agli "Interventi in favore di Grandi Stazioni per la riqualificazione ed accessibilità alle grandi stazioni ferroviarie" di cui alla legge 11 dicembre 2016, n. 232 concernente «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio triennale 2017-2019, relativamente ai quali Grandi Stazioni Rail S.p.A e il MIMS hanno sottoscritto in data 3/04/2019 apposita convenzione regolante i rapporti finanziari e le modalità di erogazione delle risorse statali appostate sul capitolo 7556 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

L'intervento è stato oggetto di un concorso di progettazione, bandito ai sensi e per gli effetti dell'art. 154, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 a valle della sottoscrizione di un Protocollo di Intesa tra Grandi Stazioni Rail S.p.A., RFI SpA, FS Sistemi Urbani e l'Amministrazione Capitolina (Prot. del Dipartimento Attuazione e Programmazione Urbanistica n. QI 151649 del 16/12/2020) per la definizione del Documento di Indirizzo alla Progettazione.

L'esito del concorso ha portato alla redazione di un PFTE riferito all'ambito di Piazza dei



Cinquecento (perimetro P1) e all'ambito della viabilità circostante, funzionalmente connessa alla piazza (perimetro P2)

Nell'ambito del PFTE sono stati identificati gli interventi ricadenti nel perimetro P2 e strettamente funzionali alla realizzazione della riqualifica della piazza, distinguendoli dagli interventi di sistemazione a finire del perimetro P2, realizzabili in uno scenario temporale potenzialmente

successivo a quello della riqualificazione della piazza.

Entrambi gli interventi previsti nel PFTE per il perimetro P2, sono esclusi dal finanziamento del MIMS dei 18 mln € e troveranno copertura nei fondi giubilari. Il cronoprogramma procedurale proposto, è redatto sulla base della assunzione di percorribilità delle soluzioni di accelerazione delle procedure derivanti dall'esercizio dei poteri commissariali straordinari.

<b>Amministrazione proponente:</b>	Grandi Stazioni	<b>Soggetto attuatore:</b>	Grandi Stazioni
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€18.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€18.000.000,00



## 17. Riqualificazione aree adiacenti piazza dei Cinquecento e piazza della Repubblica

L'intervento integra l'intervento n.17 "Riqualificazione urbana di piazza dei Cinquecento e del complesso monumentale della stazione Termini", con l'obiettivo di ridefinire il rapporto tra la stazione Termini e le emergenze di valore storico e monumentale presenti nell'area, quali il complesso del Museo Nazionale Romano, con le Terme di Diocleziano e il Palazzo Massimo, estendendo il perimetro di riqualificazione fino a Piazza della Repubblica per valorizzare

- Viale Enrico De Nicola e le connessioni di accesso pedonale al complesso delle terme di Diocleziano;
- Largo di Villa Peretti e via Einaudi;
- le connessioni pedonali lungo via D'Azeglio che portano verso l'area archeologica centrale;
- Piazza della Repubblica e l'area antistante il Planetario;
- le connessioni con gli assi viari circostanti.

L'intervento prevede la riorganizzazione fisica e funzionale dello spazio pubblico con la razionalizzazione dei percorsi pedonali, ciclabili e carrabili, con particolare attenzione alla riqualificazione del verde, all'ubicazione e disegno delle attrezzature di arredo e di eventuali nuovi volumi per le piccole attività commerciali e di servizio già presenti nell'ambito, nonché la valorizzazione mediante un nuovo assetto dell'illuminazione pubblica.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€12.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€12.000.000,00

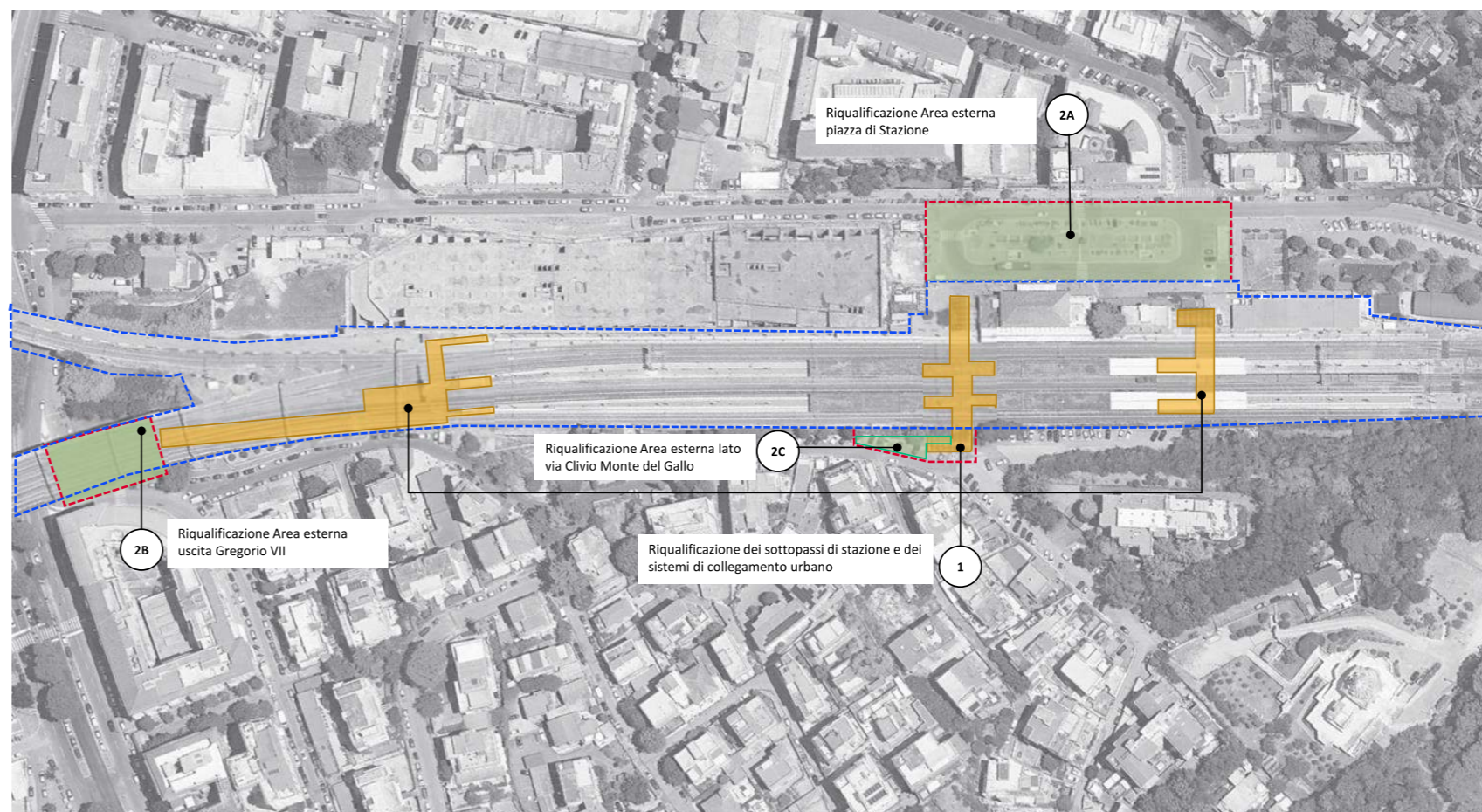


# 18. Riqualificazione della stazione Roma San Pietro e del piazzale antistante

La riqualificazione della stazione di Roma San Pietro si inserisce nell'ambito degli interventi per il miglioramento delle stazioni ferroviarie in vista del Giubileo 2025, finalizzati al potenziamento dell'accessibilità, della sicurezza e del decoro degli ambienti di stazione. Gli interventi previsti riguardano i seguenti ambiti:

- Interventi sulle aree esterne quali il Piazzale di Stazione, nell'area di uscita del sottopasso centrale su via Clivio di Monte del Gallo e nell'area su via Gregorio VII, mediante opere che ne migliorino la qualità urbana, che ottimizzino la circolazione veicolare e l'accessibilità, oltre che potenziare il ruolo della stazione come nodo intermodale;
- Interventi sul Fabbricato viaggiatori finalizzati alla messa in sicurezza degli spazi di sosta e di servizio all'interno dell'edificio di stazione
- Interventi sull'accessibilità dei Marciapiedi, Sottopassi con realizzazione di nuove pensiline a copertura delle uscite delle scale; il tutto finalizzato a definire un linguaggio architettonico rinnovato e univoco.

Il completamento degli interventi è previsto entro la fine del 2024.



<b>Amministrazione proponente:</b>	RFI	<b>Soggetto attuatore:</b>	RFI
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dei luoghi Giubilari	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€11.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€1.700.000,00



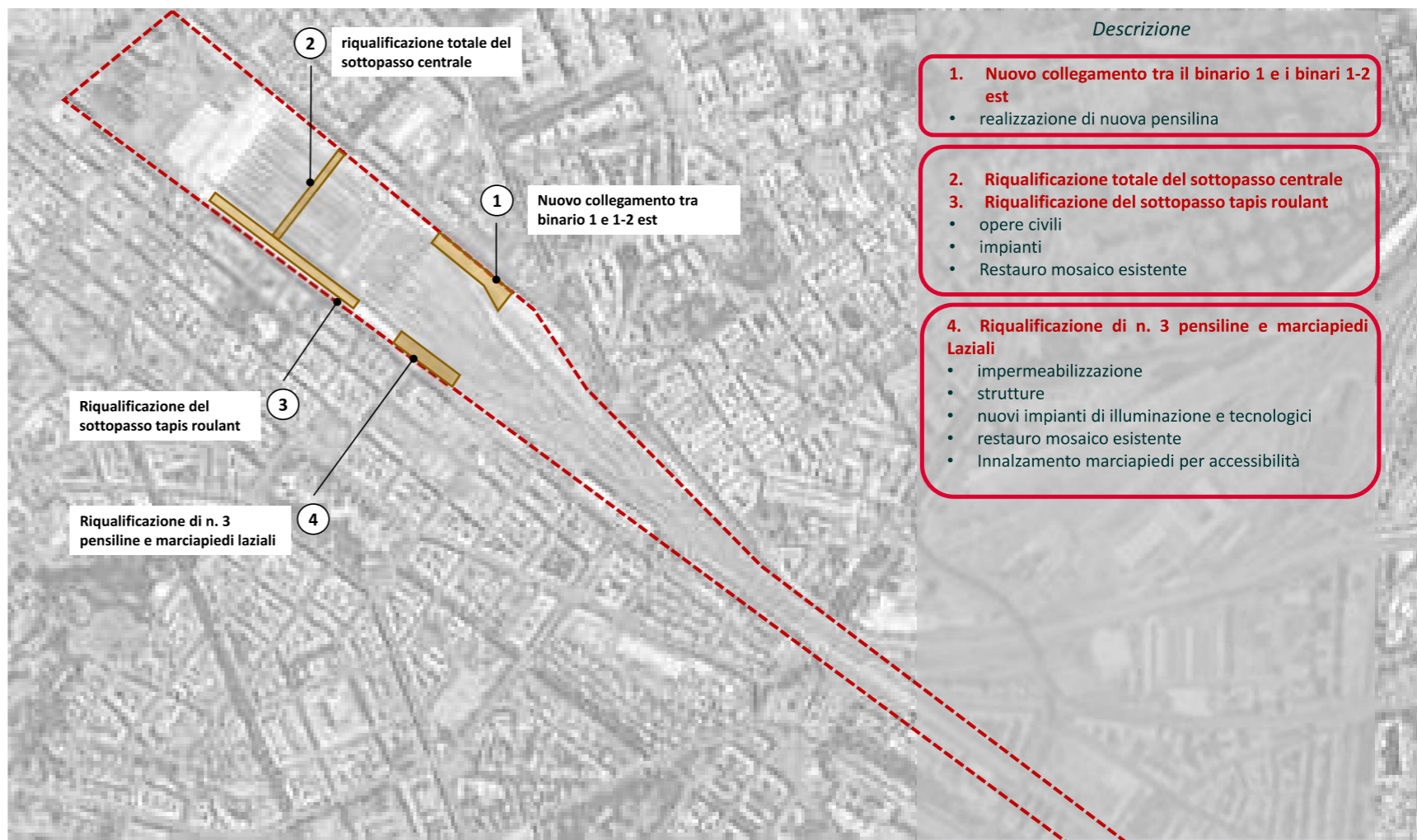
# 19. Adeguamento accessibilità, riqualificazione delle banchine e pensiline della stazione Roma Termini

In vista del Giubileo del 2025, sono previsti nuovi interventi di riqualificazione

architettonica e potenziamento dell'accessibilità, suddivisi in quattro macro ambiti:

- Interventi di riqualificazione architettonica e potenziamento dell'accessibilità del sottopasso centrale
- Interventi di riqualificazione architettonica e potenziamento dell'accessibilità del sottopasso longitudinale (lato via Giolitti)
- Interventi di potenziamento dell'accessibilità ai binari 1-2 EST comprendenti la realizzazione di una nuova pensilina a copertura dello spazio pavimentato tra il binario 1 e i binari 1-2 est, attualmente scoperto.
- Interventi di potenziamento dell'accessibilità ai binari 25-29, comprendenti la sistemazione delle pensiline e l'adeguamento dei marciapiedi

Il completamento dei lavori è previsto per la fine del 2024.



<b>Amministrazione proponente:</b>	RFI	<b>Soggetto attuatore:</b>	RFI
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dei luoghi giubilari	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€15.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€0,00



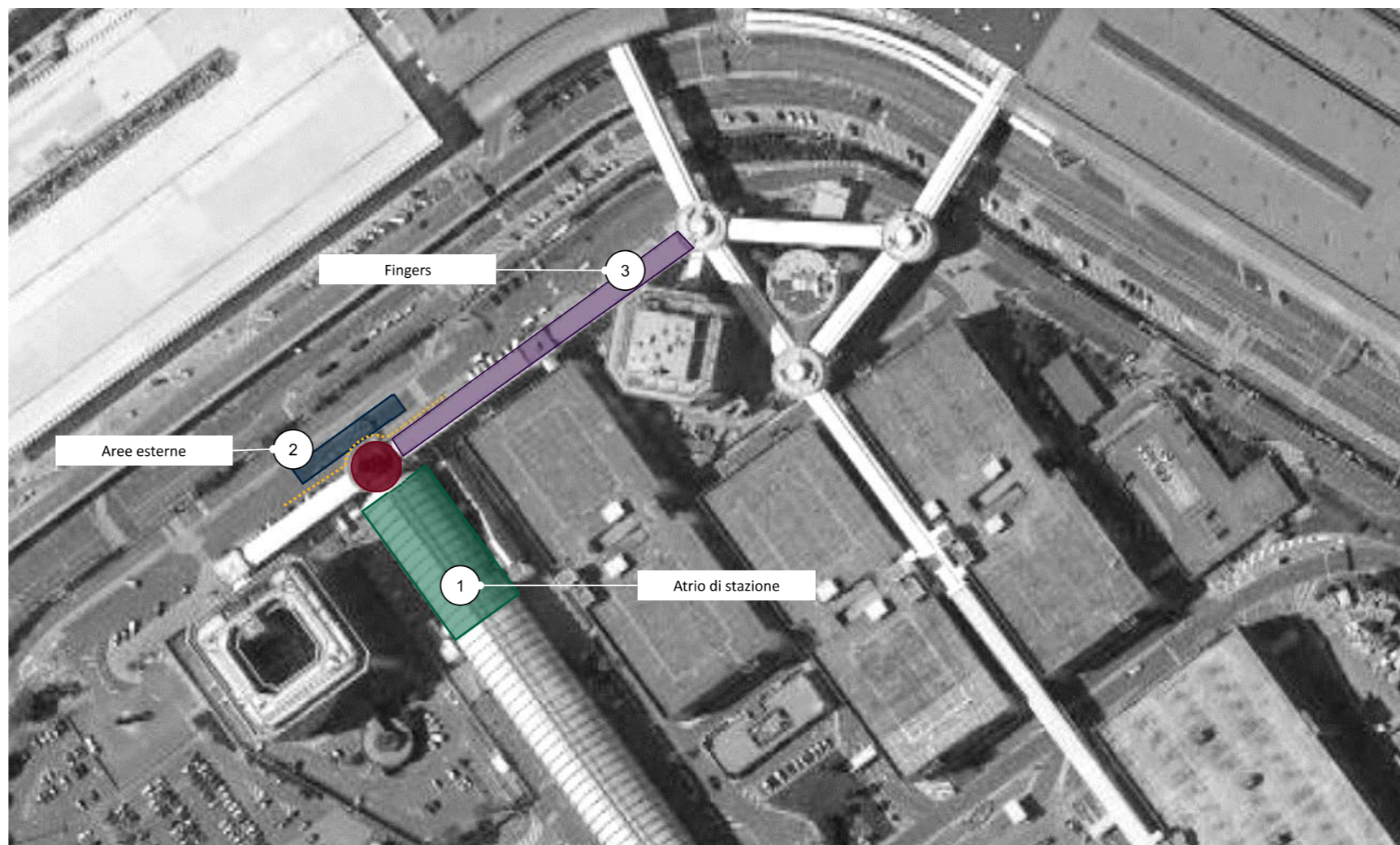
## 20. Riqualificazione dei percorsi della Stazione Fiumicino Aeroporto

In vista del prossimo Giubileo, RFI sta sviluppando un'ipotesi di riqualificazione della stazione esistente volta a mitigare alcune macro criticità di carattere architettonico e distributivo, migliorando le connessioni pedonali ed il wayfinding negli spazi di transito e attesa ed in generale la qualità architettonica e la vivibilità degli ambienti, mediante un primo complesso di interventi attuabili entro il 2024 e sintetizzabili nei seguenti macro elementi:

- Nuovo involucro interno dell'atrio con superfici informative
- Trattamento superficiale interno dell'intradosso della copertura e nuovo progetto di lighting
- Ricollocazione delle BSS, monitor e inserimento nuove sedute
- Nuova finitura interna di pavimento
- Ottimizzazione del wayfinding tramite nuova segnaletica da e per l'aeroporto



1. Nuova finitura interna di pavimento
2. Nuova finitura interna di parete (applicazioni di pellicole)
3. Ottimizzazione del wayfinding tramite nuova segnaletica da e per l'aeroporto
4. Ottimizzazione lighting



<b>Amministrazione proponente:</b>	RFI	<b>Soggetto attuatore:</b>	RFI
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione delle periferie	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 4.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00



## 21. Manutenzione straordinaria e rifacimento della pavimentazione dei Lungotevere e dei relativi ponti. Riqualificazione marciapiedi

I Lungotevere rappresentano le fondamentali arterie stradali per la viabilità comunale della città di Roma. Realizzati tra il 1876 e il 1926, furono costruiti principalmente per eliminare ed arginare le frequenti piene alluvionali del fiume Tevere. I due assi viari costeggiano entrambe le sponde del fiume Tevere e collegano il quartiere della Vittoria e il quartiere Parioli a Nord della città con il quartiere Portuense a Sud per una lunghezza complessiva di circa 20 km; queste infrastrutture stradali sono interessate da notevoli flussi veicolari pubblici e privati con una significativa presenza di veicoli pesanti, in particolare quella degli autobus per il Trasporto Pubblico Locale durante tutto l'arco della giornata. Vista l'importanza strategica e logistica di queste infrastrutture di collegamento per la viabilità della città al fine di garantire la funzionalità e gli adeguati livelli di sicurezza stradale, di comfort e di capacità strutturale, sono stati individuati degli interventi di riqualificazione delle pavimentazioni stradali per complessivi 10 km circa, che interesseranno entrambe le sponde del fiume Tevere, nello specifico:

- in riva destra: da Ponte Risorgimento a Ponte Palatino;
- in riva sinistra: da Ponte Palatino a Ponte Risorgimento.

La manutenzione consisterà nel rifacimento dell'intera pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso. Le attività comprenderanno, inoltre, le riqualificazioni dei tratti di Lungotevere caratterizzati da pavimentazioni in sanpietrini. Le lavorazioni saranno comprensive della pulizia e della verifica di funzionalità idraulica della rete di smaltimento delle acque meteoriche (caditoie) e del rifacimento della segnaletica stradale. L'intervento include, inoltre, le attività di riqualificazione della pavimentazione stradale delle diverse opere d'arte (ponti) che collegano le sponde del fiume, per complessivi 1,5 km circa, ricomprese nei tratti di Lungotevere oggetto di riqualificazione. Le lavorazioni riguarderanno sia pavimentazioni in asfalto che in sanpietrini.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 14.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 14.000.000,00



## 22. Riqualificazione e valorizzazione dei “Cammini dei pellegrini”

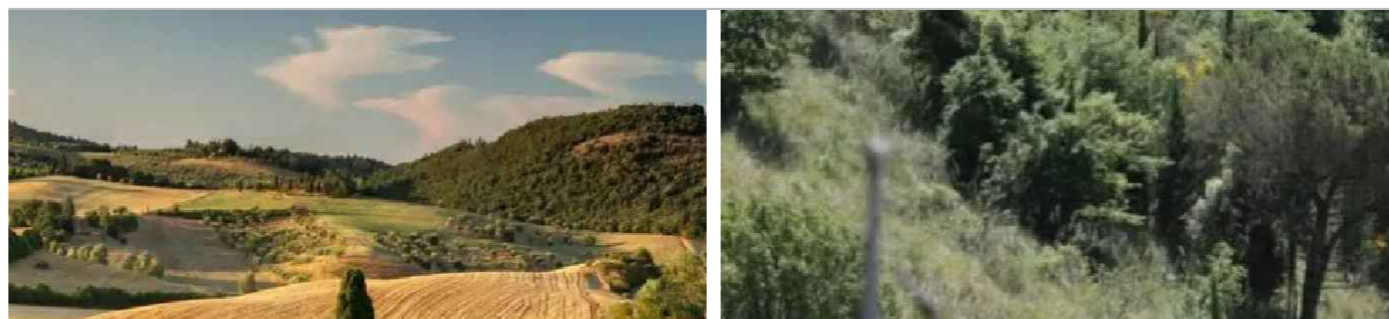
Il progetto CAMMINI dei PELLEGRINI è finalizzato alla realizzazione di una rete integrata tra i cammini esistenti che, dalle varie direzioni, arrivano a Roma. Nello specifico si intende realizzare delle connessioni urbane nell’intero territorio comunale attraverso le quali collegare l’adduzione su Roma della via Francigena del Nord, del Cammino di San Francesco, del Cammino Naturale dei Parchi e della via Francigena del Sud, anche incentivando la collaborazione delle organizzazioni e associazioni che operano nel settore, con sempre più attenzione ad includere le persone meno attive e con disabilità.

Il progetto intende articolarsi su diversi assi di azione:

- ASSE 1 - miglioramento e manutenzione degli accessi in città dei grandi itinerari culturali europei
- ASSE 2 - realizzazione e riqualificazione di percorsi ciclopeditoni (nuovi o esistenti)
- ASSE 3 - ideazione di specifici eventi di sensibilizzazione sulla mobilità dolce e sostenibile e sull’economia circolare e food policy come, ad esempio:
  - o focus sulle località ospitanti i vari percorsi e sulle strutture convenzionate per scoprire i prodotti locali, al fine di creare un turismo attivo e intelligente a Kmo;
  - o giornate specifiche di ingresso a Roma dalle principali vie di pellegrinaggio e dedicate, di volta in volta, alle varie forme di mobilità dolce e di “pellegrinaggio laico” (ciclabile, trekking, nordic walking, ecc);
  - o progetti di sensibilizzazione sugli SDGS dell’agenda 2030 e sul problema del climate change.



IMMAGINI DEI CAMMINI



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dei luoghi giubiliari	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 3.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 3.000.000,00

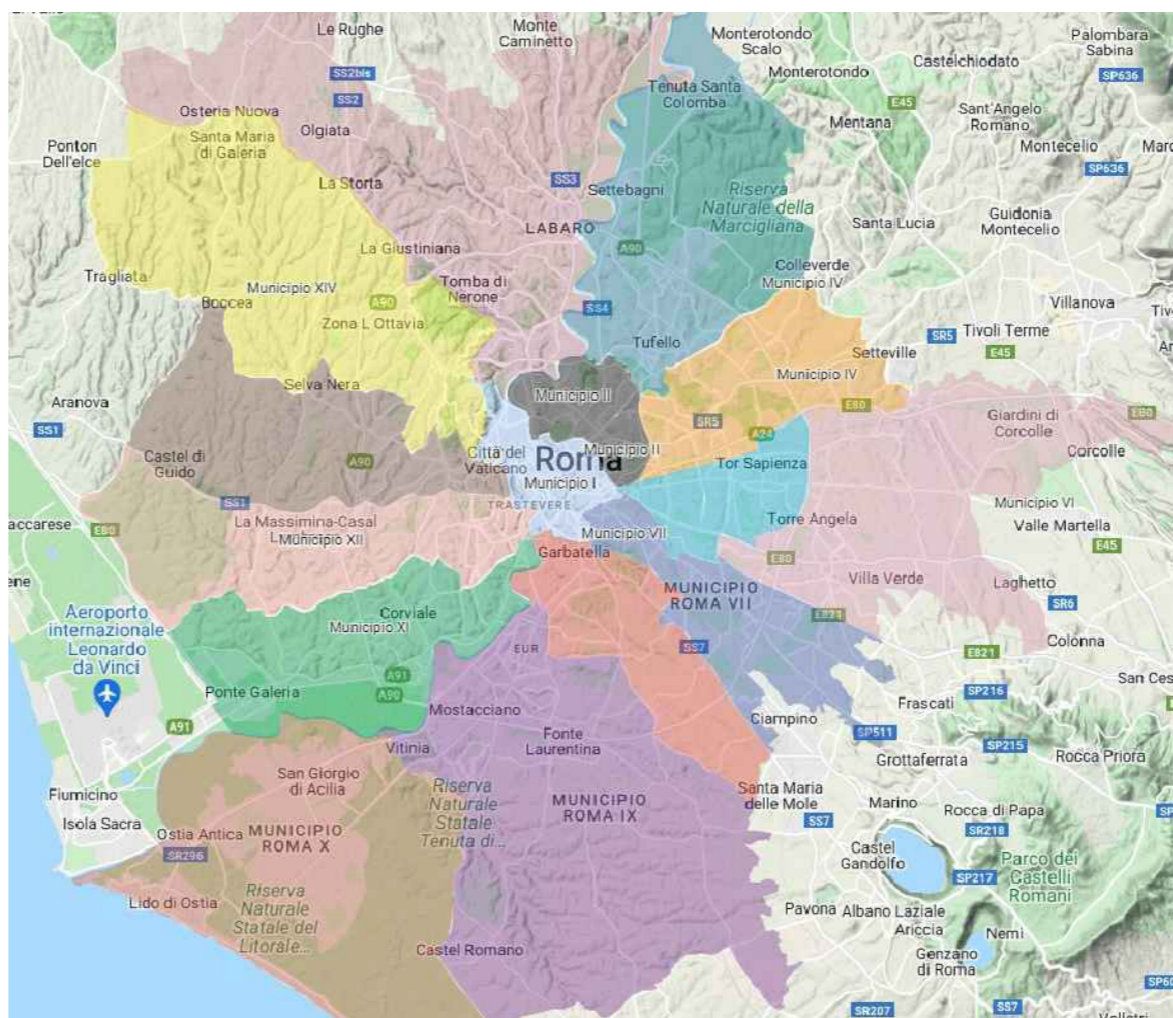


## 23. Riqualificazione sagrati delle chiese di periferia

L'intervento giubilare coinvolge l'intero territorio di Roma capitale.

Oltre agli interventi nella viabilità municipale principale, ogni Municipio avrà la possibilità di realizzare la riqualificazione delle aree esterne di una chiesa, individuata tra quelle che per storia, rilevanza sociale e religiosa rappresentano in modo più significativo la presenza della Chiesa nei territori.

L'individuazione dei luoghi oggetto di riqualificazione sarà condotta di concerto con il Vicariato.



Inquadramento



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dei luoghi giubilari	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 9.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 9.000.000,00



## 24. Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata

L'intervento si propone di completare la viabilità di accesso dall'autostrada A1 all'area di Tor Vergata.

In occasione della Giornata Mondiale della Gioventù 'svoltasi nell'agosto del 2000 l'area di Tor Vergata ha implementato la sua vocazione da area universitaria con quella di area volta all'accoglienza di grandi eventi che si svolgono sul territorio capitolino.

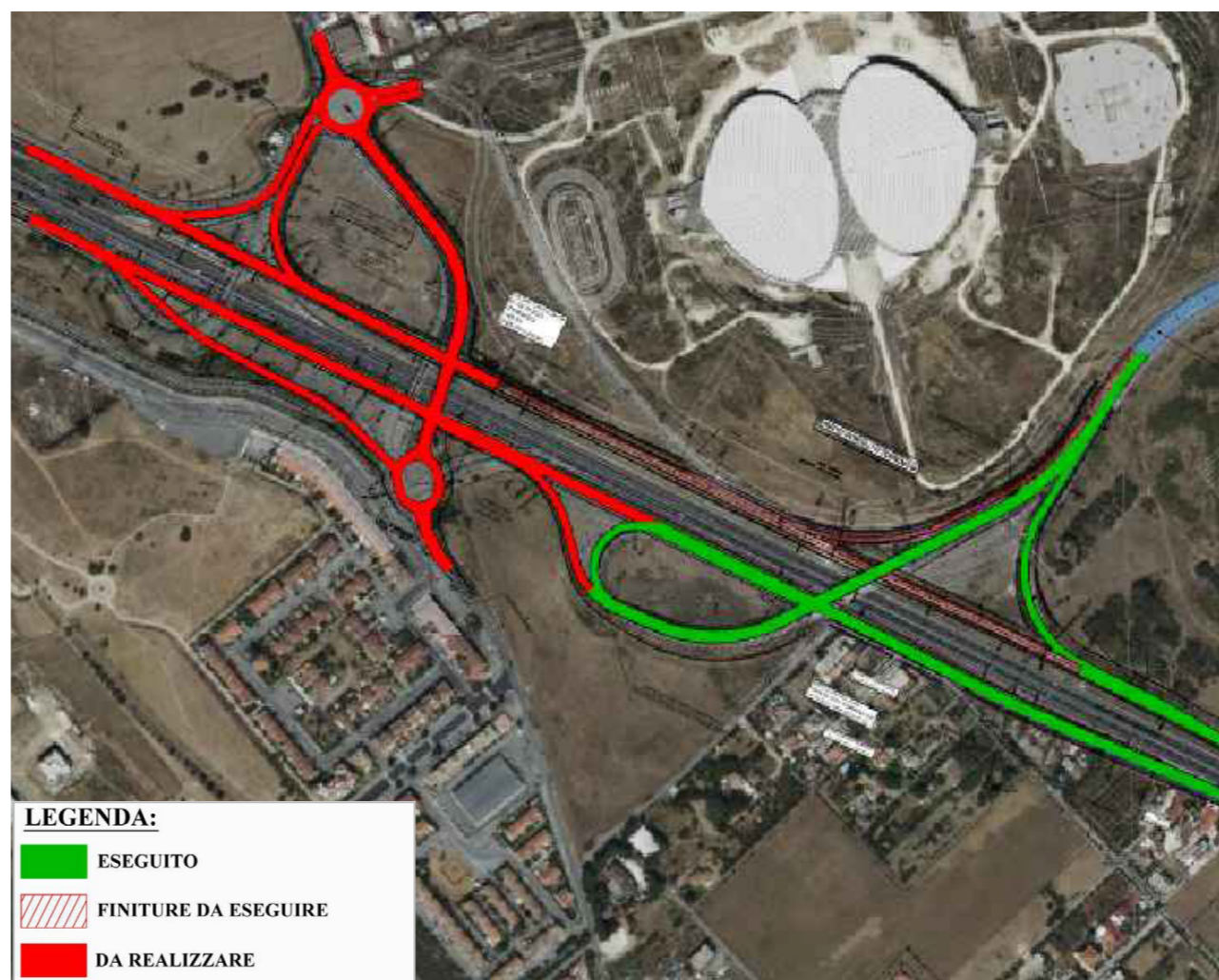
Al fine di rafforzare tale funzione appare necessario, in occasione del Giubileo del 2025, completare la viabilità di accesso a tale porzione di territorio dall'autostrada A1 - Diramazione Roma Sud.

In particolare, le opere in oggetto si prefiggono lo scopo di completare l'intervento già finanziato nell'ambito del D.M. n. 264/2011 grazie al quale è stata realizzata la viabilità relativa allo svincolo Torrenova - Tor Vergata.

Si prevede, con l'intervento in parola, di realizzare tutta la viabilità complementare allo svincolo autostradale realizzato in precedenza in maniera da rendere funzionale il collegamento con l'area di Tor Vergata che sarà deputata allo svolgimento di eventi giubilari e non, e, al contempo, di migliorare l'accesso all'ateneo di Tor vergata e, in particolare, con il Policlinico Universitario.

Per l'attuazione dell'intervento Roma Capitale si avvarrà di ANAS S.p.A. quale centrale di committenza ai sensi dell'art. 37 comma 7 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

stipulando apposita convenzione ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 68/2022 convertito in L. 108/2022.



Inquadramento



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dei luoghi giubilari	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 24.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 24.000.000,00



## 25. Completamento area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport

Le lavorazioni previste interesseranno il Palanuoto, il Palasport e gli spazi esterni come di seguito elencato:

### Palanuoto

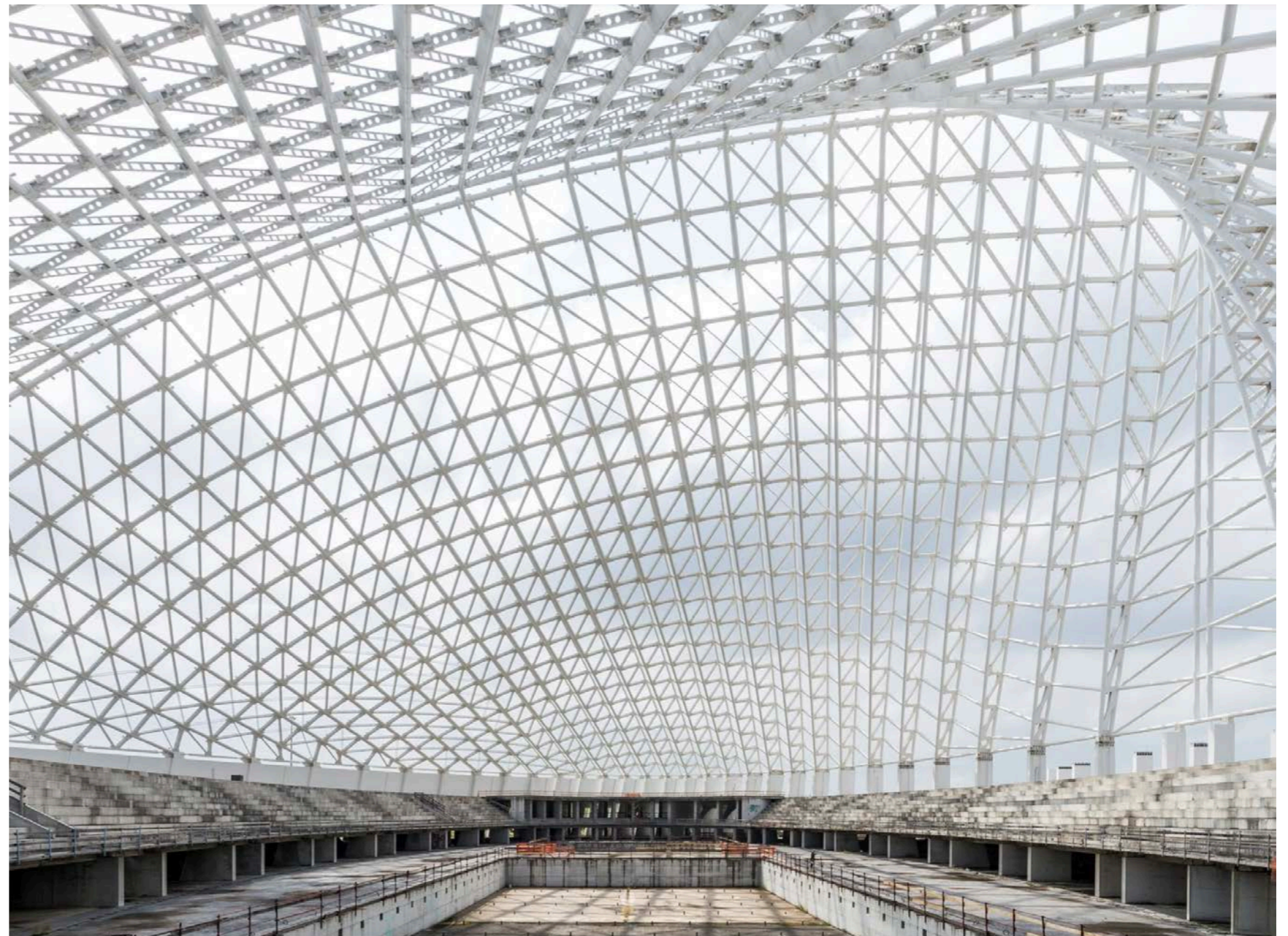
1. Realizzazione dell'involucro di copertura nei seguenti modi:
  - a. Soluzione A resistiva - utilizzo di pannelli opachi e chiusure trasparenti entrambi con trasmittanza inferiore ai limiti di legge in Vetro (soluzione originaria) o ETFE (soluzione alternativa)
  - b. Soluzione B basso resistiva - meno performante più economica con chiusure opache e trasparenti aventi trasmittanza che rispetta i limiti di legge
2. Copertura dei bacini destinati al nuoto e ai tuffi per la realizzazione di un unico piano di calpestio alla quota originariamente riservata alle attività agonistiche, dove sistemare una platea con capienza minima di 4.500 posti a sedere
3. Realizzazione di tribune amovibili per ulteriori 6.500 posti a sedere;
4. Completamento delle tribune già presenti di 4.000 posti a sedere;
5. Realizzazione degli impianti meccanici ai fini del corretto ricambio di aria escludendo in questa fase la possibilità di controllo climatico;
6. Realizzazione degli allestimenti interni per corrispondere agli usi liturgici destinati a grandi assemblee;
7. Realizzazione di servizi per gli utenti in numero congruo rispetto agli usi previsti

### PALASPORT

1. Interventi rivolti all'arresto del degrado delle strutture realizzate;
2. Confinamento dell'area di cantiere rispetto agli spazi, aperti e coperti destinati ai flussi e alla permanenza del pubblico convenuto per assistere agli eventi liturgici.

### OPERE ESTERNE

1. sistemazione a verde base delle aree esterne per il giubileo 2025

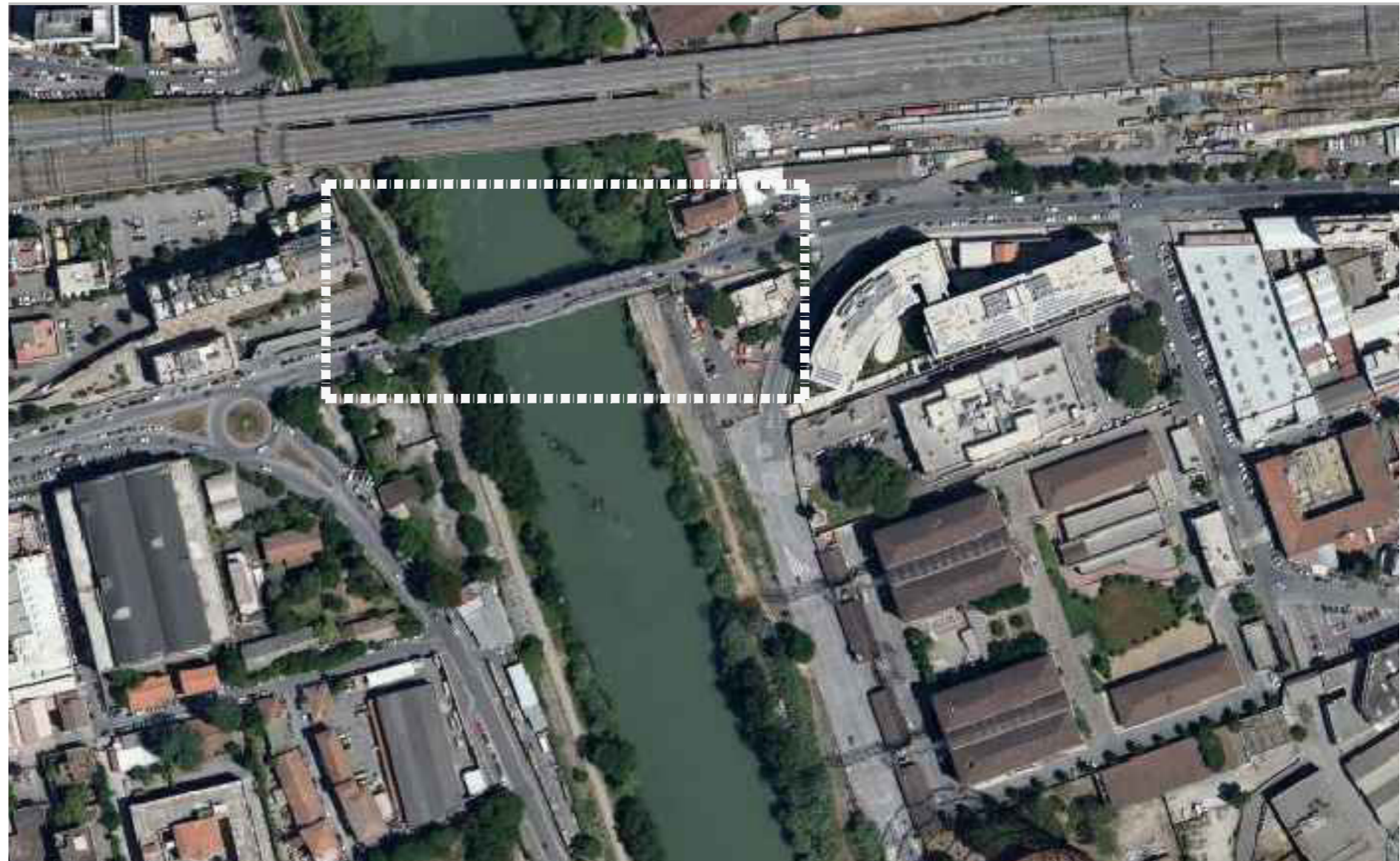


<b>Amministrazione proponente:</b>	Agenzia del Demanio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Agenzia del Demanio
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dei luoghi giubilari	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 150.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 20.000.000,00



## 26. Ponte dell'Industria

Il Ponte, sito tra via del Porto Fluviale e via Antonio Pacinotti (Municipio VIII e XI), si configura quale nodo essenziale dell'asse trasversale di collegamento che, connettendo le aree urbane Portuense e Ostiense, prosegue tagliando in diagonale il territorio urbano per riconnettersi alle principali arterie di penetrazione a Roma e di collegamento al GRA. Il Ponte a struttura metallica, la cui conformazione originaria, oggetto di successivi interventi nel corso del tempo, risale al periodo 1862-1863, è connotato da una elevata rilevanza storico-architettonica, in quanto preziosa testimonianza di archeologia industriale ed è oggetto di tutela da parte della Soprintendenza Speciale di Roma. Come è noto, nella notte tra il 2 e 3 ottobre 2021 il Ponte medesimo è stato oggetto di un incendio che ha causato, oltre al collasso di parte della struttura reticolare portatubazioni posta sul lato Marconi, anche danni su elementi strutturali e non strutturali concentrati principalmente nella zona sud dell'opera. L'intervento, grazie alla previsione di uno specifico upgrading strutturale prevede l'allargamento della carreggiata per il transito del servizio di trasporto pubblico locale e la realizzazione di una passerella laterale, lato Nord, per il solo passaggio pedonale, nell'ottica di una più rapida ed efficace connessione del quadrante interessato con i principali snodi viari e di trasporto. L'adeguamento previsto consentirà il ripristino ed il rafforzamento della funzione del Ponte in relazione al ruolo di collegamento con i principali capisaldi del trapietoo metropolitano e ferroviario, indispensabili per le celebrazioni del Giubileo 2025. Per ridurre al massimo le tempistiche, al fine di evitare il rischio di non disporre di un'infrastruttura di livello idoneo all'incremento del traffico cittadino e turistico connesso all'evento giubilare, Roma Capitale si avvarrà della capacità operativa di A.N.A.S. S.p.A., che dispone di strumenti già in essere quali gli Accordi Quadro ex art. 54 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., sia per la progettazione che per la realizzazione delle opere. Roma Capitale ha svolto la progettazione di fattibilità di concerto con la Soprintendenza Speciale di Roma.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Anas S.p.A.
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione delle periferie	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 7.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.000.000,00



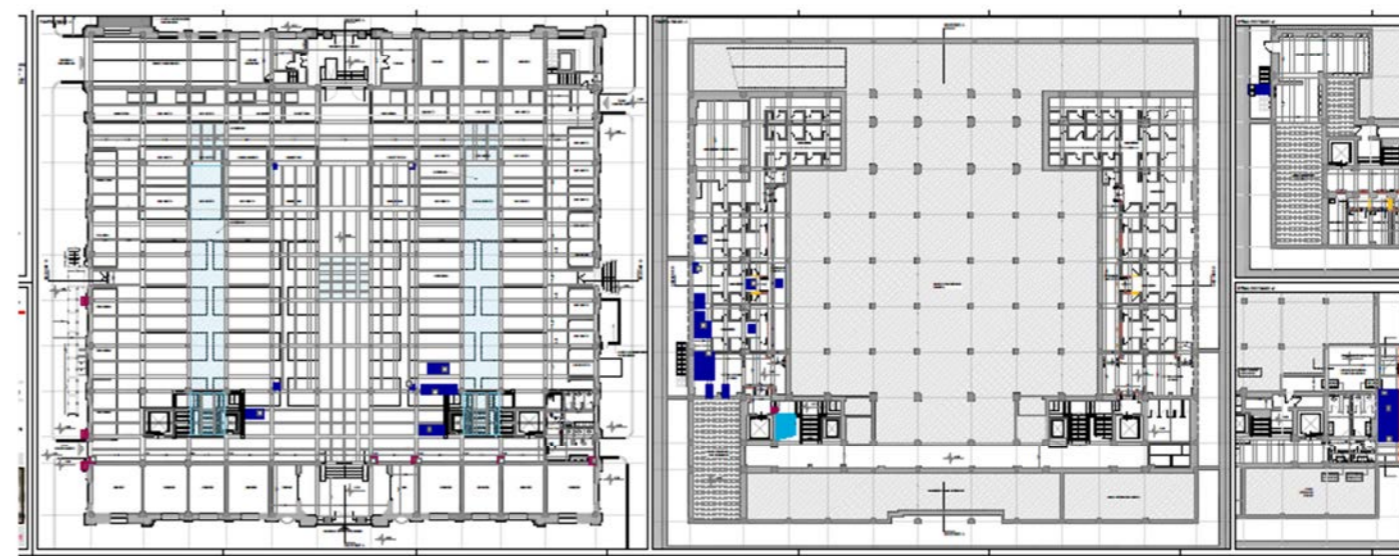
## 27. Riqualificazione mercato di piazza dell'Unità

È ubicato in una delle strade più frequentate della capitale, a Prati, quartiere cardine per il turismo, sulla "rotta" che porta a San Pietro, in via Cola di Rienzo. Parliamo di uno dei mercati coperti, storici della città, quello di Piazza dell'Unità. Edificio degli anni '20, struttura compatta e orizzontale caratterizzata da un ingresso monumentale e quattro identiche torrette angolari, al suo interno reca ancora traccia dell'arredo d'epoca. Vetrate, ferro e cemento; immensi lucernari; una terrazza panoramica sebbene chiusa al pubblico.

Il mercato è stato realizzato nel 1928 in stile neoclassico, sulla sede del precedente mercato rionale che si svolgeva all'aperto.

Nel progetto originario il mercato si sviluppava su 2 livelli, nell'interrato si trovavano i banchi delle peschiere e macellerie, mentre al livello strada si trovavano i banchi dell'ortofrutta; inoltre la terrazza doveva essere adibita a pista di pattinaggio.

Negli anni tra il 1972 ed il 1977 venne realizzata una ristrutturazione che trasformò il piano interrato in garage.

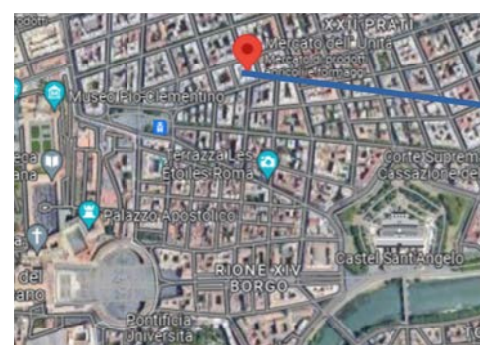
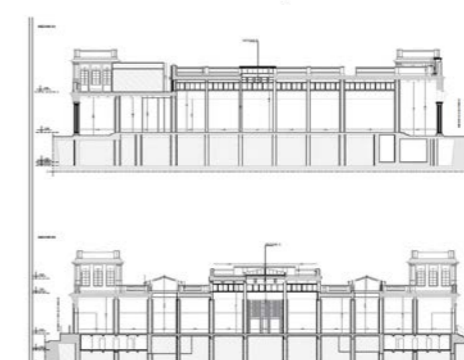


PIANTA PIANO -1 - MERCATO RIONALE DI PIAZZA DELL'UNITÀ - LOCALIZZAZIONE DEL DEGRADO (PARTI COLORATE)

PROSPETTI EST, OVEST, SUD



SEZIONI AA E BB



INQUADRAMENTO



VISTA AEREA



FACCIATA ATTUALE SU VIA COLA DI RIENZO

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 5.500.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 5.500.000,00



## 28. Riqualificazione mercato di via Sannio

La riqualificazione dell'area mercatale di Via Sannio è da sempre un obiettivo strategico sia a livello locale che cittadino, sia per lo stato di degrado attuale dell'area che per una valorizzazione e regolarizzazione amministrativa degli esercizi commerciali presenti.

L'area mercatale di forma irregolare, confina a nord-ovest con un magazzino costruito in adiacenza alle mura aureliane, a sud-est su via Sannio, a sud-ovest su Via Locri e a nord-est sui giardini di via Sannio di recente riqualificazione in occasione della chiusura del cantiere della Metro C.

Il mercato è situato in un'area delimitata dalla recinzione su via Locri e verso i giardini di via Sannio, attualmente la sua ubicazione, per una parte, è situata all'interno della fascia di tutela delle mura Aureliane. Per questo motivo il progetto proposto parte da un confronto sia con la Sovrintendenza Comunale e con la Soprintendenza Speciale di Roma, per cercare una soluzione che valorizzasse il contesto storico paesaggistico con una maggiore integrazione tra il mercato, le Mura Aureliane, la retrostante Basilica di S. Giovanni ed il giardino nel frattempo restituito alla collettività.

La soluzione progettuale condivisa si sviluppa secondo due direttrici primarie, una ortogonale a Via Sannio, l'altra parallela al percorso archeologico realizzato nel giardino quale memoria. Con questa soluzione, sono stati previsti due "BLOCCHI" di banchi, una di forma quadrata e l'altra rettangolare che s'intersecano realizzando un accesso dal parco e una piazzetta retrostante, e una migliore definizione del margine verso via Locri, con un portale di accesso, sulla stessa via, con una scalinata, anche con rampa di accesso per gli utenti con limitate capacità motorie.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 6.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.485.000,00



## 29. Restauro di paramenti murari di Porta Angelica

I materiali costitutivi, l'individuazione dei degradi e la definizione degli interventi sono la parte fondamentale per un intervento di restauro.

### 1.2 Materiali costitutivi

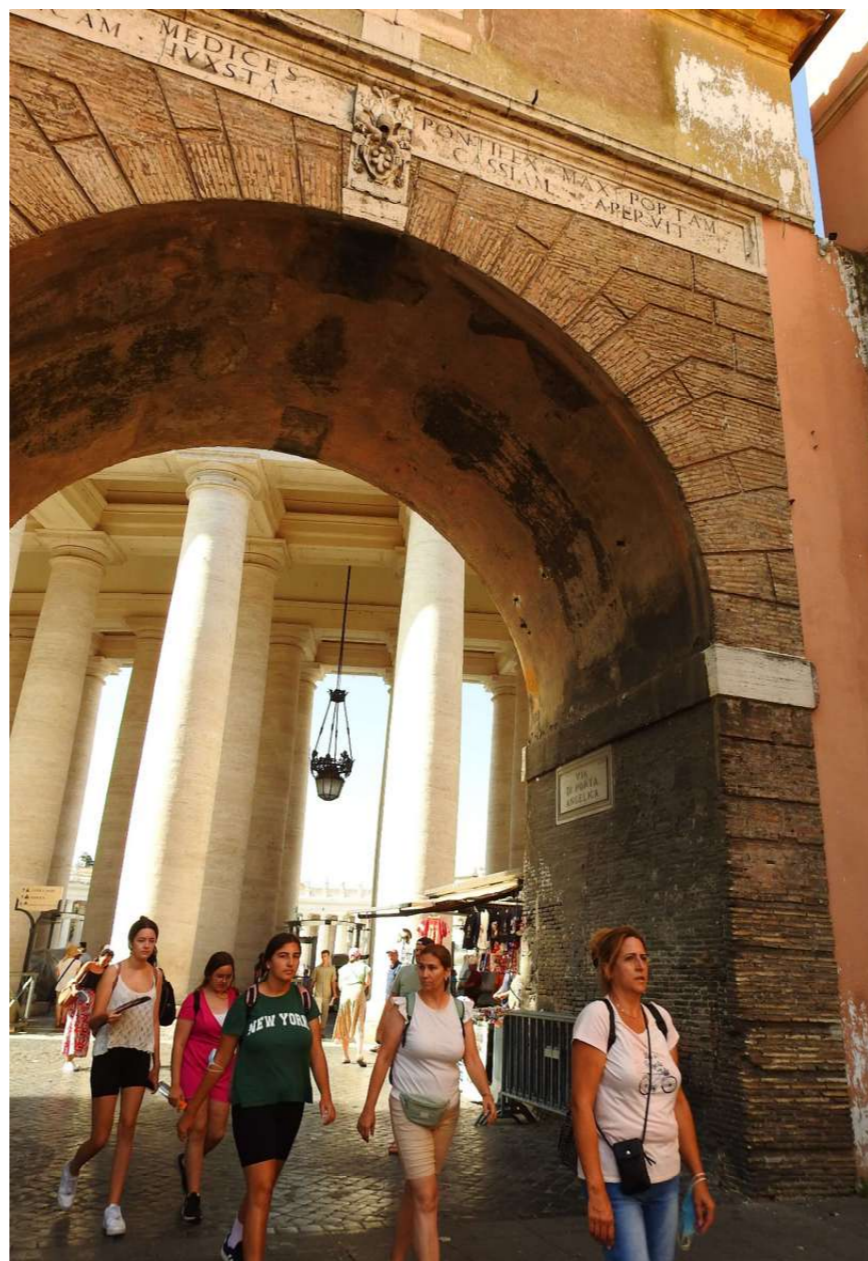
Il tratto di mura di Porta Angelica interessato dagli interventi è, a causa della sua storia costruttiva, costituito da materiali e tecnologie differenti, cui si aggiungono i materiali derivati dagli interventi di restauro, modifica e conservazione che si sono succeduti negli anni. Si tratta soprattutto di muratura interamente laterizia e porzioni di muratura intonacata. In minor quantità sono presenti i materiali lapidei degli stemmi, ed elementi metallici: apparecchi di illuminazione stradale, perni, grappe e ganci.

### 2. LE PRINCIPALI MORFOLOGIE DI DEGRADO PRESENTI

Le principali morfologie di degrado presenti sono legate a cause ambientali (esposizione agli agenti atmosferici e antropici) e a cause endogene, legate alla modalità costruttiva del manufatto.

### 3. GLI INTERVENTI DI RESTAURO DELLE SUPERFICIE

Conseguentemente a quanto riscontrato, il piano di intervento per i beni storico artistici prevede, inizialmente, diverse indagini diagnostiche sui materiali per verificare sin dall'inizio la natura degli strati soprapposti alla superficie originale, in modo da poter identificare puntualmente il tipo di intervento da applicare e per poter analizzare natura e granulometria delle malte degli intonaci originali e dei giunti da riproporre durante il restauro. Nel caso di Porta Angelica, abbiamo una doppia cromia, quindi materiali diversi, dovuta alla demolizione di una torre negli anni '20, sostituita con un fornice, come previsto dal progetto Spaccarelli- Piacentini. Le analisi, quindi, saranno eseguite sia sui materiali che sulle tecniche costruttive per poter riconoscere e caratterizzare le unità pertinenti alle varie fasi costruttive ottenendo così informazioni molto utili per guidare l'intervento conservativo sui paramenti.



<b>Amministrazione proponente:</b>	SSABAP Roma	<b>Soggetto attuatore:</b>	SABAP
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 500.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 500.000,00



## 30. Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: ampliamento e riqualificazione centro servizi via del Tempio della Pace

L'intervento è finalizzato a rinnovare, adeguare ed ampliare le strutture che ospitano il Punto Informativo Turistico (Tourist Infopoint), il Bookshop, il punto ristoro e i servizi igienici a servizio dei visitatori dell'area archeologica di via dei Fori Imperiali.

Si prevede di creare nuovi spazi destinati alle attività già presenti, al fine di migliorare i servizi già offerti nell'area, e quindi consentendo ai turisti di fruire più efficacemente, e contemporaneamente in numero maggiore, dei fondamentali strumenti di supporto alla visita dell'area archeologica centrale, già intensamente frequentata e che si prevede costituirà un cruciale punto di attrazione per il grande numero di turisti/pellegrini che si riverseranno a Roma nel periodo del Giubileo.

L'occasione fornita dal Giubileo di attivare flussi turistici aggiuntivi nell'area, in sinergia con gli interventi migliorativi relativi alle modalità di fruizione degli spazi (pedonalizzazione e riqualificazione percorsi e aree), combinati con gli effetti dell'implementazione permanente dei sistemi di accesso legati al trasporto pubblico (nuova fermata Metro C), determineranno infatti una richiesta di servizi di carattere eccezionale che comporta la necessità di una risposta adeguata in termini di dimensionamento e qualità delle infrastrutture destinate ad ospitarli.

L'intervento si inquadra nel più globale disegno di riqualificazione dell'area di via dei Fori Imperiali, integrandosi funzionalmente e formalmente con i contigui interventi di sistemazione e adeguamento funzionale degli spazi, e mirando altresì ad armonizzare le attrezzature, necessarie a consentire la fruizione del contesto storico ed archeologico, con il contesto stesso, unico al mondo per la presenza di beni di eccezionale valore artistico e testimoniale.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€1.830.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€1.830.000,00

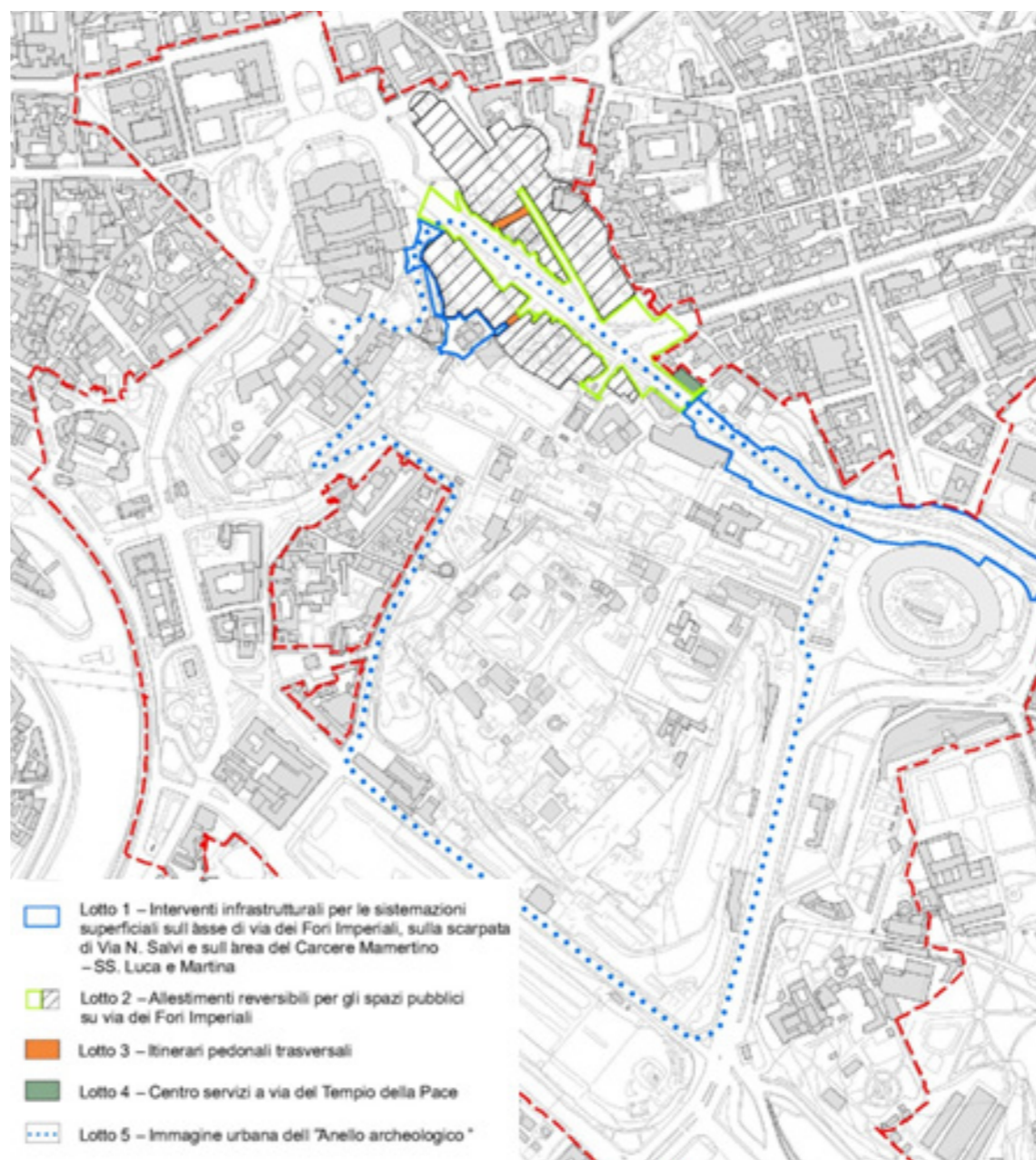


## 31. Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: valorizzazione dell'immagine urbana dell'anello archeologico

Oggetto del presente intervento è il completamento e la valorizzazione, con apparati illustrativi, allestitivi, arredi e opere d'arte, della riqualificazione di via dei Fori Imperiali, per l'incremento della fruizione dei servizi e dell'accessibilità alle aree archeologiche monumentali, come previsto dal "Concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione dell'area di Via dei Fori Imperiali" e dagli interventi connessi. Obiettivo è quello di definire un'immagine unitaria e identitaria dell'area in questione, che interessa il percorso pedonale del cosiddetto "anello archeologico".

Si prevede, tra l'altro, la progettazione e posa in opera di:

- pannellistica illustrativa anche attraverso apparati tecnologici;
- elementi di arredo urbano quali cestini, panchine, fioriere e arredi vari;
- inserimento di opere d'arte contemporanea site specific;
- attrezzature per organizzazione di eventi e manifestazioni temporanea



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€1.586.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€1.586.000,00



## 32. Centro Archeologico Monumentale - ambito piazza di Porta Capena: sistemazione e allestimento Casina Vignola Boccapaduli

L'area che si estende dai Fori, al Colosseo, al Colle del Celio con il Parco, fino alla Passeggiata archeologica e alle Mura Aureliane, è segnata da una rete di edifici religiosi e civili, di percorsi antichi e da un continuum di tracce archeologiche che lega la zona del Colle Oppio, dell'Esquilino e di Monti con quella del Celio fino alla via Latina e alla via Appia Antica lungo il percorso delle Mura Latine.

Tra il Celio e l'Aventino si estende il Parco di Porta Capena, conosciuto come Passeggiata Archeologica, realizzata nel 1911 su iniziativa di Guido Baccelli. Piazza di Porta Capena si presenta come una vasta area spianata tra le propaggini del Celio, del Palatino e dell'Aventino e prende il nome dall'antica porta che conduceva sulla Via Appia.

A poca distanza dai ruderi delle mura, all'angolo con Via di S.Gregorio, è situato il cinquecentesco Casina Vignola Boccapaduli, costruito nel 1538 per Prospero Boccapaduli, Conservatore in Campidoglio. L'edificio originariamente era situato sull'altro lato della piazza (dove oggi sorge il Palazzo della FAO) ma fu smontato e qui ricostruito nel 1911 in occasione dei lavori per la realizzazione del "Parco di Porta Capena" o "Passeggiata Archeologica", ad opera dell'allora ministro della Pubblica Istruzione Guido Baccelli, il quale volle valorizzare i grandi monumenti dell'antichità romana che qui sorgono, come le "Terme di Caracalla". L'edificio si apre al pianterreno con un portico in travertino, costituito da tre archi sulla fronte e due sui fianchi, sopra il quale corre un fregio dorico, mentre il piano nobile presenta finestre architravate.

L'obiettivo principale dell'intervento 55 - Centro Archeologico Monumentale - ambito piazza di Porta Capena: sistemazione e allestimento Casina Vignola Boccapaduli, da realizzare con i fondi del Giubileo 2025, è quello di valorizzare l'identità storica e ambientale dell'area del Celio quale anello di congiunzione fra l'Appia Antica e la valle del Colosseo.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Riqualificazione dello spazio pubblico	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 150.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 150.000,00



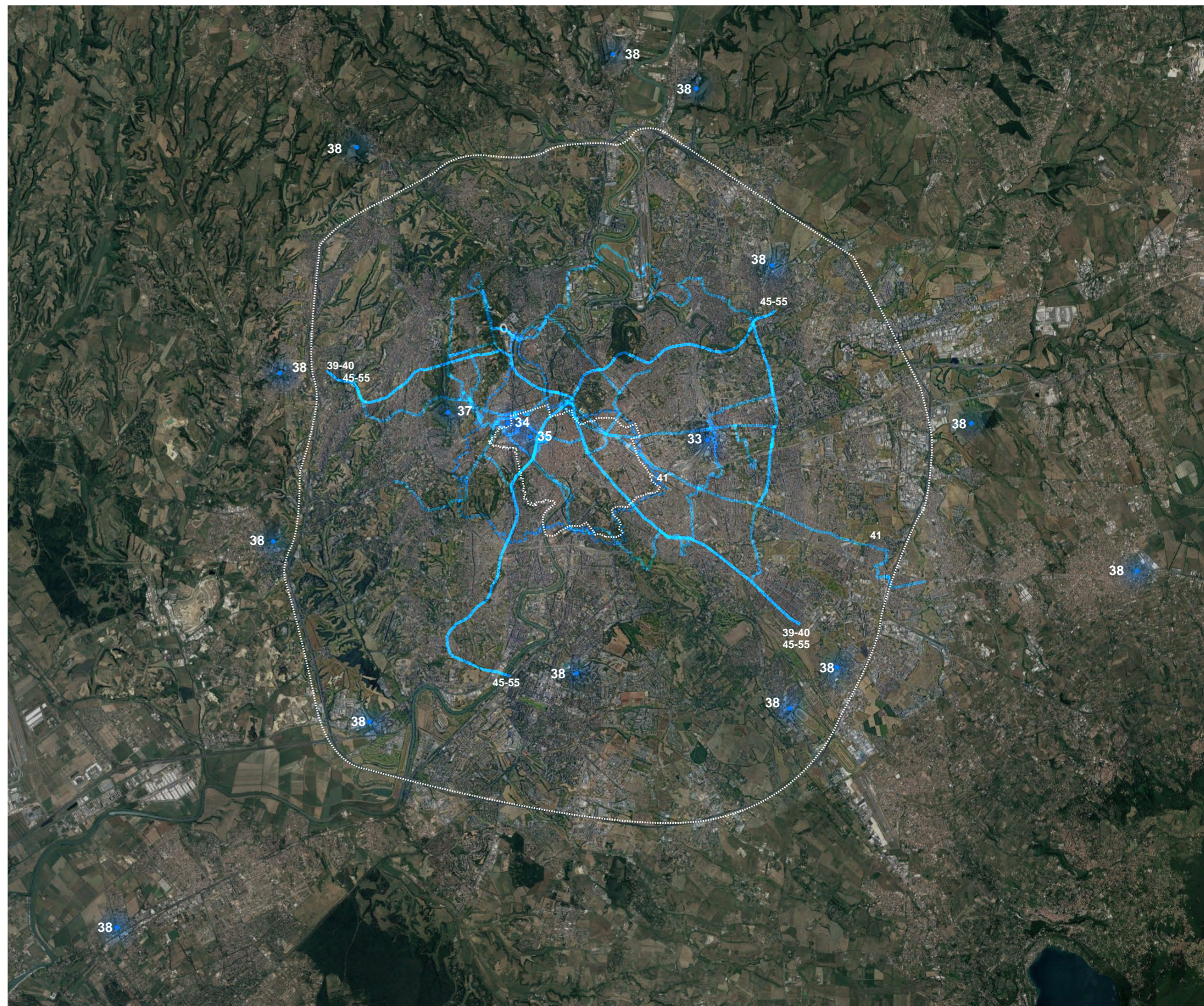


## Accessibilità e mobilità

**Potenziamento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei luoghi giubilari e dell'intera città, con attenzione particolare alle zone periferiche o disconnesse**

Il piano di interventi atti a migliorare l'accessibilità e la mobilità si compone di strategie e azioni in grado di potenziare le infrastrutture per la mobilità pubblica, privata e "dolce" o sostenibile (incluso quella pedonale, ciclabile e con mezzi elettrici leggeri o condivisi).

Gli interventi descritti nelle prossime schede sono finalizzati a ottimizzare l'efficienza della città in vista dell'evento, per garantire la fruibilità delle maggiori connessioni urbane da parte dei pellegrini, dei visitatori e dei cittadini.







## Accessibilità e mobilità

### Interventi per la Mobilità privata

- **33.** Razionalizzazione dell'innesto A24 - Tangenziale Est
- **34.** Riqualificazione Piazza Risorgimento con parcheggio interrato, passaggio pedonale e servizi
- **35.** Parcheggio interrato Lungotevere Castello
- **38.** Parcheggi bus turistici nelle zone periferiche della città

### Interventi per la Mobilità pubblica

- **36.** Piano fermate ATAC
- **39.** Fornitura di nuovi treni Metropolitana Linea A
- **40.** Completamento rinnovo armamento metropolitana linea A
- **41.** Fornitura nuovi treni Metropolitana linea C
- **42.** Fornitura di Bus ibridi 18 metri
- **43.** Fornitura di Bus a metano 12 metri
- **44.** Progetto Smart Maintenance - Implementazione nuova soluzione di Global Data
- **45.** Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma  
Fornitura treni per la Linea A e la Linea B
- **46.** Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea A sistema di controllo del traffico treni centralizzato (CTC)
- **47.** Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea A: alimentazione elettrica
- **48.** Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea B: alimentazione elettrica
- **49.** Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea A: banchine di galleria e vie cavi
- **50.** Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea B: banchine di galleria e vie cavi
- **51.** Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea A: impianto idrico antincendio
- **52.** Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea B: impianto idrico antincendio
- **53.** Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linee A e B: manutenzioni straordinarie rotabili
- **54.** Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea A: rinnovo armamento tratta Anagnina - Ottaviano
- **55.** Potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico (linee metro A e B)

### Interventi per la Mobilità dolce e sostenibile

- **37.** Collegamento ciclabile Monte Ciocchi - San Pietro



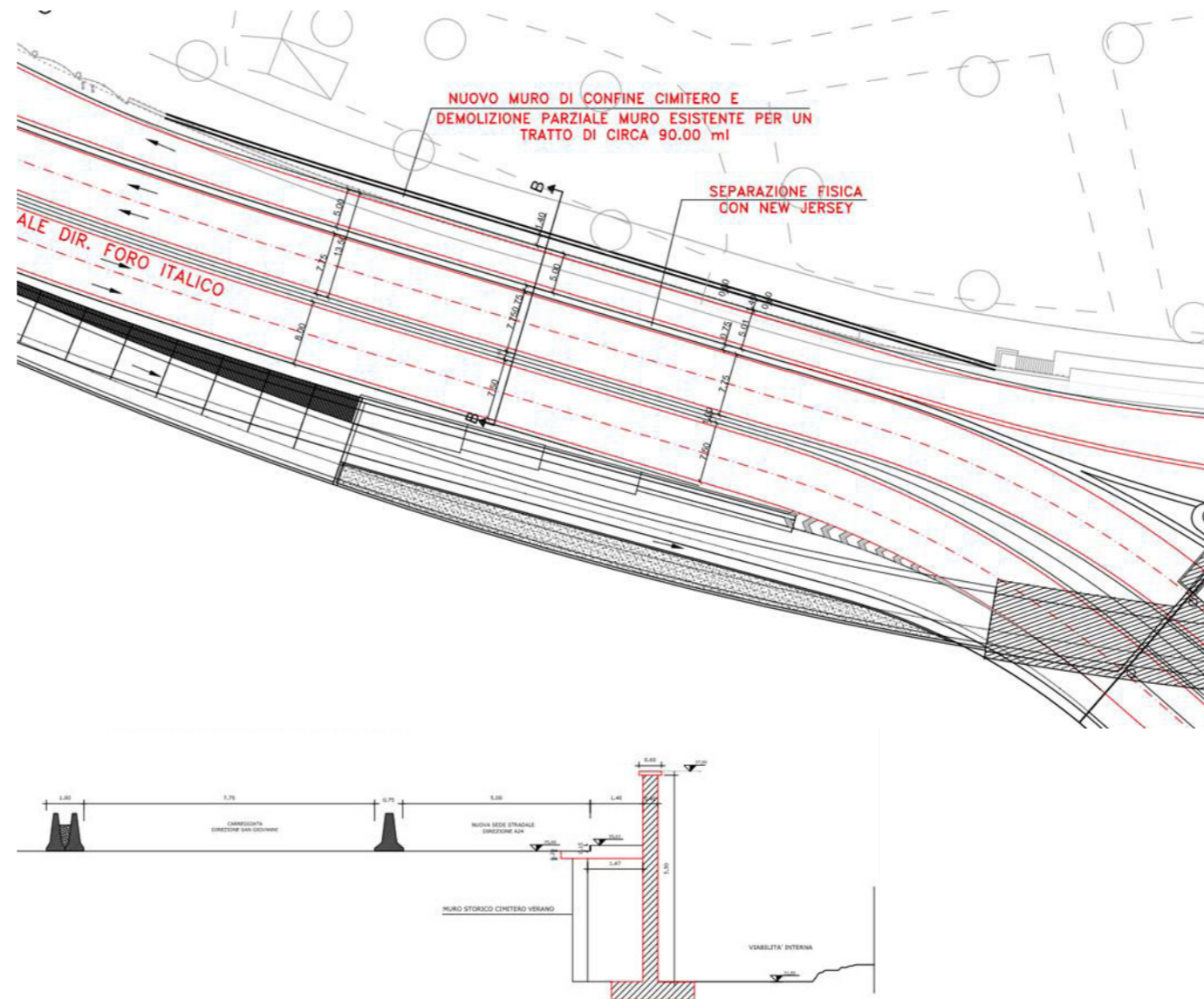
## 33. Razionalizzazione dell'innesto autostrada A24 - tangenziale Est

Nel 2021 il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti, in collaborazione con Strada dei Parchi S.p.A (ora ANAS S.p.A.) ed il Dipartimento CSIMU, hanno avviato una sperimentazione della viabilità e dei flussi veicolari mirata all'eliminazione del tronco di scambio presente tra la carreggiata in direzione S. Giovanni della Nuova Circonvallazione Interna e la rampa di accesso alla A24 per le provenienze da via Tiburtina in prossimità del cimitero del Verano. Il tratto di viabilità, a seguito dell'apertura della Nuova Circonvallazione Interna, è risultato non idoneo ai flussi transitanti nel nodo di scambio. Pertanto, è stata avviata una sperimentazione che ha previsto una soluzione progettuale temporanea. La stessa consiste nella realizzazione di una separazione fisica tra la rampa di accesso alla A24 e la carreggiata della N.C.I. mediante interposizione di New-Jersey al fine da separare completamente i flussi.

Sono state realizzate pertanto due carreggiate separate così composte:

- quella relativa alla N.C.I. in direzione S. Giovanni avente larghezza di 7.75 m composta da due corsie rispettivamente da 3.50 m e 3,25 m e banchine da 0.50 m;
  - quella relativa alla rampa di accesso alla A24 per i veicoli provenienti da via Tiburtina avente larghezza di 5.00 m composta da una corsia da 4.00 m e banchine da 0.50 m.
- La sperimentazione prevedeva, inoltre, la realizzazione di una corsia d'inversione di marcia a Largo Passamonti, in direzione San Lorenzo al fine di poter accedere alla A24. Questa soluzione ha previsto il posizionamento di new jersey ed il rifacimento della segnaletica temporanea. L'oggetto dell'intervento in essere ha lo scopo di consolidare tale sperimentazione. I lavori consistono essenzialmente in:

- Allargamento carreggiate, al fine di garantire le dimensioni minime di transito veicolare;
- Demolizione e rifacimento percorso pedonale a ridosso muro di cinta
- Posa in opera di nuove barriere spartitraffico;
- Rifacimento pavimentazione stradale;
- Segnaletica orizzontale e verticale.



Stato di progetto

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità privata	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 2.500.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.500.000,00



## 34. Riqualificazione piazza Risorgimento con parcheggio interrato, passaggio pedonale e servizi

L'intervento di Piazza del Risorgimento prevede la riqualificazione della Piazza e la realizzazione di un parcheggio interrato, per complessivi n. 288 posti auto, in parte pertinenziali ed in parte a rotazione.

In particolare, con la riqualificazione di tutta Piazza del Risorgimento, in vista del Giubileo 2025, si intende procedere alla sistemazione superficiale, alla risistemazione della disciplina del traffico veicolare, al rifacimento stradale, dei percorsi pedonali, dei marciapiedi e delle aree a verdi, il tutto da realizzare di concerto con le Strutture Capitoline e il Municipio Roma I.

L'intervento dovrà essere assentito previa acquisizione dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni previsti dalla vigente normativa, coinvolgendo anche il Municipio Roma I, con particolare riferimento alla sistemazione superficiale.

La riqualificazione di Piazza del Risorgimento potrà consentire di migliorare la disciplina e la sicurezza del traffico veicolare e pedonale dell'area e lungo la direttrice Via Ottaviano/Via di Porta Angelica e rispondere alle esigenze di sosta rilevate per la zona. Contestualmente al parcheggio verrà realizzato un sottopassaggio pedonale che porrà in collegamento diretto via Ottaviano e il Vaticano, prevedendo aree con servizi di accoglienza e servizi igienici per i pellegrini. Verrà altresì previsto un sistema di ascensori per il superamento delle barriere architettoniche.

Le fasi operative e le modalità di esecuzione dei lavori, oltreché i tempi di realizzazione, saranno articolate e progettate per avere minore impatto possibile sulla viabilità.



Stato di progetto

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità privata	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 30.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 5.000.000,00



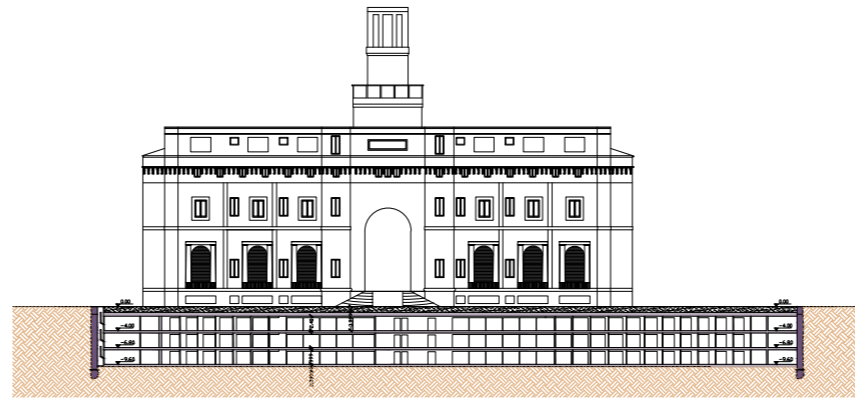
## 35. Parcheggio interrato Lungotevere Castello

L'intervento ricade nel Municipio I e prevede la realizzazione di un parcheggio interrato nell'area fronte Casa Madre Mutilati di Guerra. Il parcheggio di tipo tradizionale prevede la realizzazione di complessivi n. 393 posti auto pertinenziali ed in parte a rotazione (le Ordinanze del Sindaco Commissario n. 129/2008 e n. 379/2011 prevedono n. 406 posti auto). Il parcheggio è completamente interrato ed al di sotto della piazza, la cui superficie in parte ricade in area demaniale, per la quale occorrerà attivare le procedure per l'acquisizione al Patrimonio di Roma Capitale.

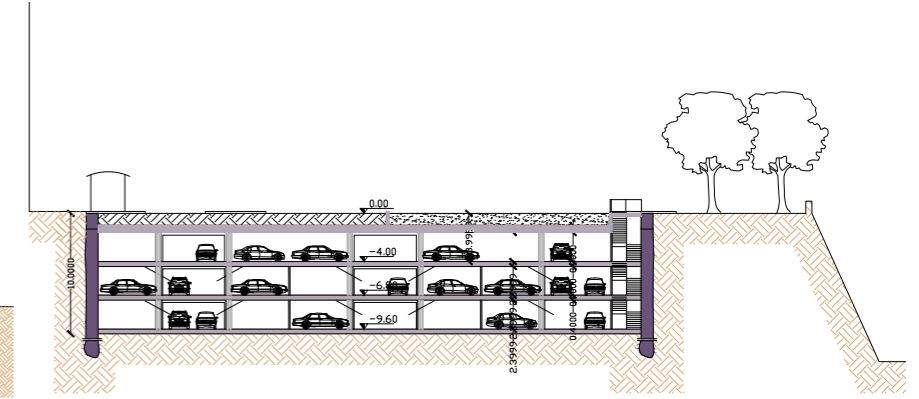
Particolare cura sarà dedicata alla risoluzione del problema relativo all'entrata e uscita delle auto dal parcheggio, alla realizzazione di un'area attrezzata sulla piazza antistante l'edificio degli invalidi civili, avendo cura di operare un progetto di pedonalizzazione. La parte pedonalizzata dell'area verrà modellata in funzione dell'andamento plano-altimetrico del terreno, sarà dotata di una fascia perimetrale di verde, diventando così uno spazio riservato ad attività ludiche e/o culturali, utile per la vita sociale dell'area. Punto fondamentale del progetto sarà la realizzazione di una grande area attrezzata con funzioni e attività, che daranno vita ad uno spazio pedonale che si salda a quello già esistente e si estende fino a Via della Conciliazione, lungo percorsi e zone a verde, costituendo un asse pedonale importante in direzione di San Pietro.

A completamento dell'area a verde saranno collocate nuove alberature, in particolare per reintegrare le alberature dei Platani. L'illuminazione della piazza verrà integrata con nuovi lampioni.

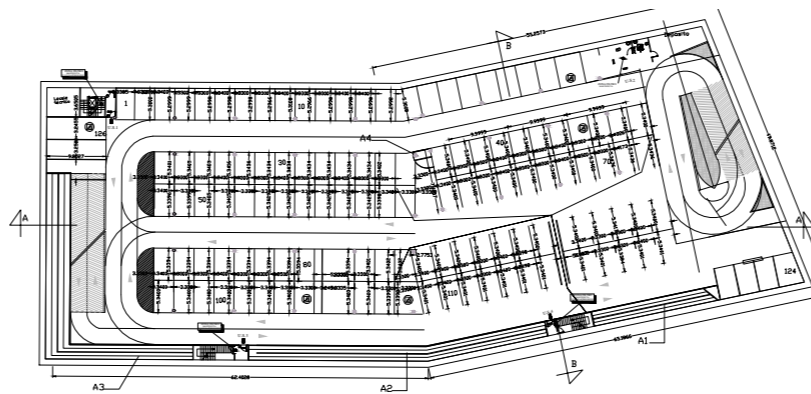
Le fasi operative ed anche le modalità di esecuzione dei lavori, oltre che i tempi di realizzazione, saranno articolate e progettate per avere il minore impatto possibile sulla viabilità. Per questo motivo si farà uso della tecnologia top down, in modo da restituire nel minor tempo possibile la superficie ad uso pubblico. Continuando, altresì, i lavori in sotterraneo.



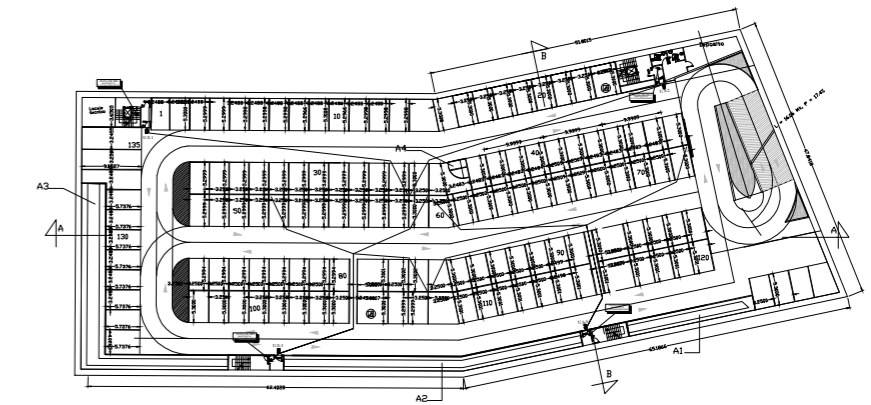
Sezione A-A



Sezione B-B



Pianta piano primo interrato



Pianta piano secondo interrato

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità privata	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 28.751.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00



## 36. Piano fermate ATAC

840 fermate del trasporto pubblico di superficie in prossimità della Città del Vaticano, delle basiliche, dei luoghi degli eventi giubilari e in punti di interesse storico turistico. Obiettivi primari: migliorare la customer experience dei clienti del trasporto pubblico fornendo informazioni sugli arrivi in tempo reale e sui servizi di prossimità, aggiornamenti di infomobilità e altre utilities (wi-fi per connettività internet ma anche per accesso a contenuti esclusivi, ricarica elettrica degli smartphone, ecc).

Impianti da acquisire:

- 435 pensiline smart con lcd e palina elettronica integrata, di cui 20 con touchscreen interattivo; costo unitario medio stimato € 85.000 oltre iva (comprensivo di installazione);
- 405 paline elettroniche con tempi di attesa in tempo reale; costo unitario medio stimato € 30.000 oltre iva (comprensivo di installazione). dettagli funzionali: illuminazione notturna; autonomia energetica di 3-4 giorni (pannelli fotovoltaici); display per visualizzazione tempi di arrivo dei bus e informazioni di mobilità; ricarica di telefoni cellulari o dispositivi elettronici; servizio hot spot wi-fi; schermi per la riproduzione di contenuti pubblicitari e notiziari; telecamere connesse, anche in 5g, per le analisi delle condizioni di trasporto e per eventuali ambiti di sicurezza. design: il design dei nuovi impianti dovrà essere approvato dalla sovrintendenza capitolina ai beni culturali, al fine di garantire il massimo decoro e l'omogeneizzazione del decoro urbano. riorganizzazione: le pensiline attualmente installate saranno spostate in nuove posizioni, in modo da garantire la massima copertura possibile del territorio urbano, nel rispetto dell'omogeneità per quadranti urbani. il gestore avrà facoltà di provvedere all'upgrade o alla sostituzione dei vecchi impianti, sostenendone i relativi costi. comunicazione giubileo: 1 spazio su 5 su lcd pensiline e paline (riserva atac per comunicazione istituzionale) sarà riservato alla comunicazione relativa al giubileo.



Rendering esemplificativo

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità Pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 61.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 61.000.000,00



## 37. Collegamento ciclabile Monte Ciocchi - San Pietro

Il progetto prevede la realizzazione di un suggestivo percorso ciclopedonale di circa 1.100 m dei quali 320 m sul sedime di un vecchio ponte ferroviario dismesso e 240 m in galleria, con l'obiettivo di collegare la pista ciclabile Monte Mario - Monte Ciocchi (all'interno dell'omonimo Parco) a San Pietro. L'area di intervento interessa il Parco Urbano di Monte Ciocchi, il sedime del tracciato della ex linea ferroviaria Roma Viterbo (tra l'imbocco della galleria murata su Monte Ciocchi e l'imbocco della galleria Villa Alberici), la galleria dismessa e Via Nicolò V fino ad arrivare alla "passeggiata del gelsomino" lungo la linea della ferrovia Vaticana. Il progetto ha inizio dal Parco Urbano di Monte Ciocchi, da qui il tracciato ciclabile, curvando secondo l'orografia esistente, guadagna il pianoro dove si appoggia il ponte ad archi dismesso "Valle Aurelia" denominato un tempo "Viadotto delle Fornaci" per la presenza ai piedi dello stesso delle fornaci dell'antica Valle dell'Inferno. Sul sedime del vecchio ponte ferroviario dismesso è prevista la realizzazione di un percorso ciclopedonale bidirezionale; il percorso ciclabile stante la sezione utile del ponte di 3,70 metri ha una ampiezza di metri 2 con la parte restante del sedime destinata alla circolazione dei pedoni. Giunto in galleria il percorso prosegue fino a raggiungere un'area a parcheggio attualmente concesso alla Società AMA che lo impiega come deposito dei mezzi di zona, anche se da diverso tempo ne è previsto il suo spostamento in un'area lungo Via delle Fornaci. Il dislivello tra i due piani (piano della galleria e piano del parcheggio) viene risolto con una doppia rampa ciclopedonale che fa idealmente riferimento alla rampa di collegamento del nuovo ingresso dei Musei Vaticani. L'intervento è completato con la realizzazione di un ascensore. Una volta raggiunto il parcheggio il percorso ciclabile prosegue su Via Nicolò V, nella fascia attualmente con sosta a pagamento lungo il marciapiede di sinistra. Al termine di Via Nicolò V l'itinerario ciclabile arriva in corrispondenza della scalinata Aurelia che non necessita di interventi particolari.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	RFI
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità dolce e sostenibile	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 5.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 5.000.000,00



# 38. Parcheggi bus turistici nelle zone periferiche della città

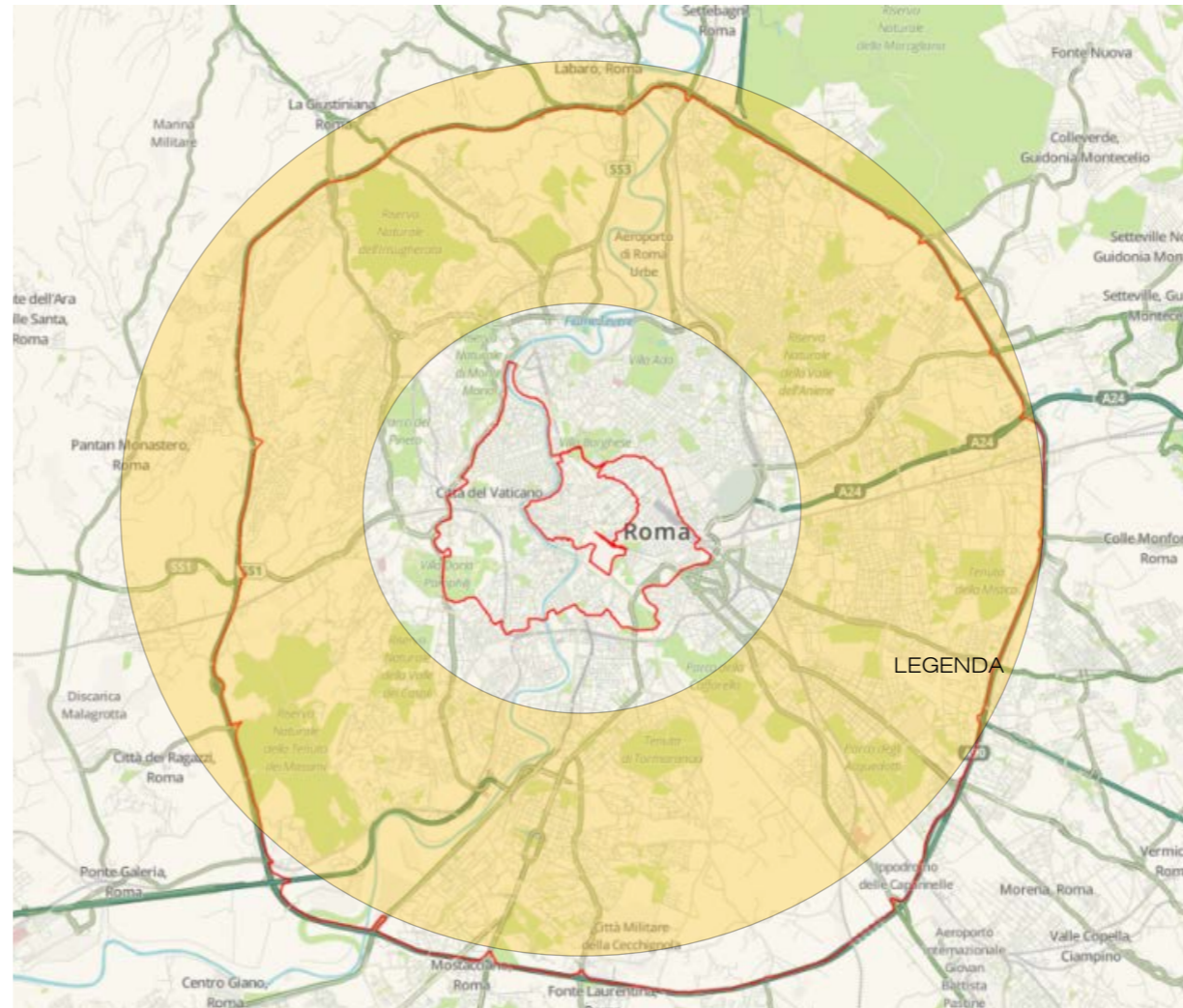
L'oggetto dell'intervento è l'attrezzaggio civile e tecnologico di aree di lunga sosta per bus turistici nelle zone periferiche di Roma, già inserite o da inserire ex-novo nel Regolamento bus Capitolino (DAC n.55/18). Il processo di modernizzazione delle aree periferiche esistenti e la ricerca di nuove aree da destinare all'uso, muove dalla volontà di delocalizzare la sosta degli autobus privati a servizio della domanda turistica nei nodi di scambio periferici destinati allo scambio intermodale con il TPL (prevalentemente su ferro). Ad oggi, la ripartizione geografica dei permessi di circolazione in città vede un 90% dei vettori acquistare un titolo per sostare nella zona semi-centrale di Roma (identificata dalla ZTL B Bus Turistici) a corona del centro storico (dal 2019 interdetto salvo casi eccezionali), mentre solo un 10% dei mezzi sosta nell'area periferica (identificata dalla ZTL A Bus Turistici) e solo un sotto-insieme di questi ultimi ha lo scopo di utilizzare lo scambio con il TPL.

La ragione di tale fenomeno risiede principalmente in 2 fattori chiave:

- il basso costo di accesso all'area semi-centrale
- le condizioni di utilizzo, infrastrutturali e di sicurezza riscontrate nelle poche aree periferiche nei nodi di scambio con il TPL su ferro

Pertanto, il miglioramento delle condizioni di utilizzo delle aree periferiche e l'individuazione di nuova offerta di sosta, non può che realizzarsi solo contestualmente alla modifica del piano tariffario inserito nel Regolamento Autobus capitolino, ragionando tra la variazione in aumento delle tariffe semi-centrali ed eventuali incentivi all'utilizzo delle aree esterne per raggiungere i luoghi di visita centrali.

La modernizzazione delle aree di lunga sosta esterne deve prevedere l'attrezzaggio delle stesse con strutture coperte di accoglienza, servizi per autisti e comitive (igienici ove assenti, di food and drink, di acquisto titoli, ecc), sistemi di sicurezza (impianti di videosorveglianza e illuminazione), sistemi automatici di monitoraggio ai fini della pianificazione, gestione e, nel caso, della comunicazione in tempo reale ai vettori, ecc.



LEGENDA  
  
 AREA PERIFERICA DELLA CITTA' NODI METRO FERROVIARI

Inquadramento



Dotazioni

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Servizi per la Mobilità
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità privata	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 5.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 5.000.000,00



# 39. Fornitura di nuovi treni metropolitana linea A

La linea A della metropolitana, il maggiore asse portante del sistema della mobilità capitolina, si svolge su un servizio programmato medio di ca 30 treni in servizio, con punte di 32 treni negli orari di maggiore affluenza. Attraverso tale programmazione del servizio, non migliorabile per via della tecnologia di segnalamento attualmente in uso risalente alla costruzione della linea, il servizio all'utenza presenta una frequenza di ca 3 minuti e 15 secondi. L'Accordo Quadro pubblicato da Roma Capitale in data 28 maggio 2021 per l'acquisto di 30 nuovi treni, in corso di aggiudicazione, si pone l'obiettivo di potenziare il servizio sulle linee metropolitane A-B-B1 essenzialmente attraverso la sostituzione di materiale rotabile obsoleto e la conservazione degli attuali livelli di servizio programmato e delle relative frequenze di passaggio.

In particolare, detto Accordo Quadro è funzionale a sostenere l'attuale servizio sulle linee A e B, nonché a dare avvio ad importanti attività di manutenzione ciclica su parte del parco attualmente circolante, oltre a consentire la dismissione dei rotabili MB100/300 sulla linea B – B1 ai fini del parziale rinnovo della flotta, per un totale di 23 convogli sulla linea B – B1 e di 7 convogli sulla linea A. A seguito del rinnovo del sistema di segnalamento della linea A, oggetto di apposita proposta progettuale da sottoporre a finanziamento, la linea stessa presenterà maggiori potenzialità di carico e conseguente possibilità di incrementare i treni in servizio (dagli attuali 30-32) a 40 convogli e le frequenze di passaggio (dagli attuali 3 minuti e 15 secondi) a ca 2 minuti. Per consentire tale evidente miglioramento dell'offerta di trasporto è necessario acquisire ulteriore materiale rotabile.

I nuovi treni sono relativi al 6/5 dell'Accordo Quadro e verrebbero immessi in servizio a partire dal primo trimestre 2024 con completamento della fornitura di convogli entro il termine dell'anno giubilare



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 60.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 60.000.000,00



# 40. Completamento rinnovo armamento metropolitana linea A

L'intervento consiste nel rinnovo dell'armamento ferroviario della tratta Ottaviano-Battistini della Metro A a completamento dell'intervento in fase di esecuzione nella tratta storica di Anagnina-Ottaviano.

Il tracciato oggetto della presente proposta è quello del prolungamento della linea A inaugurato nel 2000 in occasione dell'anno giubilare.

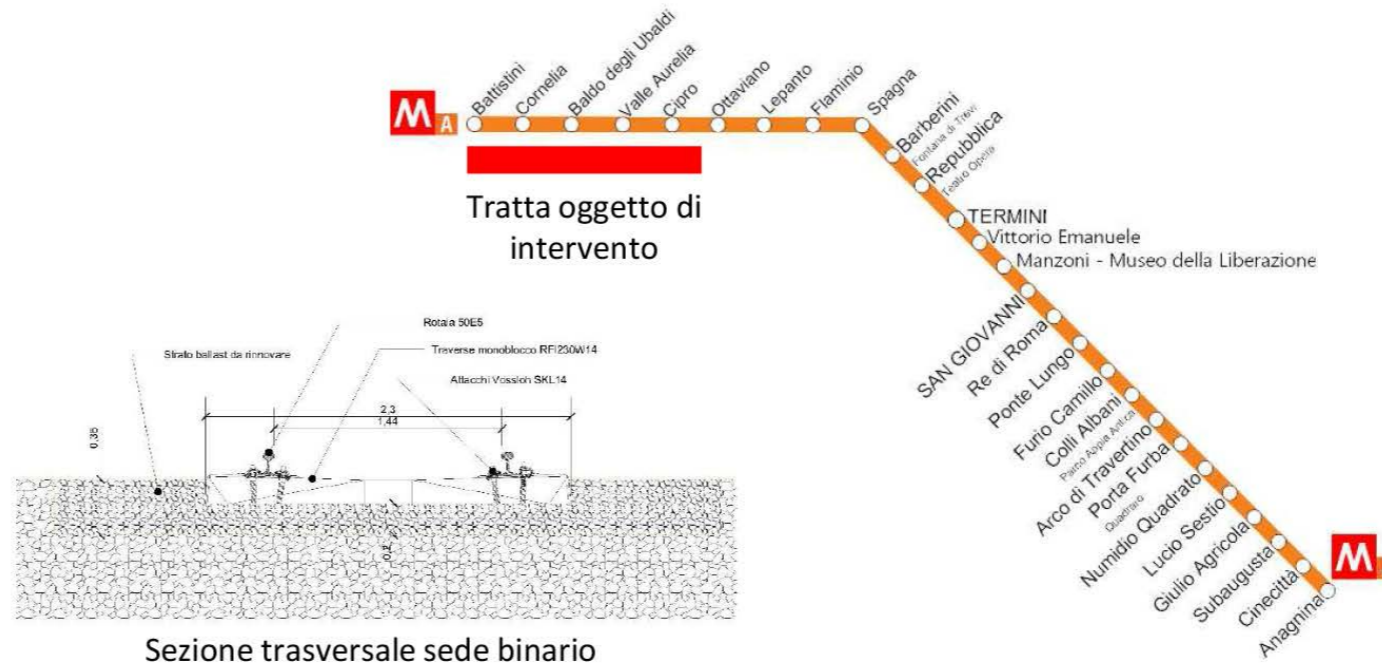
Il materiale che costituisce l'armamento è pertanto giunto a fine vita tecnica e in base ai criteri di sicurezza d'esercizio necessita di una sostituzione integrale dell'impianto armamento : massiciata (ballast), traverse e rotaie.

Fra i materiali da rinnovare rientrano anche le comunicazioni fra i binari con i relativi apparati tecnologici di movimentazione.

L'attività prevede il rinnovo del binario esistente, per circa 10 km di binario (pari e dispari) e delle relative comunicazioni (deviatoi, scambi e casse di manovra).

L'infrastruttura risale alla fine degli anni '90 e ha quindi ormai raggiunto la fine vita tecnica. Si prevede pertanto la sostituzione di tutte le rotaie sempre con profilo 50E5 [perfettamente adatte alla linea per la velocità bassa (80 km/h), traverse monoblocco in cap del tipo RFI 230W14 con attacchi elastici tipo Vossloh, posate sempre su pietrisco siliceo che andrà rinnovato per una profondità di almeno 30 cm al di sotto del piano di posa delle traverse.

L'intervento prevede inoltre la sostituzione degli scambi presenti nella tratta interessata, uniformandoli con quelli già rinnovati recentemente nella tratta storica, con l'adozione quindi di scambi con cuore a manganese a cerniera elastica di tipologia 50/170/0,12 con casse di manovra L90, tecnologie più performanti e affidabili ai fini della sicurezza metro-ferroviaria.

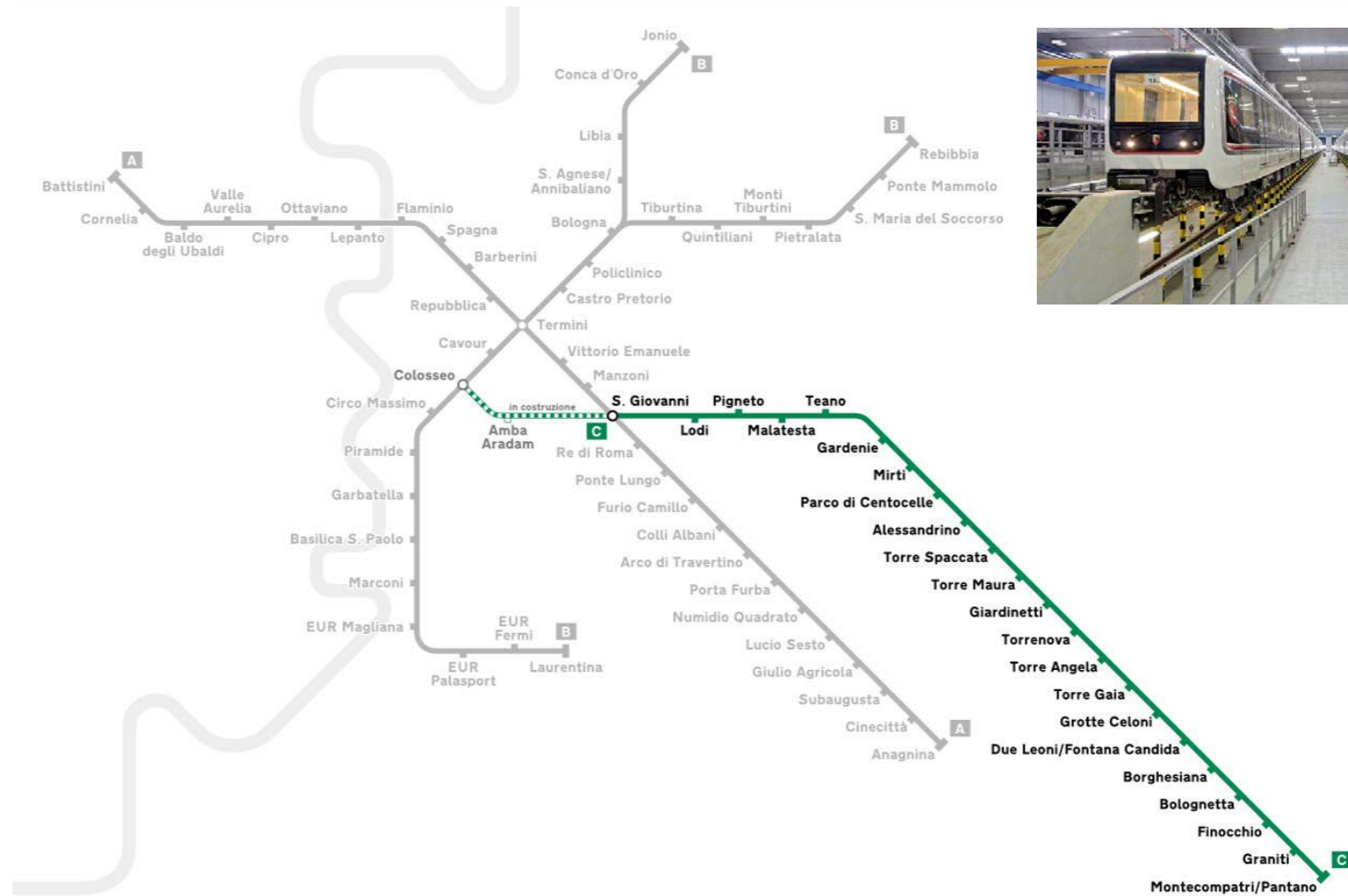


<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 31.720.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 31.720.000,00



# 41. Fornitura nuovi treni metropolitana linea C

La Tratta T3 è il prolungamento verso ovest della Prima Fase Strategica della linea metropolitana, comprende n. 2 stazioni (Amba Aradam e Fori Imperiali) e una nuova fornitura di n.5 treni, in previsione dell'evento Giubileo 2025 che produrrà un notevole aumento del flusso passeggeri nella città, rendendo necessario aumentare la flotta di n. 5 treni per consentire un maggior numero di corse e ridurre gli intervalli di attesa per la cittadinanza, per ricondurre la flotta della Tratta T3 ad numero di treni vicino a quello necessario per il modello di esercizio della linea.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 60.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 60.000.000,00



## 42. Fornitura di bus ibridi 18 metri

Il nuovo contratto di servizio del trasporto pubblico locale dovrà prevedere il miglioramento quali-quantitativo dell'offerta di trasporto, funzionale anche al soddisfacimento dei presumibili flussi incrementali di clientela che interverranno nel corso dell'evento giubilare. In tale ottica ATAC ha sottoposto a Roma Capitale un fabbisogno di nuovi bus di 1.057 unità da inserire nella flotta nel periodo 2023-2026, a fronte dell'accantonamento nel medesimo periodo di circa 960 mezzi vetusti, altamente inquinanti e poco efficienti.

Dei 1.057 bus, entro l'anno giubilare si prevede di inserire nel parco 755 nuovi mezzi, di cui 269 ibridi 12 e 18 metri, 344 metano 12 metri, 33 Euro6 8 metri, 396 full electric 12 metri e 15 full electric 18 metri. L'investimento complessivo è di circa 398 €mln (IVA esclusa) ed è in parte già coperto da specifiche fonti di finanziamento.

Con il ricorso ai fondi giubilari si intende completare l'attuazione del piano per 110 ibridi 18 metri per una spesa complessiva pari a 44 €mln (IVA esclusa), ipotizzando un costo unitario di circa € 400.000 (IVA esclusa).

L'importo del finanziamento da reperire attraverso i fondi giubilari ammonta pertanto a 44 mln €.

I nuovi bus verrebbero immessi in servizio a partire dal mese di giugno 2024 con completamento della fornitura entro l'avvio dell'anno giubilare.

La funzione di soggetto attuatore dell'investimento sarà affidata ad ATAC, che svolgerà gare distinte per singola tipologia di bus da acquisire. Tale soluzione consentirà di ottimizzare i tempi e i costi delle forniture e al contempo garantire la omogeneizzazione dei modelli di bus che verranno acquistati per singola tipologia.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 44.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 44.000.000,00



## 43. Fornitura di bus a metano 12 metri

Il nuovo contratto di servizio del trasporto pubblico locale dovrà prevedere il miglioramento quali-quantitativo dell'offerta di trasporto, funzionale anche al soddisfacimento dei presumibili flussi incrementali di clientela che interverranno nel corso dell'evento giubilare. In tale ottica ATAC ha sottoposto a Roma Capitale un fabbisogno di nuovi bus di 1.057 unità da inserire nella flotta nel periodo 2023-2026, a fronte dell'accantonamento nel medesimo periodo di circa 960 mezzi vetusti, altamente inquinanti e poco efficienti.

Dei 1.057 bus, entro l'anno giubilare si prevede di inserire nel parco 755 nuovi mezzi, di cui 269 ibridi 12 e 18 metri, 344 metano 12 metri, 33 Euro6 8 metri, 396 full electric 12 metri e 15 full electric 18 metri. L'investimento complessivo è di circa 398 €mln (IVA esclusa) ed è in parte già coperto da specifiche fonti di finanziamento.

Con il ricorso ai fondi giubilari si intende completare l'attuazione del piano per 244 metano 12 metri, per una spesa pari a 69 €mln (IVA esclusa) ipotizzando un costo unitario di ca € 282.608,69.

L'importo del finanziamento da reperire attraverso i fondi giubilari ammonta pertanto a 69 €mln.

I nuovi bus verrebbero immessi in servizio a partire dal mese di giugno 2024 con completamento della fornitura entro l'avvio dell'anno giubilare.

La funzione di soggetto attuatore dell'investimento sarà affidata ad ATAC, che svolgerà gare distinte per singola tipologia di bus da acquisire. Tale soluzione consentirà di ottimizzare i tempi e i costi delle forniture e al contempo garantire la omogeneizzazione dei modelli di bus che verranno acquistati per singola tipologia.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 69.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 69.000.000,00



## 44. Progetto Smart Maintenance: implementazione nuova soluzione di Global Data

ATAC sta portando avanti un progetto di digitalizzazione ed integrazione dei suoi asset con lo scopo di migliorare i servizi offerti ed aumentarne disponibilità e qualità.

Al fine di salvaguardare gli investimenti effettuati in passato dall'amministrazione capitolina sull'infrastruttura, ATAC ha definito un percorso di integrazione ed omogeneizzazione basato sulle seguenti direttrici principali:

1. mantenere inalterati i sistemi esistenti di supervisione impianti
1. integrare tali sistemi attraverso un layer specifico, lasciando che i sistemi mantengano le proprie funzioni verticali (configurazione, sviluppo, gestione firmware ed interfacciamento allarmi di sistema)
2. abilitare la funzionalità di store&forward nel caso di indisponibilità dei sistemi di supervisione o della componente di telecomunicazione
3. dotarsi di una piattaforma per la gestione manutentiva, con uno standard univoco di interfacciamento uomo-macchina

Per la realizzazione di una piattaforma per la gestione manutentiva, con uno standard univoco di interfacciamento uomo-macchina, visto che attualmente i sistemi di supervisione esistenti sono caratterizzati da tecnologie eterogenee, datate e con un ciclo vita non uniforme, sono state avviate le seguenti attività:

- Realizzazione del sotto-sistema di supervisione degli apparati di Front-end
- Realizzazione del sotto-sistema per la rendicontazione dei servizi Metro
- Realizzazione del Sistema Centrale di Smart Maintenance e di CMMS

(Computerized Maintenance Management System) che integri gli impianti presenti all'interno del perimetro Metro C

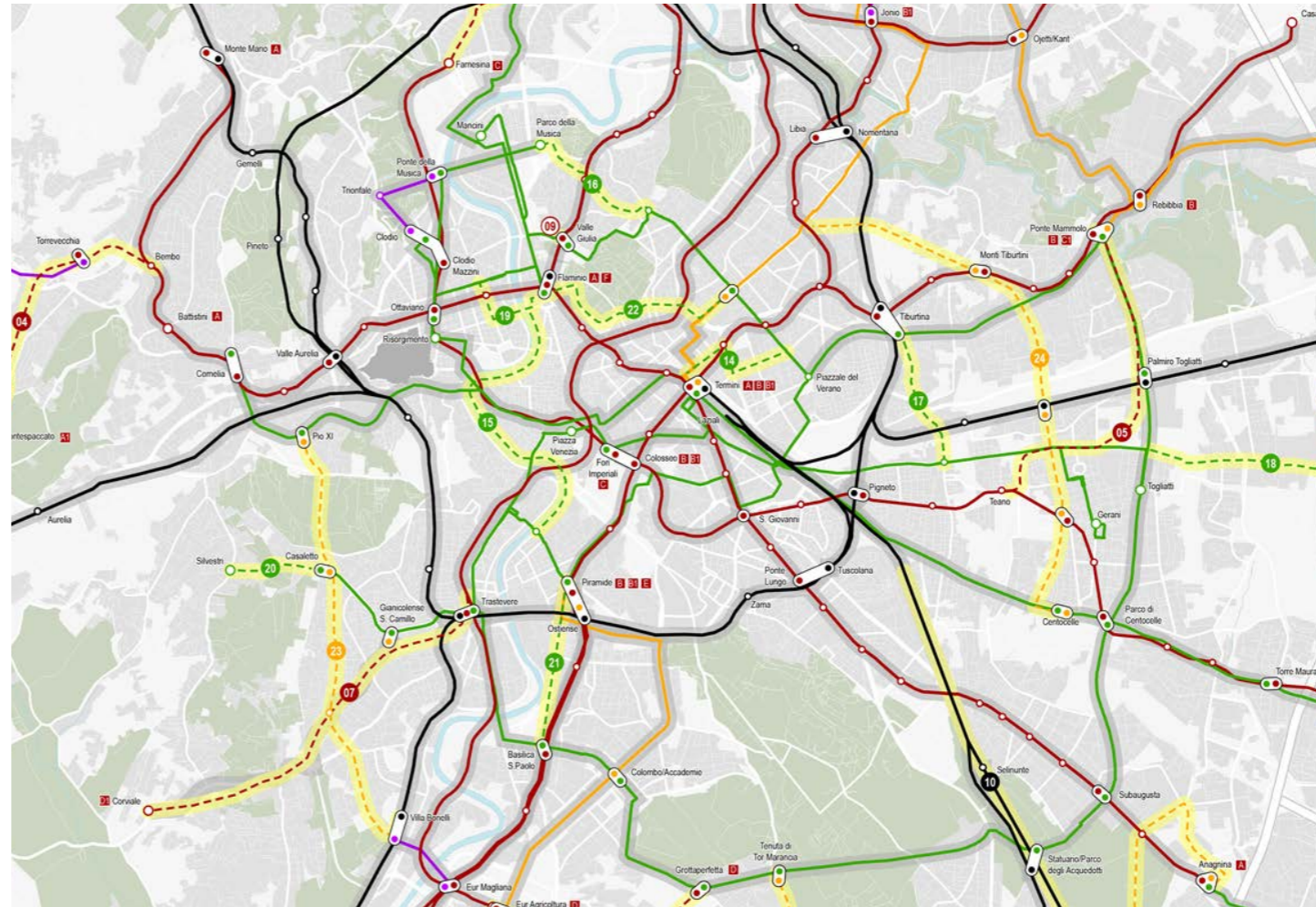


<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 3.242.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 3.242.000,00



# 45. Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Fornitura treni per la Linea A e la Linea B

L'intervento rientra nella Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che regola il finanziamento di complessivi di € mil 425,52 destinati ad un articolato piano di interventi riguardante il potenziamento e l'adeguamento delle Linee A e B della metropolitana di Roma, e prevede la fornitura di 2 treni per Linea A e 12 treni per Linea B, per un importo complessivo di 134,4 mln €. La fornitura terminerà oltre l'anno giubilare.



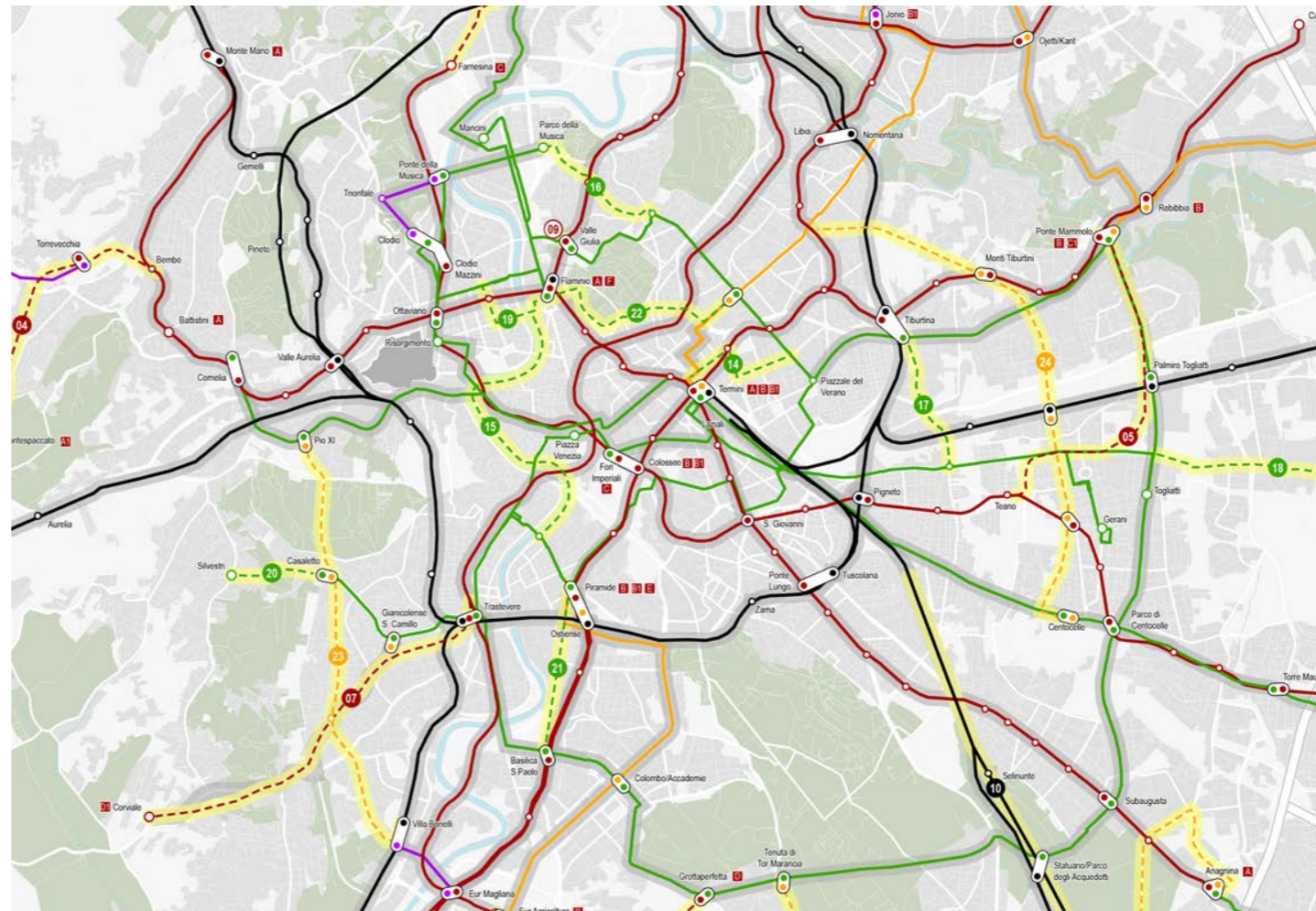
Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€134.400.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00



# 46. Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Sistema di controllo del traffico treni centralizzato (CTC)

L'intervento rientra nella Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che regola il finanziamento di complessivi di € mil 425,52 destinati ad un articolato piano di interventi riguardante il potenziamento e l'adeguamento delle Linee A e B della metropolitana di Roma, e prevede la fornitura in opera di sistema di controllo del traffico treni centralizzato (CTC) comprensivo di impianto per informazioni al pubblico (IAP) per un importo complessivo di 4,60 mln € sulla Metropolitana Linea A. La gara ad evidenza pubblica è attualmente in fase di aggiudicazione.



Inquadramento

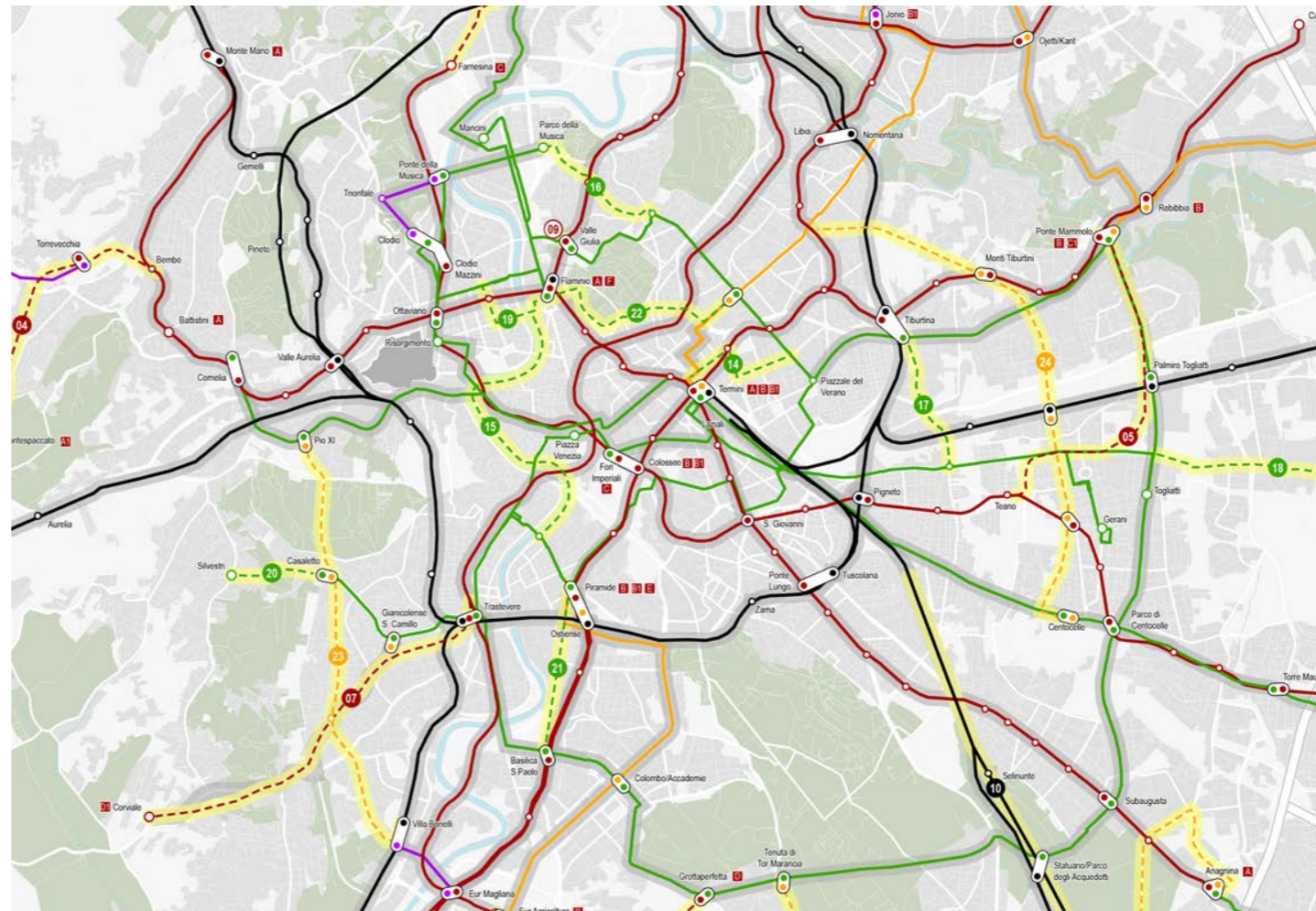
<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€4.600.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00



# 47. Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma

## Linea A: alimentazione elettrica

L'intervento rientra nella Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che regola il finanziamento di complessivi di € mil 425,52 destinati ad un articolato piano di interventi riguardante il potenziamento e l'adeguamento delle Linee A e B della metropolitana di Roma, e riguarda interventi di adeguamento della Linea A al DM 21/10/2015 per alimentazione elettrica., attualmente allo stato della progettazione definitiva, per un importo di 46,21 mln €.



Inquadramento

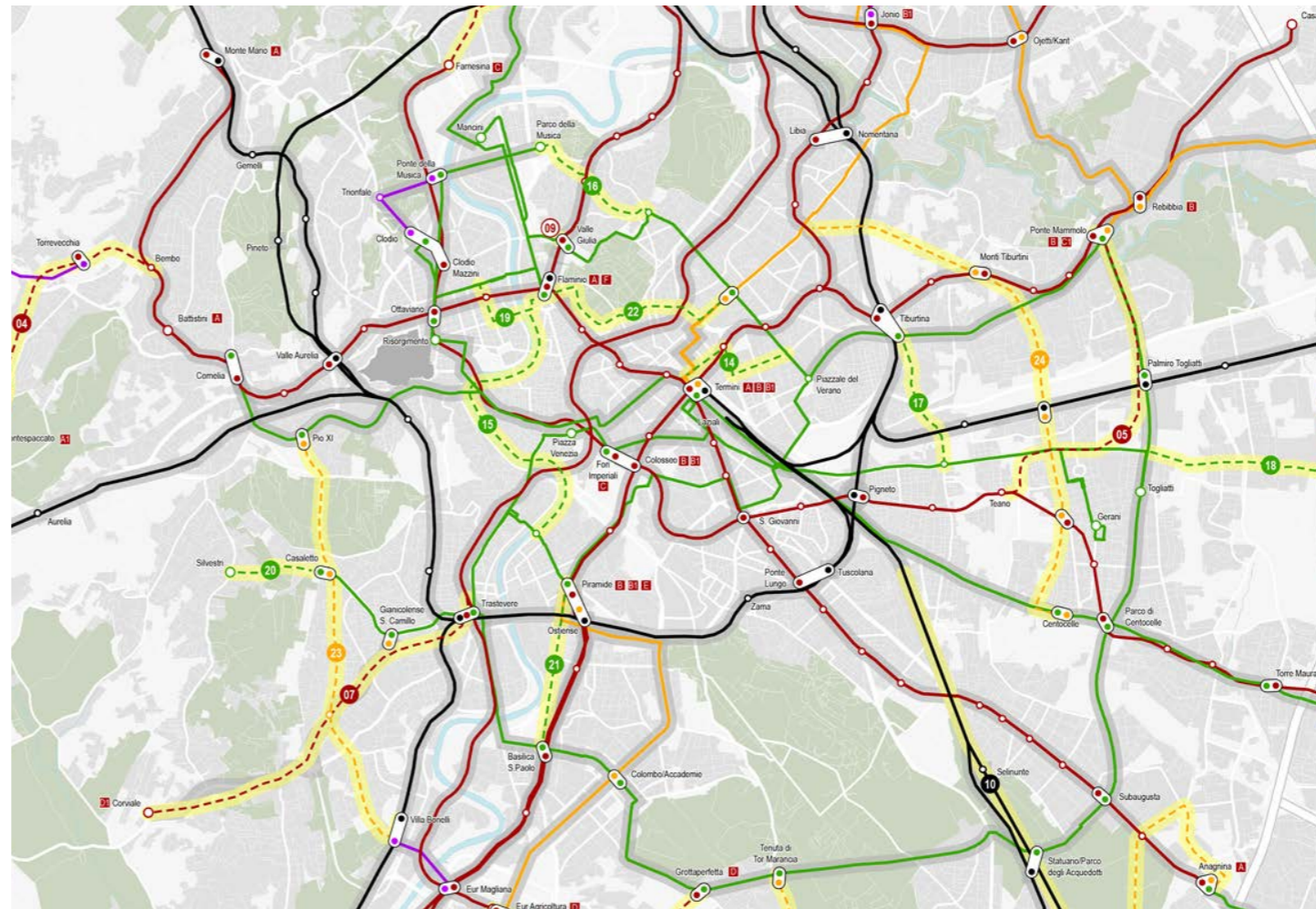
<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€46.210.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00



# 48. Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma

## Linea B: alimentazione elettrica

L'intervento rientra nella Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che regola il finanziamento di complessivi di € mil 425,52 destinati ad un articolato piano di interventi riguardante il potenziamento e l'adeguamento delle Linee A e B della metropolitana di Roma, e riguarda interventi di adeguamento della Linea B al DM 21/10/2015 per alimentazione elettrica., attualmente allo stato della progettazione definitiva, per un importo di 23 mln €.



Inquadramento

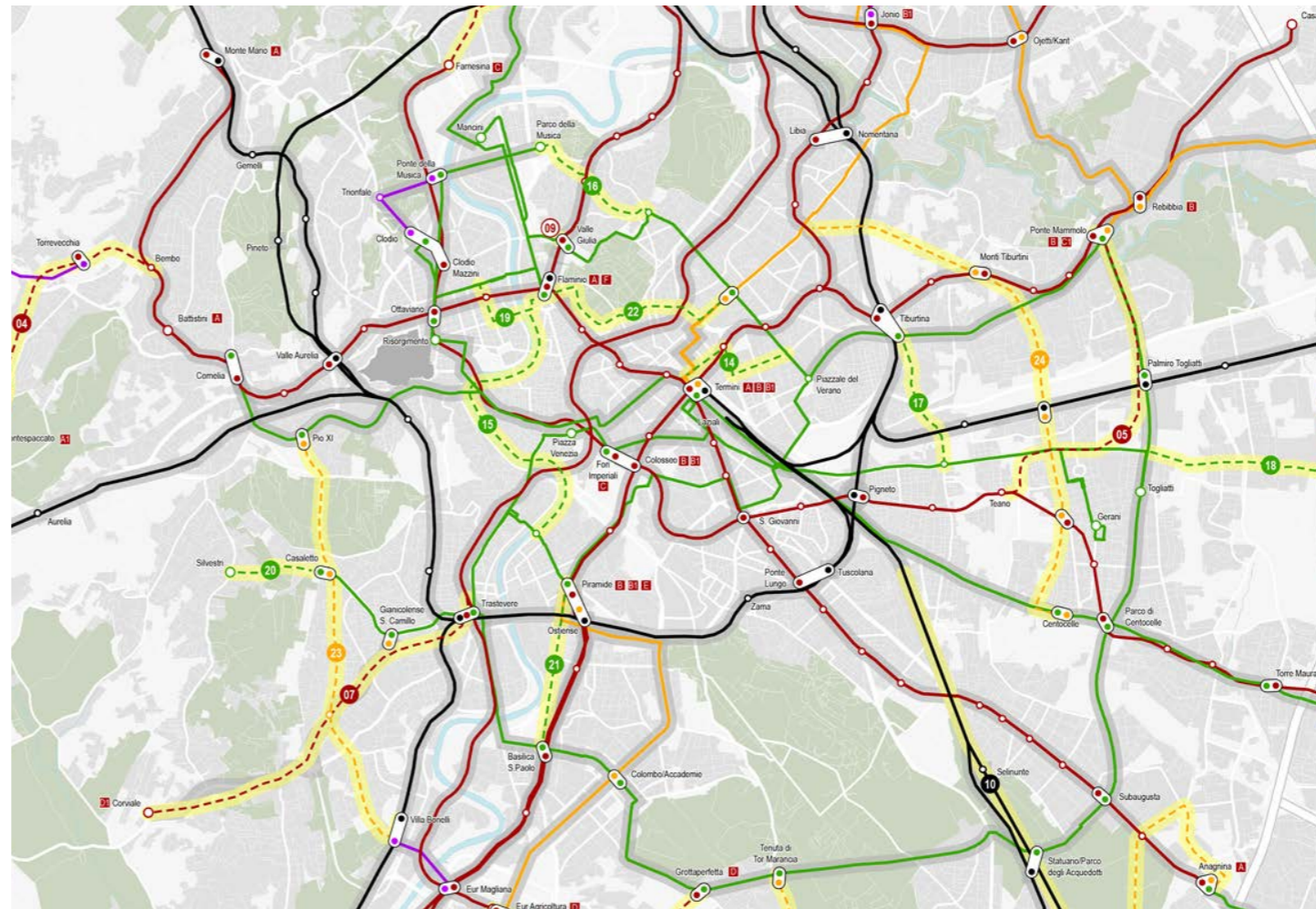
<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€23.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00



# 49. Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma

## Linea A: banchine di galleria e vie cavi

L'intervento rientra nella Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che regola il finanziamento di complessivi di € mil 425,52 destinati ad un articolato piano di interventi riguardante il potenziamento e l'adeguamento delle Linee A e B della metropolitana di Roma, e riguarda interventi di adeguamento della Linea A al DM 21/10/2015 per banchine di galleria e vie cavi, attualmente allo stato della progettazione definitiva, per un importo di 51,83 mln €.



Inquadramento

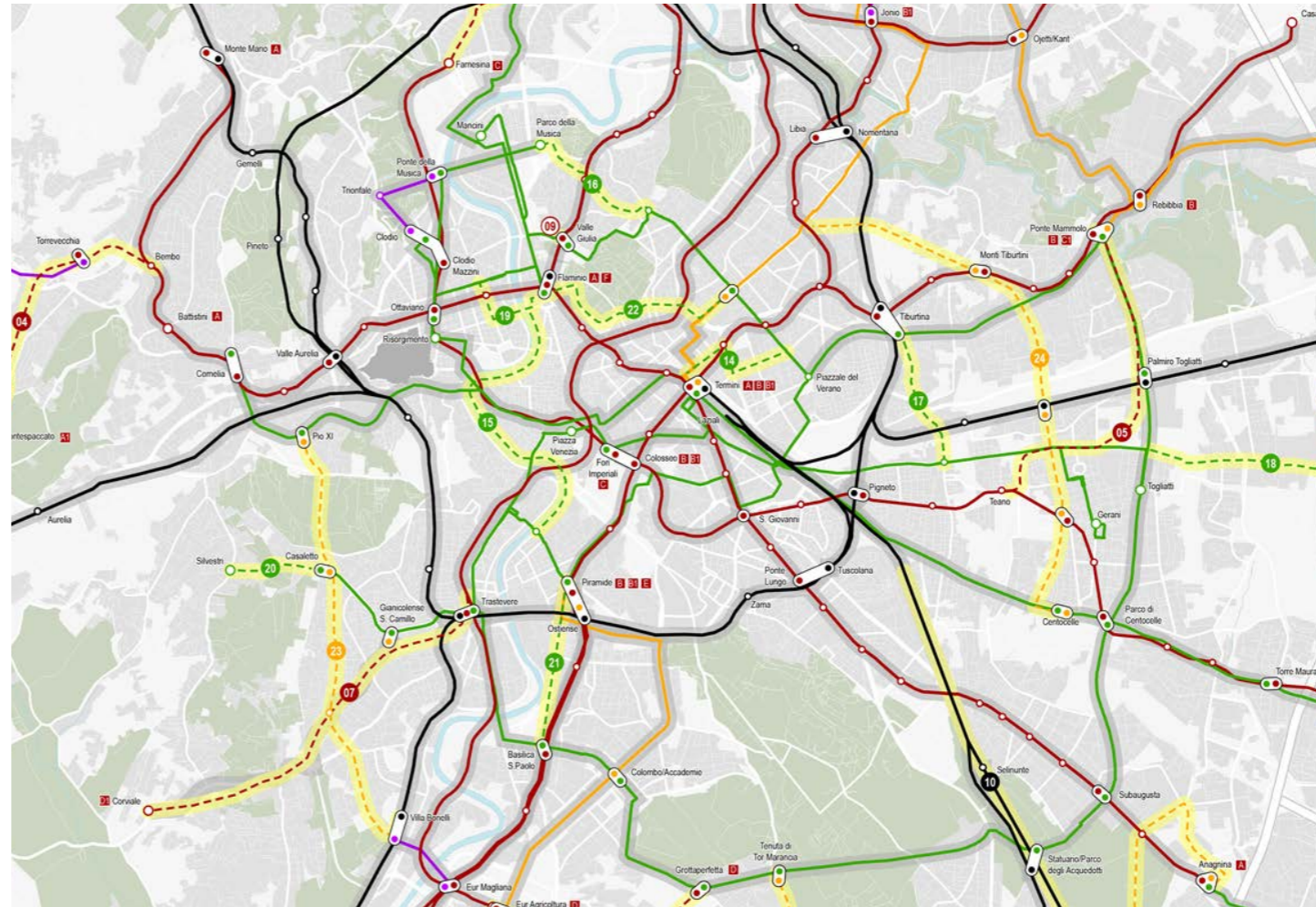
<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€51.830.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00



# 50. Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma

## Linea B: banchine di galleria e vie cavi

L'intervento rientra nella Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che regola il finanziamento di complessivi di € mil 425,52 destinati ad un articolato piano di interventi riguardante il potenziamento e l'adeguamento delle Linee A e B della metropolitana di Roma, e riguarda interventi di adeguamento della Linea B al DM 21/10/2015 per banchine di galleria e vie cavi, attualmente allo stato della progettazione definitiva, per un importo di 47,03 mln €.



Inquadramento

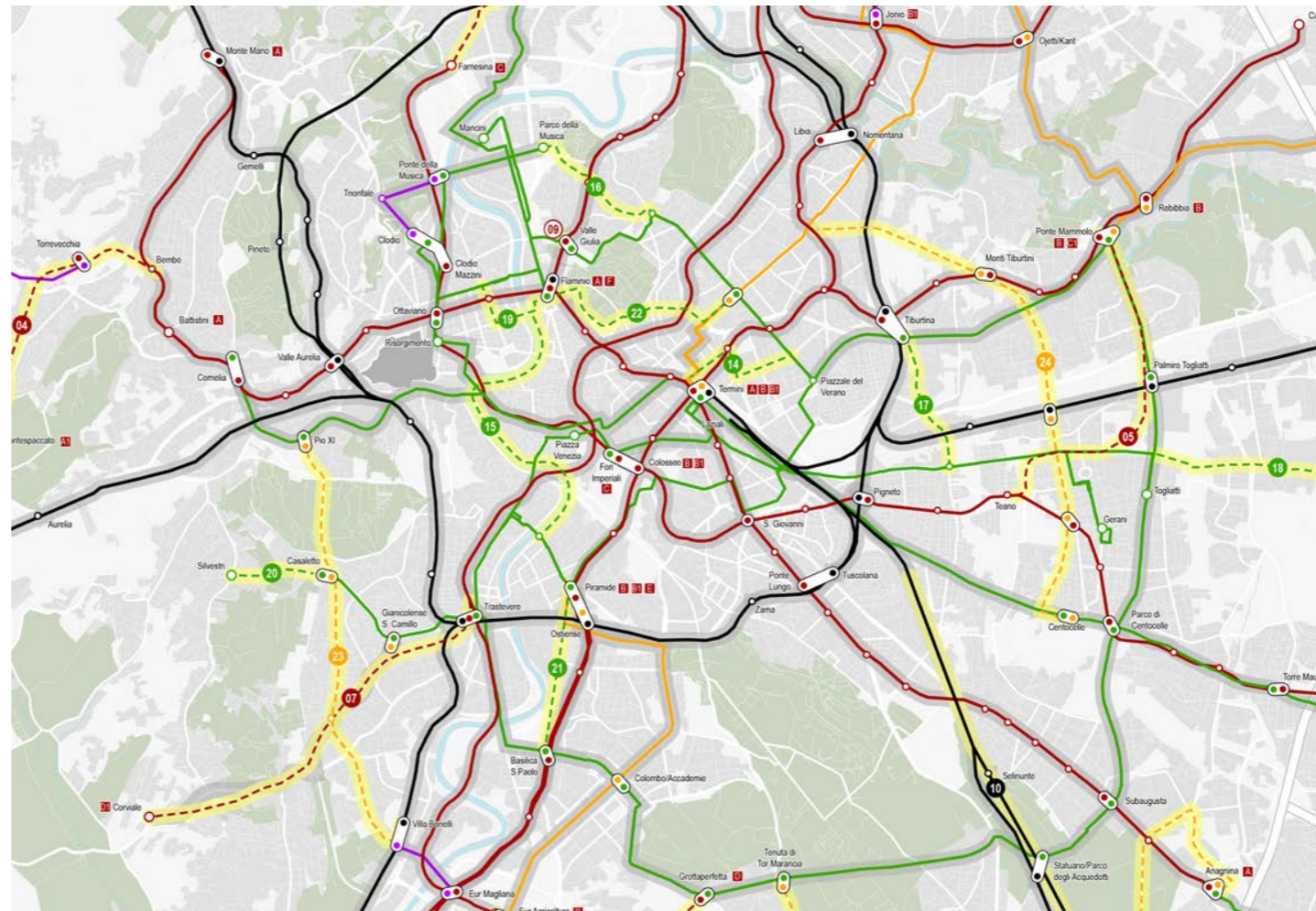
<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€47.030.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00



# 51. Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma

## Linea A: impianto idrico antincendio e vasche di accumulo

L'intervento rientra nella Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che regola il finanziamento di complessivi di € mil 425,52 destinati ad un articolato piano di interventi riguardante il potenziamento e l'adeguamento delle Linee A e B della metropolitana di Roma, e riguarda interventi di adeguamento della Linea A al DM 21/10/2015 per impianto idrico antincendio e vasche di accumulo, attualmente allo stato della progettazione definitiva, per un importo di 10,86 mln €.



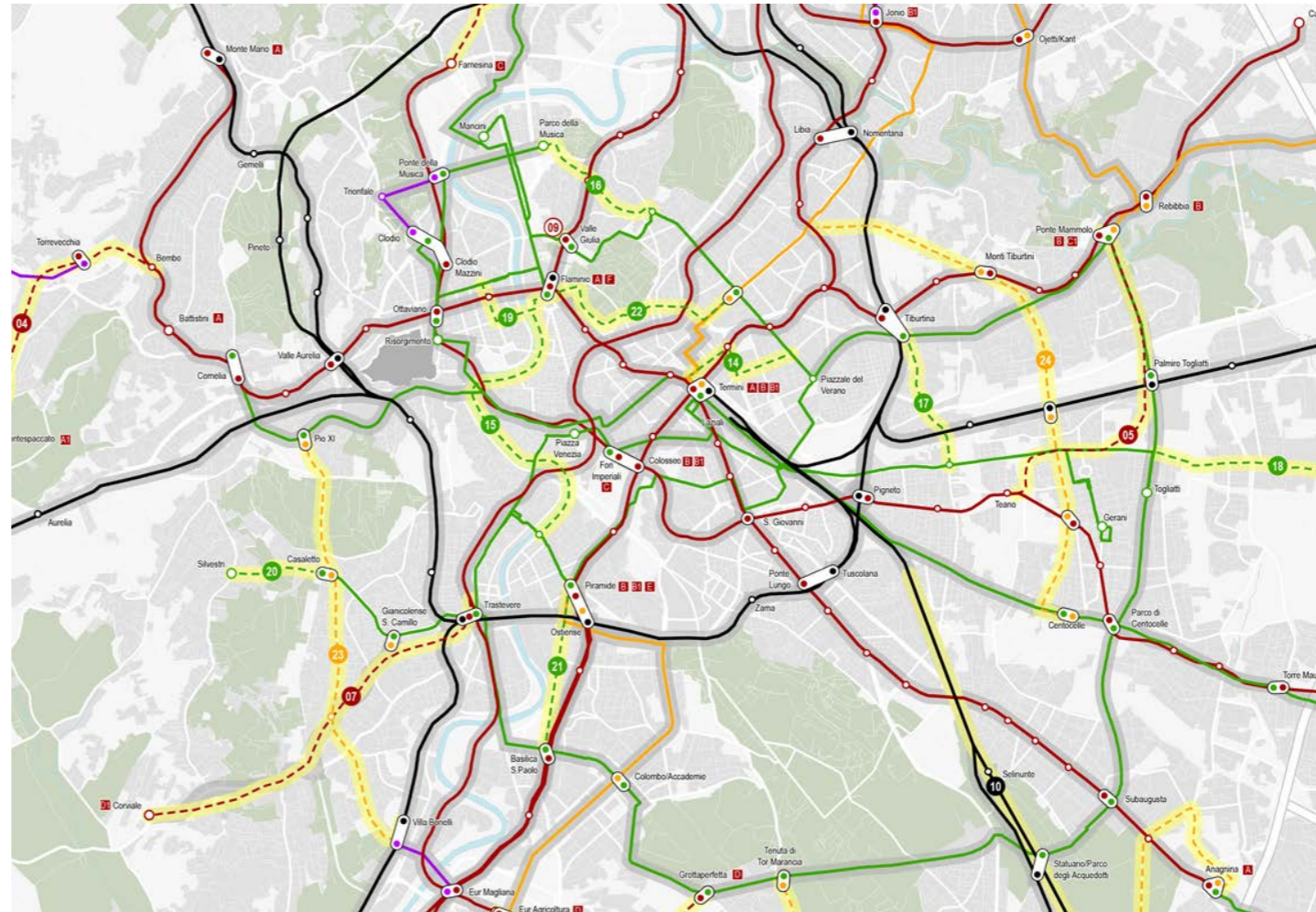
Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€10.860.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00



## 52. Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea B: impianto idrico antincendio e vasche di accumulo

L'intervento rientra nella Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che regola il finanziamento di complessivi di € mil 425,52 destinati ad un articolato piano di interventi riguardante il potenziamento e l'adeguamento delle Linee A e B della metropolitana di Roma, e riguarda interventi di adeguamento della Linea B al DM 21/10/2015 per impianto idrico antincendio e vasche di accumulo, attualmente allo stato della progettazione definitiva, per un importo di 5,59 mln €.



Inquadramento

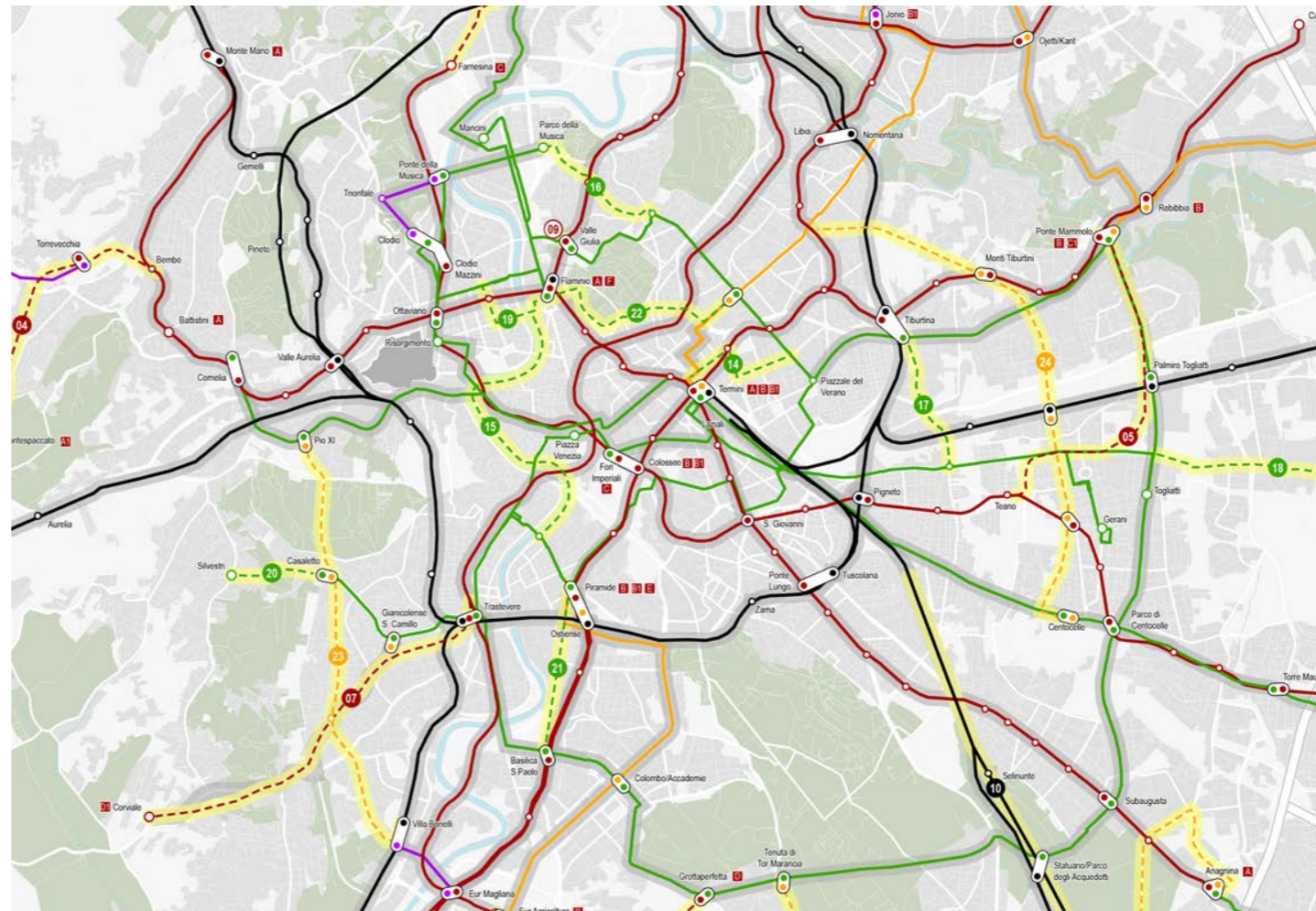
<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€5.590.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00



# 53. Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma

## Linee A e B: manutenzioni straordinarie rotabili

L'intervento rientra nella Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che regola il finanziamento di complessivi di € mil 425,52 destinati ad un articolato piano di interventi riguardante il potenziamento e l'adeguamento delle Linee A e B della metropolitana di Roma, e riguarda interventi di manutenzioni straordinarie rotabili sulle linee, in fase esecutiva da novembre 2021, per un importo di 66 mln €.



Inquadramento

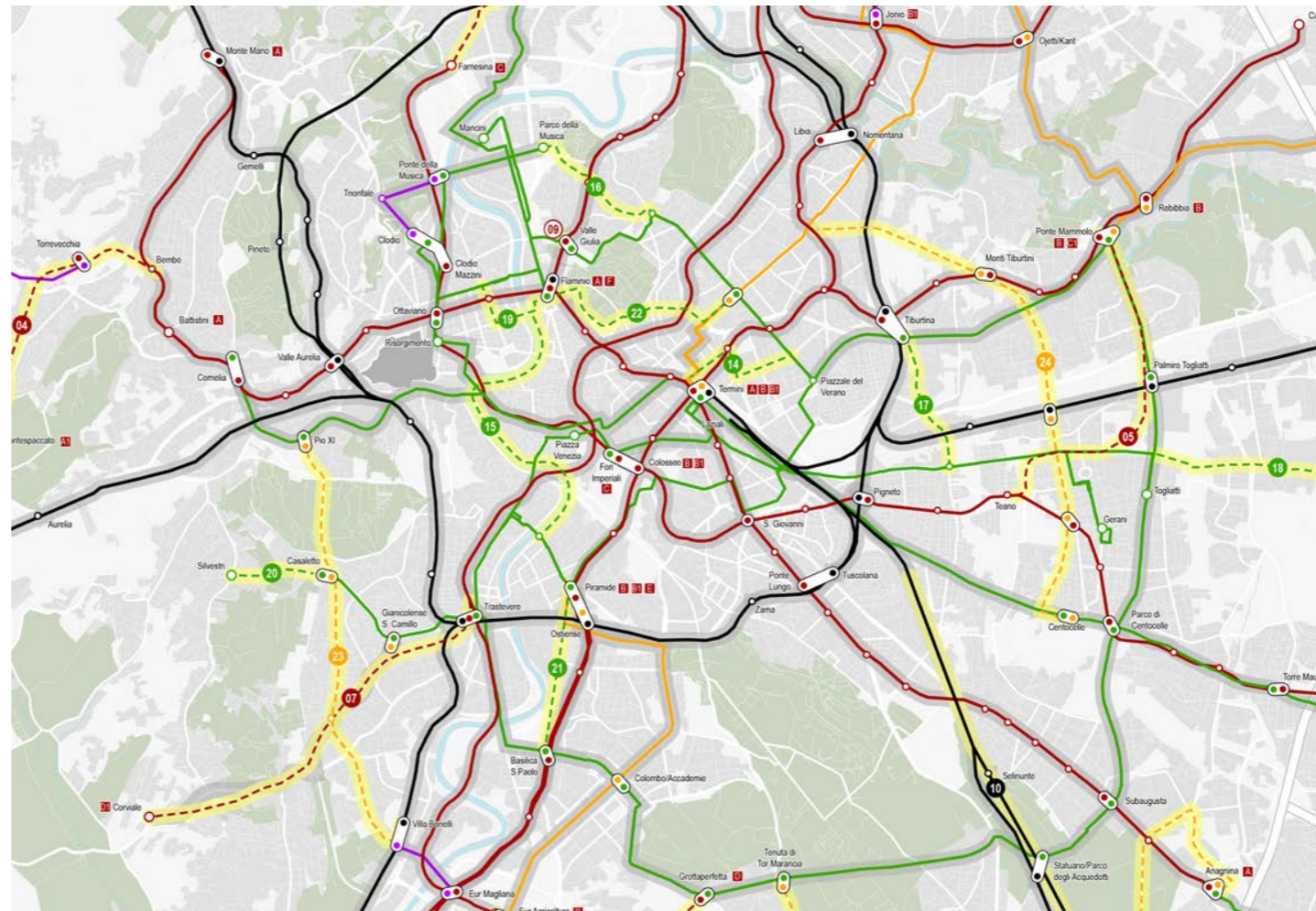
<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€66.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00



# 54. Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma

## Linea A: rinnovo armamento tratta Anagnina - Ottaviano

L'intervento rientra nella Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) che regola il finanziamento di complessivi di € mil 425,52 destinati ad un articolato piano di interventi riguardante il potenziamento e l'adeguamento delle Linee A e B della metropolitana di Roma, e riguarda interventi di rinnovo armamento tratta Anagnina - Ottaviano, in fase esecutiva da luglio 2022, per un importo di 36 mln €.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ATAC
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€36.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00

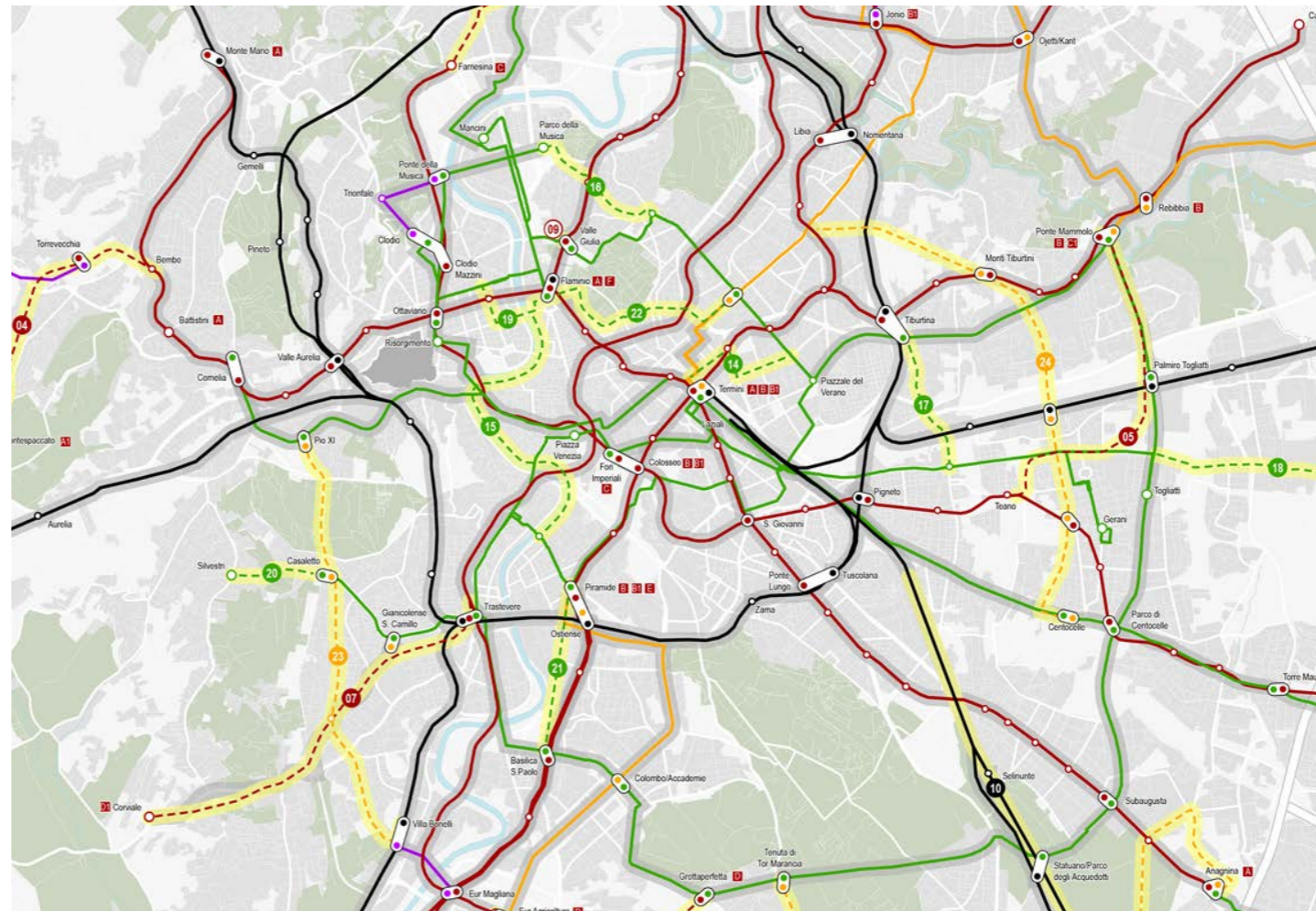


## 55. Potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico (linee metropolitana A e B)

Il potenziamento dell'offerta del trasporto pubblico sulle linee A e B- B1 della metropolitana di Roma avverrà attraverso la fornitura di 16 treni a completamento dell'acquisto di altri 14 veicoli per un totale di 30 treni, previsti all'interno di una gara di Accordo Quadro pubblicata da Roma Capitale in data 28 maggio 2021, sulla quale pende un ricorso al TAR avverso l'aggiudicazione. All'interno dell'Accordo Quadro è stata prevista la progettazione, costruzione, fornitura e manutenzione dei convogli composti da 6 casse, atte a sostenere e potenziare il servizio sulle linee e per dare avvio ad importanti attività di manutenzione ciclica su parte del parco attualmente circolante, oltre a consentire la dismissione dei rotabili MB100/300 sulla linea B – B1 ai fini del parziale rinnovo della flotta, per un totale di 30, dei quali 23 destinati alla linea B-B1 e 7 alla linea A. Attesa l'indisponibilità del completo finanziamento all'atto della pubblicazione della gara, gli atti contrattuali prevedono che l'acquisto delle forniture avvenga attraverso la sottoscrizione di più contratti applicativi: il primo, finanziato con il DM 360/2018, porterà alla consegna a Roma Capitale di 14 treni (2 per linea A e 12 per linea B); i residui contratti applicativi, finanziati attraverso il DM 464/2021 pubblicato dopo l'avvio della gara, consentirà di incrementare la flotta di 16 unità (5 per linea A e 11 per linea B).

La produzione del materiale rotabile tipo avverrà entro 20 mesi dall'approvazione del progetto definitivo redatto dal costruttore; successivamente, sarà avviata la produzione del materiale rotabile di serie la cui messa in esercizio è prevista al termine del 2025.

A valle della messa in esercizio dei treni, è previsto un periodo di manutenzione full service da parte del fornitore.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Mobilità pubblica	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€159.466.174,12
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 0,00









## Accoglienza e partecipazione

**Incremento delle strutture per l'accoglienza dei pellegrini e cittadini, organizzazione dei Grandi Eventi legati all'Anno Santo e attivazione di opere e iniziative per l'accoglienza, l'incontro, la partecipazione e il dialogo**

Grande peso viene assegnato all'accoglienza e alla partecipazione, con un punto di vista rivolto anche verso l'interno dei confini cittadini.

Si realizzeranno Case del pellegrino e sistemate le aree per i Grandi eventi. Allo stesso tempo verranno potenziati i servizi sociali: perché gli ultimi e i più disagiati possano a loro volta testimoniare la speranza, si svilupperanno processi di partecipazione in ogni Municipio della periferia romana.







## Accoglienza e partecipazione

Interventi per la

### Accoglienza per i pellegrini e i visitatori

- **56.** Ostello della gioventù a Santa Maria della Pietà
- **59.** Riqualificazione segnaletica stradale e turistica
- **60.** Bagni pubblici
- **61.** Realizzazione della "Casa del Pellegrino" lungo la via Francigena nel Casale ex Mulino
- **62.** Recupero ex Dazio via Ardeatina per servizi pellegrinaggi Divino Amore
- **63.** Case dell'Acqua

Interventi per la

### Accoglienza per persone fragili o in condizione di disagio

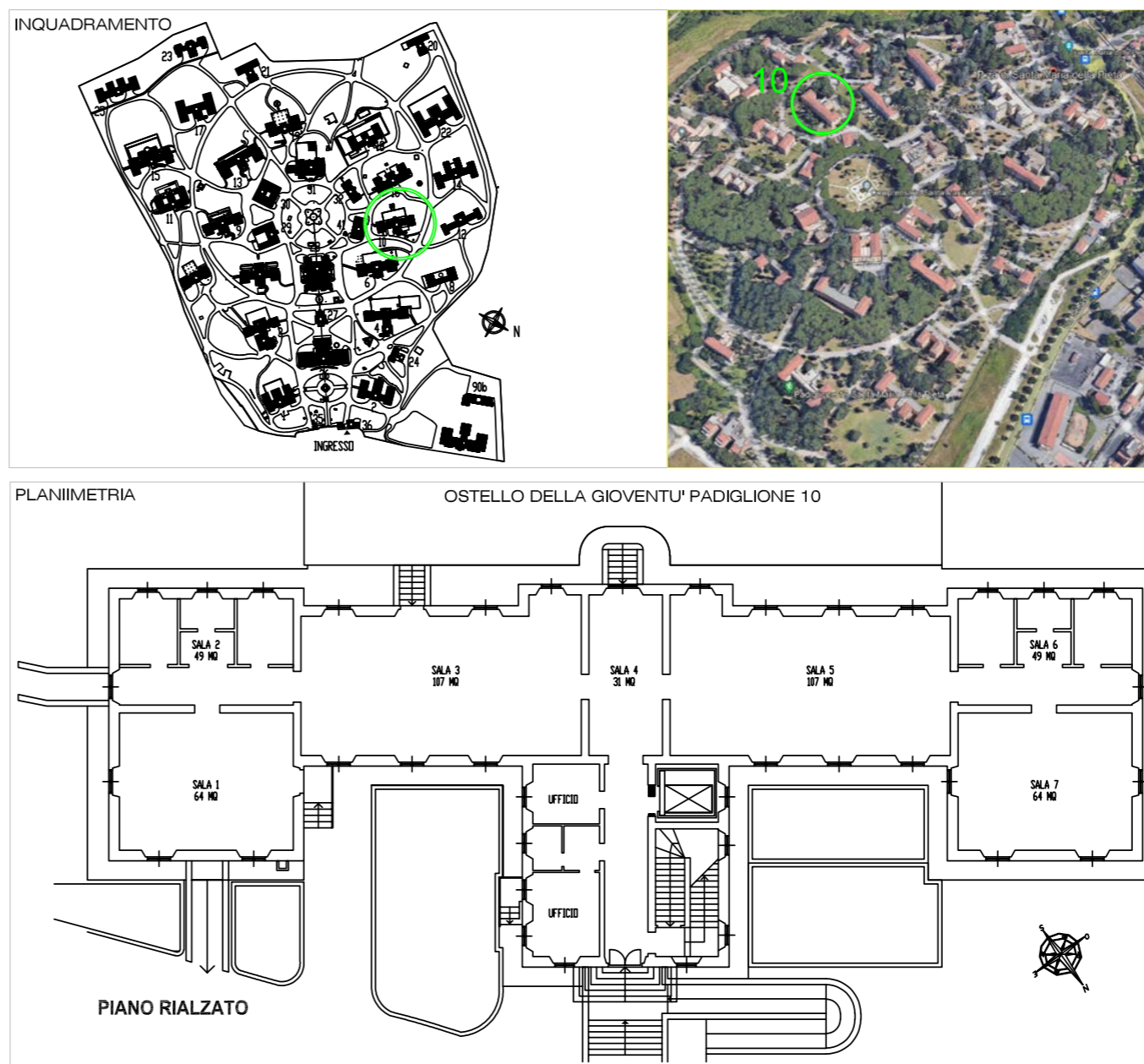
- **57.** Centro di eccellenza per persone con disabilità
- **58.** Centro di accoglienza dei senza fissa dimora a Pietralata



## 56. Ostello della gioventù a Santa Maria della Pietà

Il comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico Provinciale di Santa Maria della Pietà di Roma è situato in un contesto urbano fortemente urbanizzato e densamente abitato che comprende i quartieri Monte Mario, Torvecchia, Balduina, Pineta Sacchetti, Quartaccio e Montespaccato. Il complesso è collocato in un punto di snodo che collega la zona nord-est con il centro della città di Roma rappresentando una risorsa importante per tutto il quadrante urbano. Il comprensorio del Santa Maria della Pietà è costituito da 37 padiglioni - 12 di proprietà della Regione e 25 di proprietà della ASL Roma 1 - che si sviluppano armonicamente seguendo l'ordine sparso di un villaggio, collegati l'un l'altro da una rete stradale di sette chilometri complessivi e immersi nel parco di oltre 30 ettari che rappresenta per la città, un patrimonio importante dal punto di vista botanico e naturalistico essendo costituito da una grande varietà di essenze arboree di alto fusto. La maggior parte dei Padiglioni della ASL Roma 1, assolve alle funzioni istituzionali dell'azienda che ha in corso importi interventi di recupero, alcuni padiglioni saranno ristrutturati e posti a servizio degli uffici del XV municipio di Roma Capitale, sono in avanzato stato di attuazione gli interventi di recupero dei padiglioni da destinare alle funzioni proprie regionali.

Molti dei Padiglioni versano ancora in condizioni di degrado per cui il recupero del Padiglione 10 per realizzarvi l'ostello per la gioventù a servizio del Giubileo 2025, si colloca in naturale continuità con le azioni di valorizzazione del Comprensorio avviate dalla Regione con la deliberazione 787/2017 a cui si darà attuazione grazie a due protocolli d'intesa sottoscritti con la ASL Roma 1 e Roma Capitale, che riguardano il primo che comprende anche il XV municipio e la città metropolitana di Roma per dare attuazione al Progetto urbano della centralità urbana "Santa Maria della Pietà" ed il secondo per la realizzazione da parte di Roma capitale degli interventi ricompresi linea progettuale "Piani integrati - M5C2 - investimento 2.2" dei finanziamenti del PNRR.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Regione Lazio
<b>Ambito di intervento:</b>	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 5.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 5.000.000,00



## 57. Centro di eccellenza per persone con disabilità

Il “Centro di Eccellenza Servizi per diversamente abili” è un intervento pubblico di nuova edificazione, localizzato nel quartiere Pietralata, tra Via Achille Tedeschi e Via Cave di Pietralata, facente parte del Piano Particolareggiato Comprensorio Direzionale S.D.O. Pietralata (D.G.C. n. 208/2012), con destinazione a Servizi di livello locale.

Non sono presenti vincoli paesaggistici di cui al PTPR della Regione Lazio vigente.

L'intervento si inserisce in un'area attualmente in fase di complessiva riqualificazione, infatti, il Centro si affaccerà su una nuova piazza con parco urbano, su Via delle Cave di Pietralata, anch'essa oggetto di recente ristrutturazione viaria con raddoppio della carreggiata; nelle vicinanze, sorge il nuovo Studentato dell'università La Sapienza, pressoché ultimato; la zona è inoltre ben servita dai mezzi di trasporto pubblici. La Stazione Quintiliani della Metropolitana Linea B, raggiungibile in linea retta in pochi minuti di cammino, o in alternativa, la Stazione Monti Tiburtini. L'Opera è strutturata in due stralci funzionali, ciascuno comprendente due edifici di modeste dimensioni, per complessivi quattro manufatti localizzati in un'area di circa 3000 mq, per una superficie coperta massima di 1750 mq. (su quattro edifici), una cubatura massima di 5060 mc., un'altezza massima di mt.7. La struttura è concepita come un servizio principalmente rivolto all'integrazione ed inclusione sociale, “aperto” all'uso non solo dei singoli utenti, ma anche della comunità locale; un luogo di confronto e formazione collettiva, fruibile da ogni cittadino, a prescindere dalle proprie abilità specifiche. Sulla base dei sopra indicati obiettivi, il Progetto del Centro è stato organizzato intorno a quattro tematiche fondamentali, caratterizzanti i singoli edifici:

Edificio 1: Cultura dell'integrazione

Edificio 2: Formazione ed inserimento nel mondo del lavoro

Edificio 3: Cultura dell'alimentazione ed autosostentamento

Edificio 4: Centro di riabilitazione e benessere.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Accoglienza per persone fragili o in condizioni di disagio	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€10.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€7.480.000,00



## 58. Centro di accoglienza dei senza fissa dimora a Pietralata

L'Amministrazione Capitolina, nell'ambito delle attività di promozione e diffusione delle azioni rivolte alle fragilità sociali e alle necessità di offrire pronta accoglienza agli utenti che vivono in situazioni di emergenza, intende realizzare una struttura che possa ospitare e supportare la persona senza fissa dimora. Secondo quanto disposto dalla l.r. 41/2003 all'articolo 9, comma 1 lettera c), con riferimento all'articolo 5 comma 1 lettera b), le comunità di pronta accoglienza sono strutture a carattere comunitario a ciclo residenziale, caratterizzate dalla flessibilità organizzativa, destinate ad accogliere utenti che vivono in situazioni di emergenza. Le comunità di pronta accoglienza offrono una risposta specifica a tali situazioni attraverso l'ospitalità ed il sostegno temporaneo, con la finalità di dare un supporto alla persona fino alla soluzione della criticità relativa all'emergenza, oppure si adoperano a trovare alternative di inserimento in strutture che supportino le persone nel percorso di recupero e/o di acquisizione della capacità di autonomia e di autogestione della propria condizione personale.

Intervento di demolizione edificio esistente

L'edificio attualmente esistente è acquisito al Patrimonio indisponibile di Roma Capitale a seguito di cessione da parte di RFI nell'ambito della convenzione 2005 art. 6 punto 1 lett.c. Su un'area di circa mq. 2.538,00 insiste un fabbricato di mq 900,00 e mc. 5000 circa per il quale è prevista la demolizione e ricostruzione. Il nuovo edificio deve rispondere alle caratteristiche di ricettività e consistenza indicate nella L.R. 41/2003 e nella DGR 1305/2004.

Ricettività

Secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 lettera b), della LR 41/2003 la struttura potrà ospitare fino a venti persone organizzate in più gruppi, ognuno dei quali al massimo di dieci persone che abbiano esigenze compatibili, al fine di favorire il reciproco sostegno nel percorso di soluzione delle criticità.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Accoglienza per persone fragili o in condizioni di disagio	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 5.200.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 5.200.000,00



## 59. Riqualificazione segnaletica stradale e turistica

Roma, con i 129.000 ettari di superficie del suo territorio e i 5.500 Km di lunghezza delle sue strade, rappresenta un insieme vastissimo in cui, per pedoni, ciclisti e automobilisti, è problematico e complesso muoversi ed orientarsi. La segnaletica stradale e di orientamento che nel corso degli anni vi è stata installata, spesso in maniera disomogenea e disordinata sia per tipologia che per dislocazione, è frequentemente fonte di equivoco, specie con riferimento a specifici itinerari e toponimi. Un progetto di riordino che in vista del Giubileo 2025 intenda affrontare e superare tale status quo e rendere un servizio efficace ai tanti visitatori che affluiranno a Roma, colmando al contempo un deficit che pesa in primis anche sugli oltre 2.800.000 abitanti della capitale, non può che partire da:

- 1 - Censimento e ricognizione delle tipologie e della distribuzione territoriale della segnaletica stradale, con metodologia a campione e riferimento particolare alla segnaletica di informazione turistica.
- 2 - Manutenzione della segnaletica esistente, con particolare riferimento a quella di toponomastica, nonché alla segnaletica orizzontale finalizzata a garantire la sicurezza dei pedoni. Eliminazione della segnaletica eccedente o divenuta inutile.
- 3 - Programmazione/Progettazione di itinerari privilegiati rivolti al pubblico di pellegrini e visitatori che confluiranno a Roma nel corso del Giubileo 2025, con l'individuazione delle principali polarità da indicare e raggiungere nelle diverse modalità, nonché di specifici itinerari tematici di tipo turistico/culturale in relazione ai flussi e ai principali punti di arrivo in città.
- 3 - Piste ciclabili - Segnalazione sistemica delle reti esistenti ed individuazione e segnalazione di percorsi atti ad assicurare la loro interconnessione.
- 4 - Segnaletica digitale - Installazione di un sistema di marcatori in grado di connettersi ed interfacciarsi ai dispositivi mobili digitali dell'utenza, al fine di fornire informazioni e suggerimenti di itinerari e di visita.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Zetema
<b>Ambito di intervento:</b>	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 5.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 5.000.000,00



# 60. Bagni pubblici

Nell'ottica di offrire una accoglienza adeguata a pellegrini e visitatori è necessario potenziare l'offerta di servizi igienici. Il programma di riqualificazione è articolato in diverse linee di intervento, e prevede sia la ristrutturazione di diversi bagni pubblici esistenti, sia la sostituzione e installazione di Servizi Igienici Automatizzati (S.I.A.) ricorrendo eventualmente anche a forme di partenariato pubblico-privato..

La riqualificazione dei bagni pubblici esistenti consentirà di adeguarli alle ultime normative vigenti in merito a sicurezza, accessibilità (abbattimento delle barriere architettoniche) e impianti. L'intervento consentirà di portare l'offerta complessiva a una settantina di punti di servizio, dislocati principalmente nelle zone interessate dal maggior flusso di persone.

### Bagni pubblici in funzione, di prossima apertura e di progetto

01 Piazza del Colosseo	04 Parco San Sebastiano
02 Via Valle delle Camene (Pass.ta Archeologica)	29 Villa Pamphili (Propilei - Via di San Pancrazio)
03 Villa Celimontana	35 Roseto Comunale
05 Piazza S. M. Liberatrice	39 Parco della Cellulosa
06 Piazzale Garibaldi	41 Via Fra Albenzio
07 Piazza di Spagna	43 Piazza Balsamo Crivelli
08 Passeggiata di Ripetta	44 Via Manlio Gelsomini (Area Verde)
09 Via XX Settembre	45 Piazzale Clodio
10 Piazza di Porta Maggiore	46 Viale Mazzini
11 Largo di Villa Peretti	47 Viale Giulio Cesare (ex Capolinea Cotral)
12 Piazza dell'Esquilino	48 Via Locri (Mercato Via Sannio)
13 Via Zanardelli	49 Via Locri (Mercato Via Sannio)
14 Salita del Pincio	50 Piazza Mancini angolo Via Longhi (capolinea ATAC)
15 Piazza di Porta San Giovanni	51 Piazza Mancini angolo Giardini Viale Pinturicchio (parcheeggio)
16 Piazza della Città Leonina	52 Viale De Coubertin (Area Verde)
17 Parco Adriano	53 Piazzale Stazione Tiburtina (Capolinea ATAC)
18 Piazza Risorgimento	54 Via Pietro l'Eremita (parcheeggio)
19 Piazza Sidney Sonnino	55 Largo Fausta Labia (Capolinea ATAC)
20 Villa Ada (Via di Ponte Salaro)	56 Piazza Primoli-Largo Pugliese (Capolinea ATAC)
22 Villa Borghese (Giardino del Lago)	57 Grotte Celoni (parcheeggio ATAC)
25 Villa Paganini	58 Piazza dei Re di Roma (Area Verde-Metropolitana)
26 Via Fortificca (Villa Lazzaroni)	59 Piazza Zama (Capolinea ATAC)
27 Basilica di San Paolo	60 Piazza di Cinecittà (Capolinea ATAC-Municipio)
28 Villa Pamphili (Via Aurelia Antica)	61 Piazza Rufino (parcheeggio di scambio)
29 Villa Pamphili (adiacente Via di San Pancrazio)	62 Piazza dell'Agricoltura (Capolinea ATAC)
30 Villa Pamphili (Viale 8 Marzo)	63 Piazzale P.L. Nervi - Via Umanesimo (Capolinea ATAC)
31 Villa Pamphili (Via Nocetta)	64 Via F.T. Marinetti (Area Verde)
32 Largo Porta Cavalleggeri	65 Via Damiano Macaluso (Mercato)
33 Via di Carlo Felice	66 Via Portuense (Porta Portese - fronte Oasi Felina)
34 Piazza Vittorio	67 Via Portuense (Porta Portese - fronte Oasi Felina)
36 Giardino degli Aranci	68 Via Sergio I angolo Via Gregorio VII
40 Parco di Castelfusano	69 Via Mattia Battistini
	70 Via Luigi Amoroso (Mercato)

● Bagni pubblici - in funzione	● Bagni pubblici da ristrutturare
● Bagni pubblici - di prossima apertura	● Servizi Igienici Automatizzati (S.I.A) da sostituire
	● Servizi Igienici Automatizzati da rimuovere



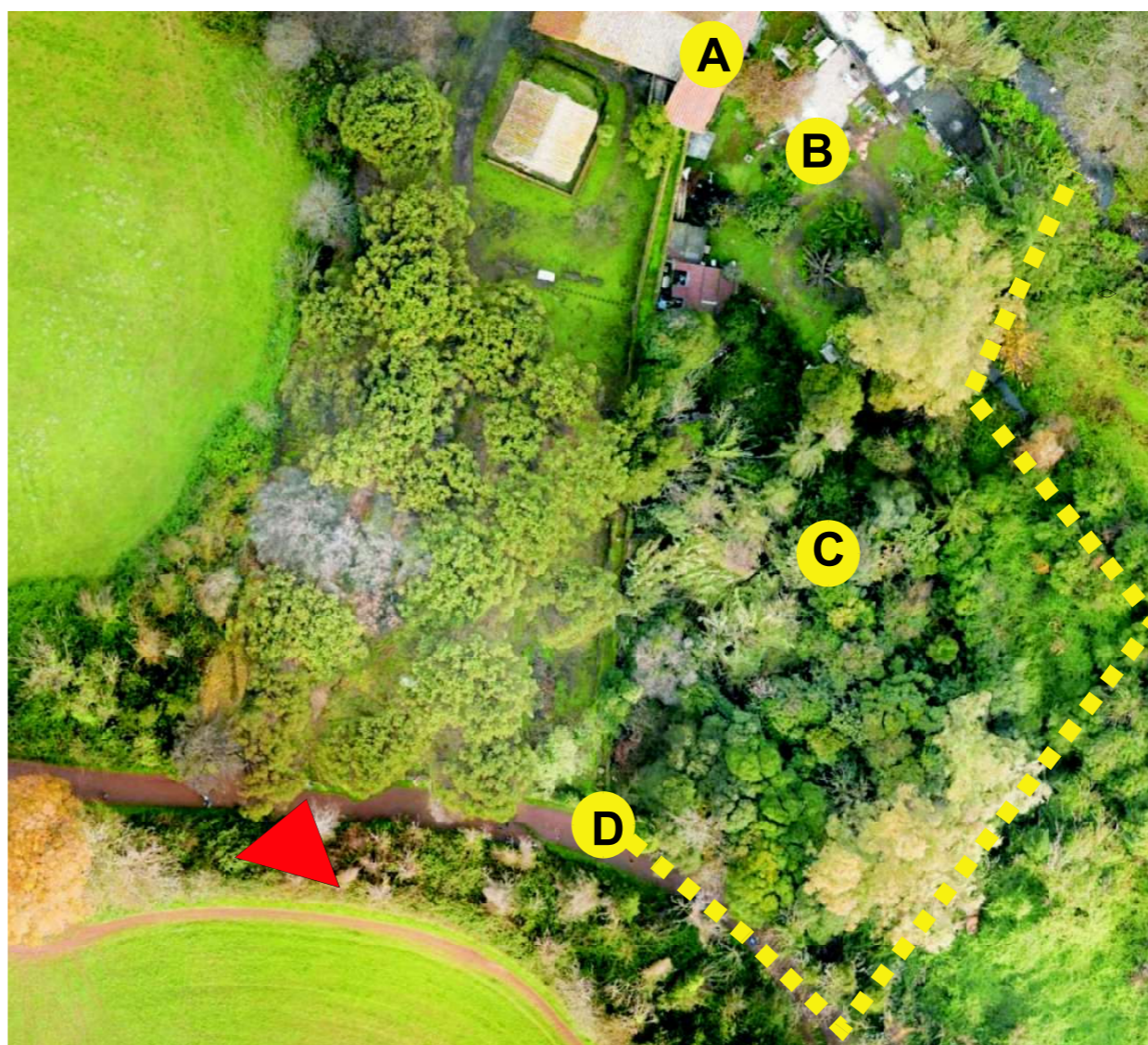
Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 3.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 3.000.000,00



## 61. Realizzazione “Casa del Pellegrino” lungo la via Francigena nel Casale ex Mulino

Il Casale agricolo, con locali di servizio annessi, è sito in via della Caffarella a ridosso della via Appia Antica raggiungibile con un sentiero sterrato, ed alberato di circa un chilometro e mezzo. Appena entrati nell’area ci troviamo davanti al Sepolcro di Annia Regilla che è accanto al Casale dell’ ex mulino oggetto dell’intervento. Epoca costruzione: XVII – XVIII secolo. Superficie: 448,30 mq ca. coperti lordi + 33,52 mq ca. terrazzati, numero piani: 2, numero vani: 8. Il fabbricato e terreni non acquisiti per l’esproprio della Caffarella, sono pertanto nel patrimonio della Fondazione Ecclesiastica eredi Gerini. Il Casale dell’ex Mulino è stato in buona parte preso in affitto dall’ente parco e restaurato dallo stesso nel 2002. In particolare sono state demolite e ricostruite tutte le coperture, realizzati quattro bagni, di cui due con le docce al piano superiore, sempre sullo stesso piano un locale è stato adibito a cucina e una stanza di mq. 30 destinata al pernottamento. Al piano terra durante i lavori di scavo, sono emersi i resti della valca cinquecentesca, attualmente è stata allestita una piccola mostra permanente e visitabile nei giorni di apertura del casale. I bagni nel piano terra sono tutti e due accessibili ai diversamente abili. L’acquisizione di “tutto” il casale permetterà di allestire un ulteriore ambiente al piano terra per il pernottamento, accessibile per i diversamente abili. Attualmente è l’unico ambiente del casale non restaurato perché non compreso nella locazione, come anche tutto il terreno dietro il casale, di circa 10.000 mq. I valori di riferimento (casale + terreno) derivano, da una stima della Agenzia del Demanio del 2002, aggiornata ad oggi dagli Uffici Regionali, che fissa il valore di mercato in 950.000 euro. In considerazione del fatto che l’immobile è attualmente condotto in locazione con contratto rinnovato e con scadenza a sei anni ( giugno 2028) dall’ente parco, è possibile applicare un coefficiente, ricavato dal Borsino Immobiliare, 0,70 in detrazione rispetto alla stima del valore. Inoltre l’ente parco ha eseguito i sopra descritti lavori certificati di manutenzione straordinaria e restauro per un totale di € 250.000.



Inquadramento

<b>Amministrazione proponente:</b>	Parco Regionale dell’Appia Antica	<b>Soggetto attuatore:</b>	Parco Regionale dell’Appia Antica
<b>Ambito di intervento:</b>	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 654.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 600.000,00



## 62. Recupero ex Dazio via Ardeatina per servizi pellegrinaggi Divino Amore

L'intervento consiste nella riqualificazione del fabbricato ex-Dazio di via Ardeatina che diventerà un punto di sosta per i pellegrini che percorrono la via Ardeatina verso il Santuario del Divino Amore, con allestimento di servizi per pellegrini e cittadini, ivi compresi servizi igienici pubblici.

Le attività edilizie che verranno svolte consisteranno nella manutenzione straordinaria degli interni e degli esterni dell'immobile, finalizzate al recupero funzionale dell'intero immobile che oggi versa in condizioni di degrado e fatiscenza. Nell'intervento è altresì compresa la riqualificazione dell'area esterna.

L'intervento è già inserito nel programma M1C3 Investimento 4.3 Caput Mundi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con soggetto attuatore individuato nella Diocesi di Roma per un importo di € 230.000,00.

Nel lasso di tempo intercorso tra la predisposizione della scheda dell'intervento Caput Mundi e la presentazione del programma dettagliato degli interventi Giubileo 2025 l'immobile è stato ulteriormente occupato e vandalizzato tanto da richiedere interventi di recupero integrativi che formano oggetto della presente integrazione del finanziamento originario.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Diocesi di Roma	<b>Soggetto attuatore:</b>	Diocesi di Roma
<b>Ambito di intervento:</b>	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 330.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 100.000,00



## 63. Case dell'Acqua

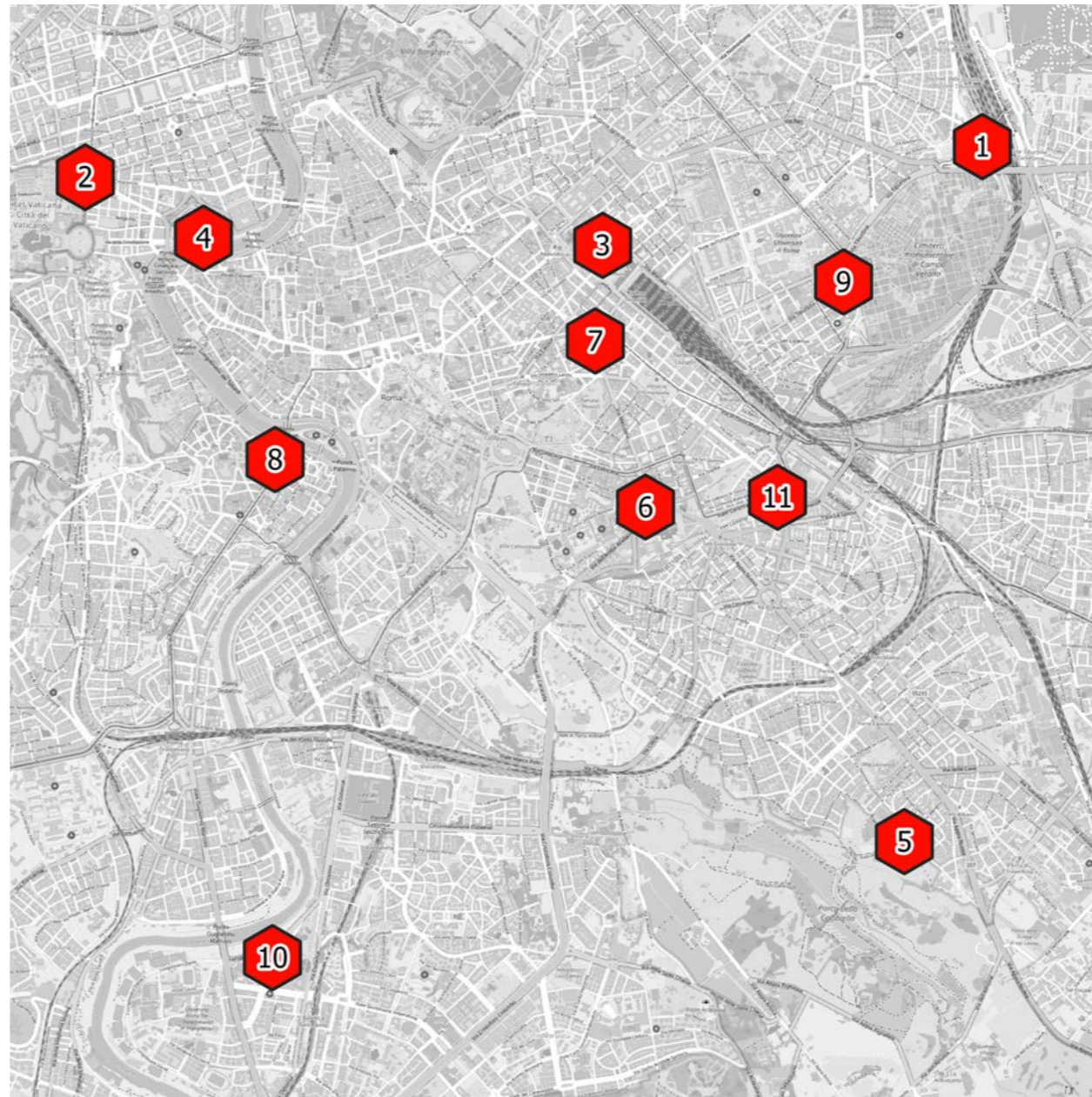
Le Case dell'acqua, realizzate da ACEA S.p.A. sono moderni impianti per la distribuzione di acqua refrigerata naturale e frizzante, costruite in spazi fruibili ai cittadini.

L'acqua distribuita da questi "nasoni hi-tech" è la medesima degli acquedotti cittadini, che come noto, distribuiscono acqua sicura ed ottima da bere nonché certificata da rigorosi controlli periodici, svolti da Acea e dalle ASL competenti. Le caratteristiche chimico-fisiche ne garantiscono la qualità e la purezza.

Le Case dell'acqua hanno una portata pari a 180 l/h, che consente il riempimento di una bottiglia da 1 litro in 20 secondi.

In occasione del Giubileo, ad integrazione del piano di installazione già in corso a cura di ACEA S.p.A, verranno collocate le seguenti case dell'acqua:

- 1 - Stazione Tiburtina
- 2 - Piazza Risorgimento
- 3 - Stazione Termini
- 4 - Ambito Piazza Pia/Castel S. Angelo/ Lungotevere Castello
- 5 - via Appia Antica
- 6 - Piazza San Giovanni
- 7 - Piazza Santa Maria Maggiore
- 8 - Piazza Sidney Sonnino
- 9 - Piazzale del Verano
- 10 - Piazzale San Paolo - San Paolo Fuori le Mura
- 11 - Piazza di S. Croce in Gerusalemme



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	ACEA ATO 2
<b>Ambito di intervento:</b>	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 2.100.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 600.000,00



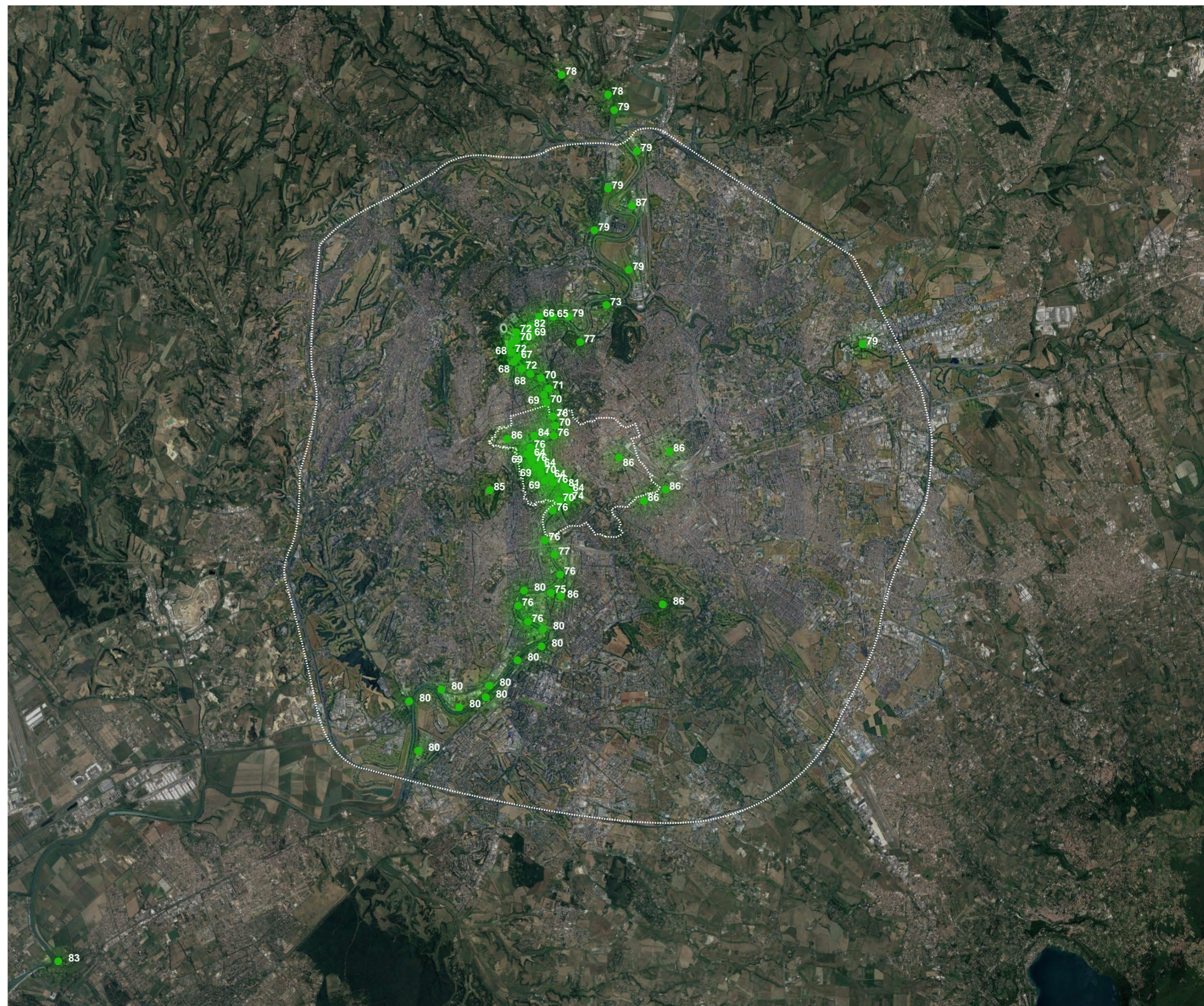


## Ambiente e territorio

### Riqualificazione e attivazione di interventi di cura del territorio, con attenzione particolare alle vie d'acqua e alle vie verdi della città

Il piano di interventi previsto per il Giubileo si pone tra gli obiettivi quello di prendersi cura della "casa comune". A questo scopo, gli interventi non riguardano solamente le infrastrutture urbane della mobilità o dell'accoglienza, ma offrono un punto di vista di riguardo anche all'ambiente e al territorio che ci ospita.

Gli interventi descritti nelle schede successive descrivono come l'impegno del Giubileo si rifletta sugli elementi naturali, come le vie d'acqua e i parchi, per integrarli in un rapporto armonico ed equilibrato con la città e con i cittadini.











## Ambiente e territorio

Interventi per il

### Tevere e le vie d'acqua

- **64.** Interventi di manutenzione straordinaria dei muraglioni
- **65.** Realizzazione di un parco pubblico - Oasi Naturalistica tra ponte Milvio e ponte Flaminio
- **66.** Ripristino banchina dx tra ponte Milvio e ponte Flaminio
- **67.** Realizzazione del manto di banchina pavimentata tra ponte Duca D'Aosta e Ponte della Musica, in sx idraulica
- **68.** Rifacimento della pavimentazione della banchina in dx idraulica tra Ponte Duca d'Aosta e Ponte Risorgimento
- **69.** Manutenzione straordinaria della pavimentazione delle banchine e dei cigli sconnessi in sx e dx idraulica
- **70.** Interventi di manutenzione straordinaria delle scalinate di accesso alle banchine ed installazione di cancelli per la chiusura degli accessi in caso di piena
- **71.** Realizzazione delle infrastrutture per la fruizione turistico didattica dell'area naturalistica fluviale - Lungotevere delle Navi (ex oasi del WWF) in sinistra idraulica, tra ponte Risorgimento e ponte Matteotti
- **72.** Realizzazione parco di affaccio "Foro Italico" in destra idraulica
- **73.** Sistemazione dell'area della confluenza con l'Aniene, via del Foro Italico e dell'Acqua Acetosa.
- **74.** Valorizzazione della banchina da Ponte Fabricio a Ponte Testaccio in sx idraulica.
- **75.** Parco Tevere Roma Sud - Riva Sinistra Tratto I: Ponte Marconi - Ponte Industria
- **76.** Interventi di regolarizzazione batimetrica dell'alveo
- **77.** Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale
- **78.** Dragaggio della marrana di Prima Porta
- **79.** Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria Flaminia, Corcolle Pratolungo e Prima Porta
- **80.** Manutenzione e rifunzionalizzazione del sistema di paratoie del tronco Magliana - Marconi
- **81.** Consolidamento delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina
- **82.** Ripristino della soglia di Ponte Milvio
- **83.** Parco di affaccio a Ostia antica





## Ambiente e territorio

Interventi per i

### **Parchi, Ville Storiche e le vie verdi**

- **85.** Riqualificazione del verde nelle Ville Storiche - Mole Adriana
- **86.** Riqualificazione del verde nelle Ville Storiche - Villa Doria Pamphilij
- **87.** Riqualificazione del verde nelle aree del Vaticano e delle Basiliche Giubilari

Interventi per il

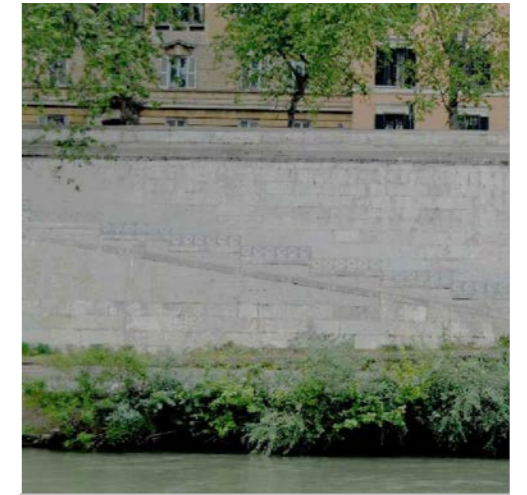
### **Decoro Urbano**

- **88.** Impianto di trattamento delle terre di spazzamento



## 64. Interventi di manutenzione straordinaria dei muraglioni

L'intervento prevede la pulizia e il restauro conservativo dei muraglioni monumentali. Le operazioni previste riguarderanno la riparazione degli elementi danneggiati, in particolare i lastroni di travertino, i muretti e gli altri elementi murari. Sono inoltre previste lavorazioni relative all'eliminazione delle cause esterne che minacciano la stabilità e l'integrità dei manufatti, in particolare la pulizia e l'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua legate alle perdite delle condotte, l'eliminazione delle radici delle piante e della vegetazione infestante alloctona.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 5.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 5.000.000,00



## 65. Realizzazione di un Parco Pubblico Oasi Naturalistica tra ponte Milvio e ponte Flaminio

Il tratto compreso tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio, in destra idraulica è in stato di abbandono e inaccessibile a causa della vegetazione, nonché completamente ricoperto dai sedimenti; l'area è stata destinata ad "Oasi Naturalistica" dal Piano Stralcio PS5 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.

L'intervento consiste nella sistemazione della banchina e della vegetazione e nella realizzazione delle infrastrutture per la fruizione pubblica.

A monte di Ponte Flaminio è prevista la realizzazione di un parco attrezzato al fine di dare continuità alla parte naturalistica dell'argine.

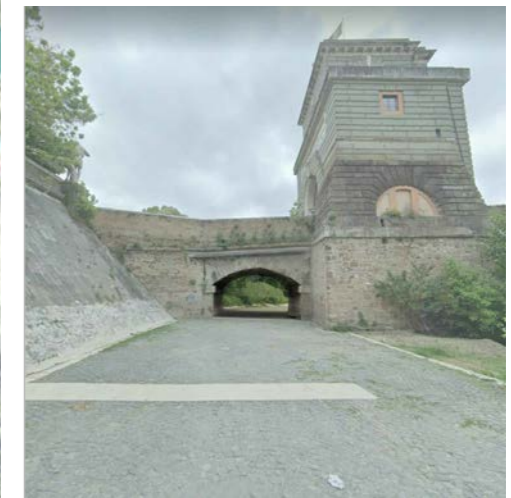
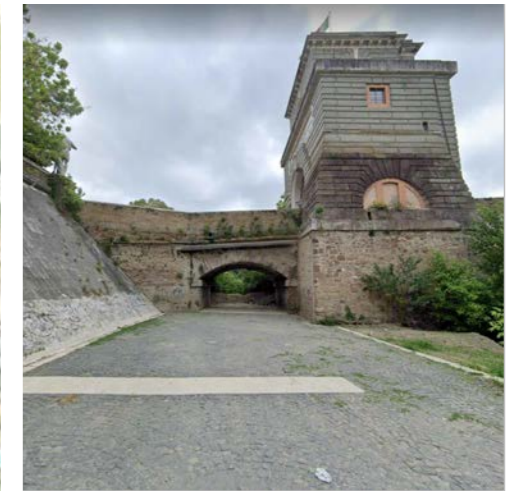
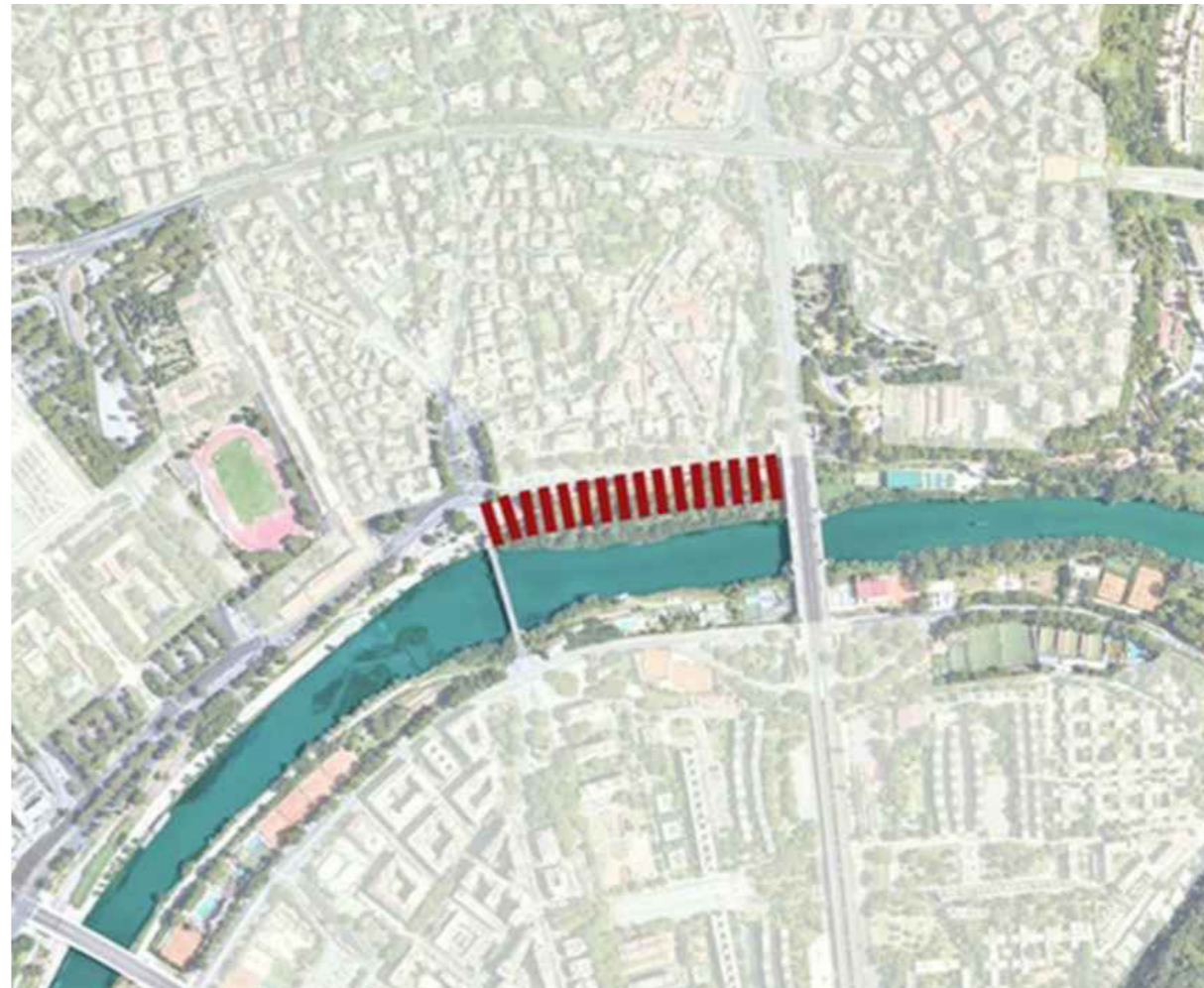


<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€1.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€1.000.000,00



## 66. Ripristino banchina in destra idraulica tra ponte Milvio e ponte Flaminio

Il tratto in destra idraulica ricompreso tra Ponte Milvio e Ponte Flaminio verte oggi in stato di completo abbandono. L'area della banchina è attualmente ricoperta dai sedimenti del fiume e dalla vegetazione spontanea. L'area è stata destinata ad "Oasi Naturalistica" da Piano Stralcio PS5 dell'Autorità di Bacino. L'intervento consiste nella sistemazione della banchina e della vegetazione al fine di consentire il proseguo naturale del camminamento verso Ponte Flaminio e la realizzazione delle infrastrutture per la fruizione pubblica. Al fine di garantire il ripristino ad uno stato di naturalità del sito saranno necessarie opere di sfalcio mirato e di bonifica delle numerose specie alloctone che infestano il versante superiore e l'area delle banchine.

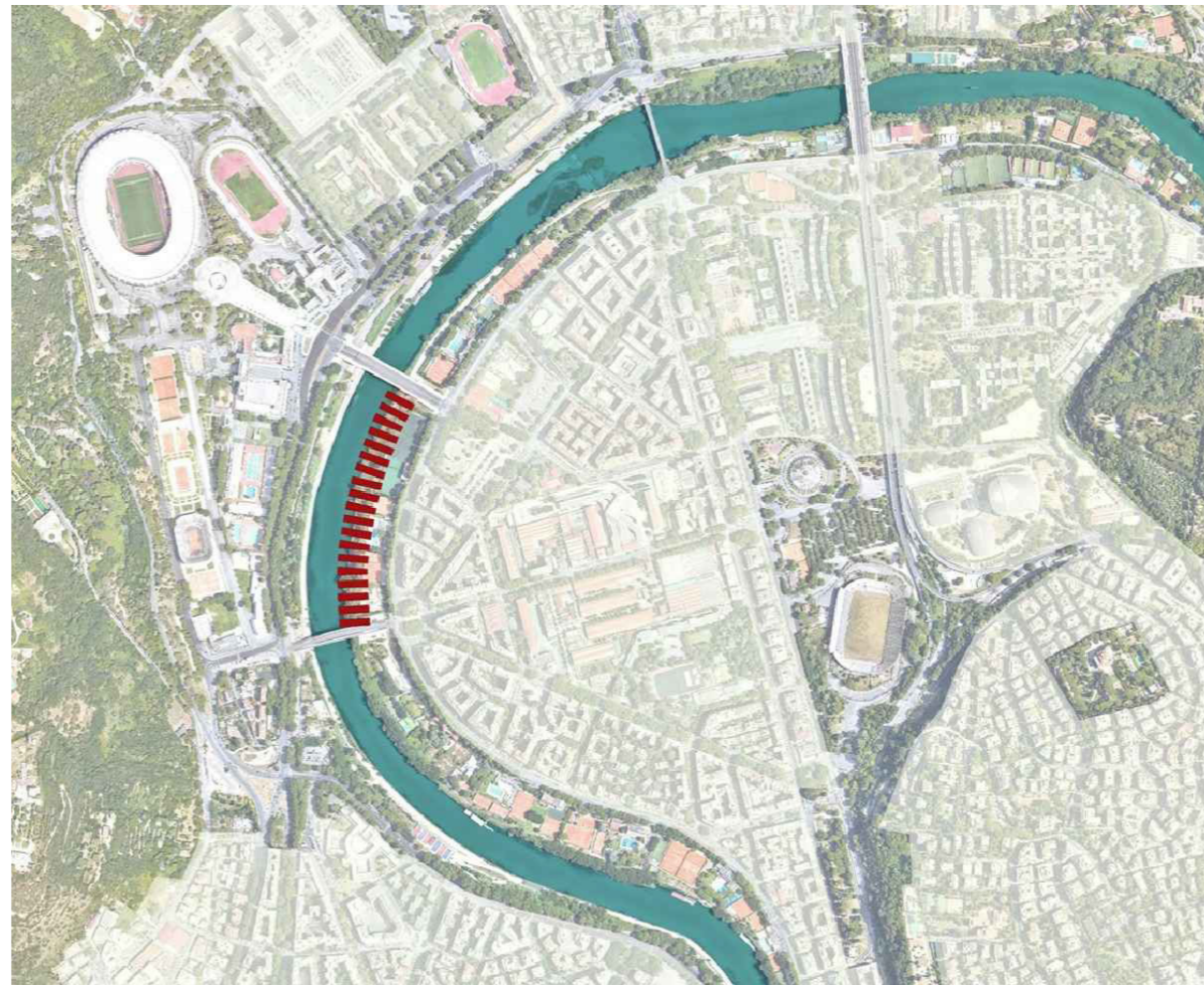


<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Regione Lazio
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 500.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 500.000,00



## 67. Realizzazione del manto di banchina pavimentata tra ponte Duca D'Aosta e ponte della Musica in sinistra idraulica

Il tratto di banchina in sinistra idraulica del tratto del Tevere compreso da Ponte Milvio a Ponte Duca d'Aosta verte in una condizione di importante degrado. In particolare, la pavimentazione costituita da sanpietrini è totalmente ricoperta da limo e sedimenti. Pertanto, l'intervento prevede la pulizia della pavimentazione esistente. Inoltre, a valle del Ponte Duca d'Aosta è prevista la realizzazione del manto di banchina pavimentata come prolungamento della pavimentazione esistente fino a Ponte della Musica.



**Amministrazione proponente:**

Regione Lazio

**Soggetto attuatore:**

Regione Lazio

**Ambito di intervento:**

Tevere e le vie d'acqua

**Importo complessivo del finanziamento:**

€ 500.000,00

**Tipologia di intervento:**

Essenziale e indifferibile

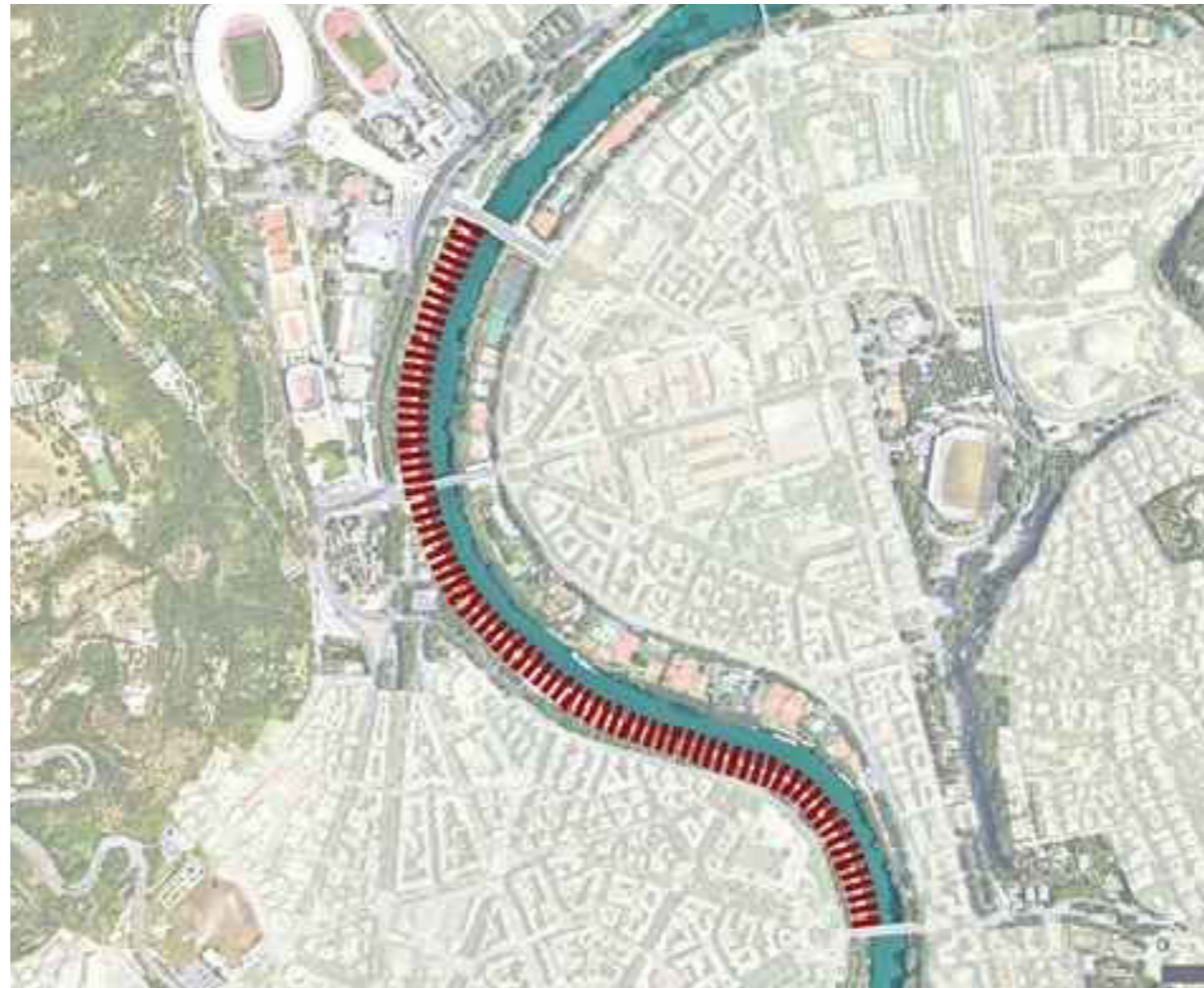
**Risorse Giubileo 2025:**

€ 500.000,00



## 68. Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento

L'intervento prevede il rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica nel tratto di fiume tra Ponte Duca D'Aosta e Ponte Risorgimento per uno sviluppo di circa 1,89 Km. L'attuale pavimentazione della banchina è realizzata con blocchi di contenimento in calcestruzzo in stato di importante degrado. L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo manto stradale che consenta la realizzazione del prolungamento della pista ciclabile.

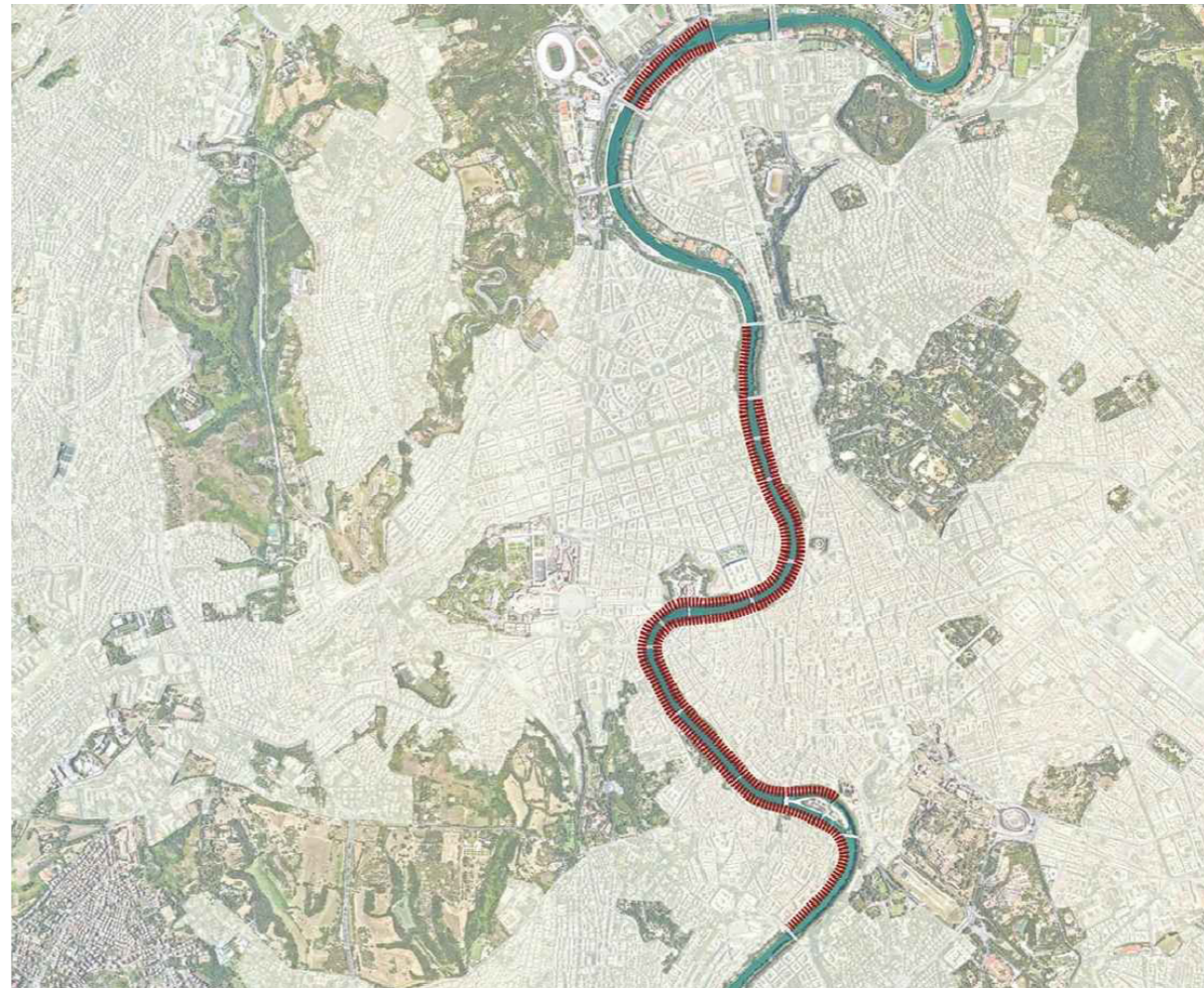


<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Regione Lazio
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 500.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 500.000,00



## 69. Manutenzione straordinaria della pavimentazione delle banchine e dei cigli sconnessi in sinistra e destra idraulica

Le banchine spondali in sx e in dx idraulica del tratto del Tevere compreso tra Ponte Pietro Nenni e Ponte Sublicio vertono in una condizione di importante degrado. In particolare, la pavimentazione costituita da sampietrini presenta diverse aree in cui gli elementi lapidei sono stati asportati o risultano notevolmente usurati. Anche i cigli delle banchine presentano diversi tratti in cui gli elementi lapidei sono divelti o sconnessi a causa degli apparati radicali della vegetazione infestante alloctona, vegetazione presente in maniera estesa lungo tutto il tratto in oggetto. L'intervento prevede quindi la riparazione/sostituzione degli elementi lapidei (lastroni in travertino, sampietrini) danneggiati, il ripristino dei cigli sconnessi e la gestione della vegetazione e rimozione delle radici.

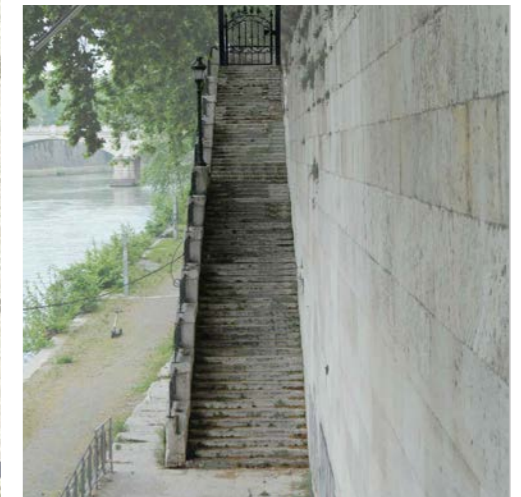
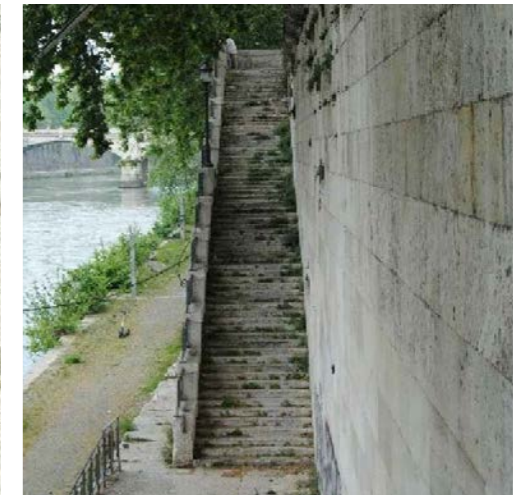
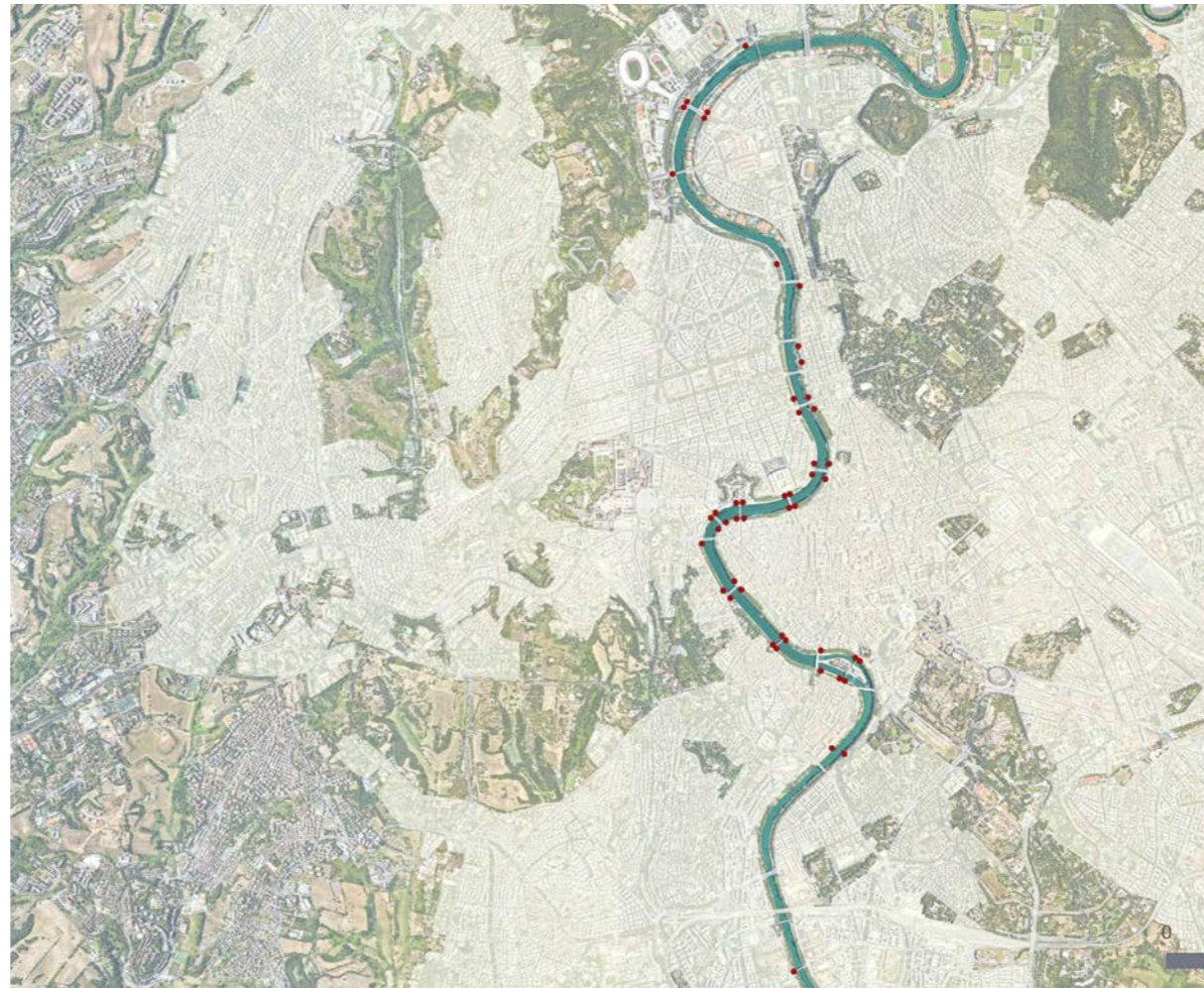


<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 2.500.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.500.000,00



## 70. Interventi di manutenzione straordinaria delle scalinate di accesso alle banchine ed installazione di cancelli per la chiusura degli accessi in caso di piena

Le scalinate di accesso alle banchine presenti nel tratto urbano del fiume Tevere in corrispondenza dei muraglioni necessitano di cospicui interventi di manutenzione straordinaria e di consolidamento in quanto interessate da distacchi tra elementi lapidei, in particolare tra gradini e parapetto, e da un generale stato di usura, causato dalla presenza di vegetazione infestante, e degrado. Si prevede di conseguenza la riparazione e sostituzione dei gradini e delle lastre in travertino nonché l'eradicazione della vegetazione infestante; è necessario, inoltre, installare su tutti gli accessi dei cancelli che possono essere rapidamente chiusi in caso di piena al fine di garantire la sicurezza della cittadinanza in caso di evento alluvionale.

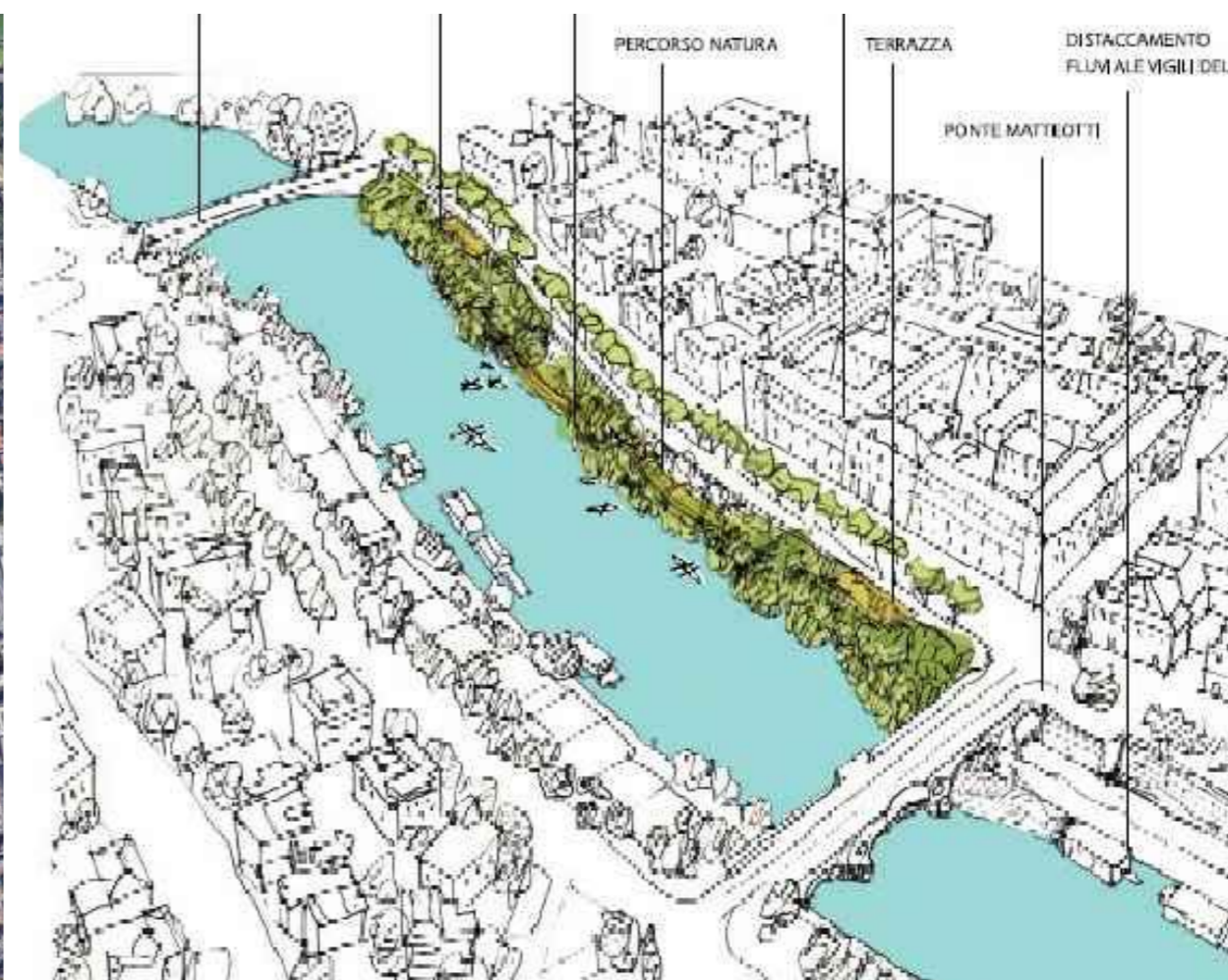


<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 2.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.000.000,00



## 71. Realizzazione delle infrastrutture per la fruizione turistico didattica dell'area naturalistica fluviale - Lungotevere delle Navi (ex oasi del WWF) in sinistra idraulica, tra ponte Risorgimento e ponte Matteotti

Nel tratto indicato, area golenale in sinistra idraulica tra Ponte Risorgimento e Ponte Matteotti, è presente un'oasi naturalistica urbana, prevista anche nel Piano Stralcio PS5 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e gestita in passato dal WWF. Il Municipio II ha deliberato l'istituzione in quest'area di un Monumento Naturale. L'intervento prevede la realizzazione di infrastrutture per la fruizione turistica e didattica dell'area.



**Amministrazione proponente:**

Roma Capitale

**Soggetto attuatore:**

Roma Capitale

**Ambito di intervento:**

Tevere e le vie d'acqua

**Importo complessivo del finanziamento:**

€ 800.000,00

**Tipologia di intervento:**

Essenziale e indifferibile

**Risorse Giubileo 2025:**

€ 800.000,00



## 72. Realizzazione parco di affaccio "Foro Italice" in destra idraulica

L'area nella sponda destra idraulica del fiume Tevere in corrispondenza di Ponte Duca D'Aosta è identificata nel Piano Stralcio PS5 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale come parco di affaccio.

Infatti, come indicato nell'art. 23 (Aree Golenali) delle Norme Tecniche di Attuazione del PS5, l'area del Foro Italice è individuata come zona da destinare alla realizzazione di parchi pubblici, eventualmente attrezzati, a servizio dei contesti urbani adiacenti il fiume rappresentate nelle Tavv.5A, 5B,5C, 5D del Sub - Allegato E. In tali aree le nuove concessioni devono prevedere attività compatibili con gli obiettivi del Parco d'affaccio. Tale zona, inoltre, si presta particolarmente ad essere utilizzata per attività sportive, in linea con la vocazione dell'intera area del Foro Italice.

L'intervento consiste nel progettare e realizzare le infrastrutture per la fruizione pubblica con vocazione sportiva.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 2.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.000.000,00

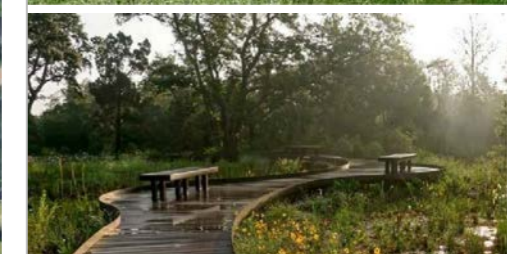
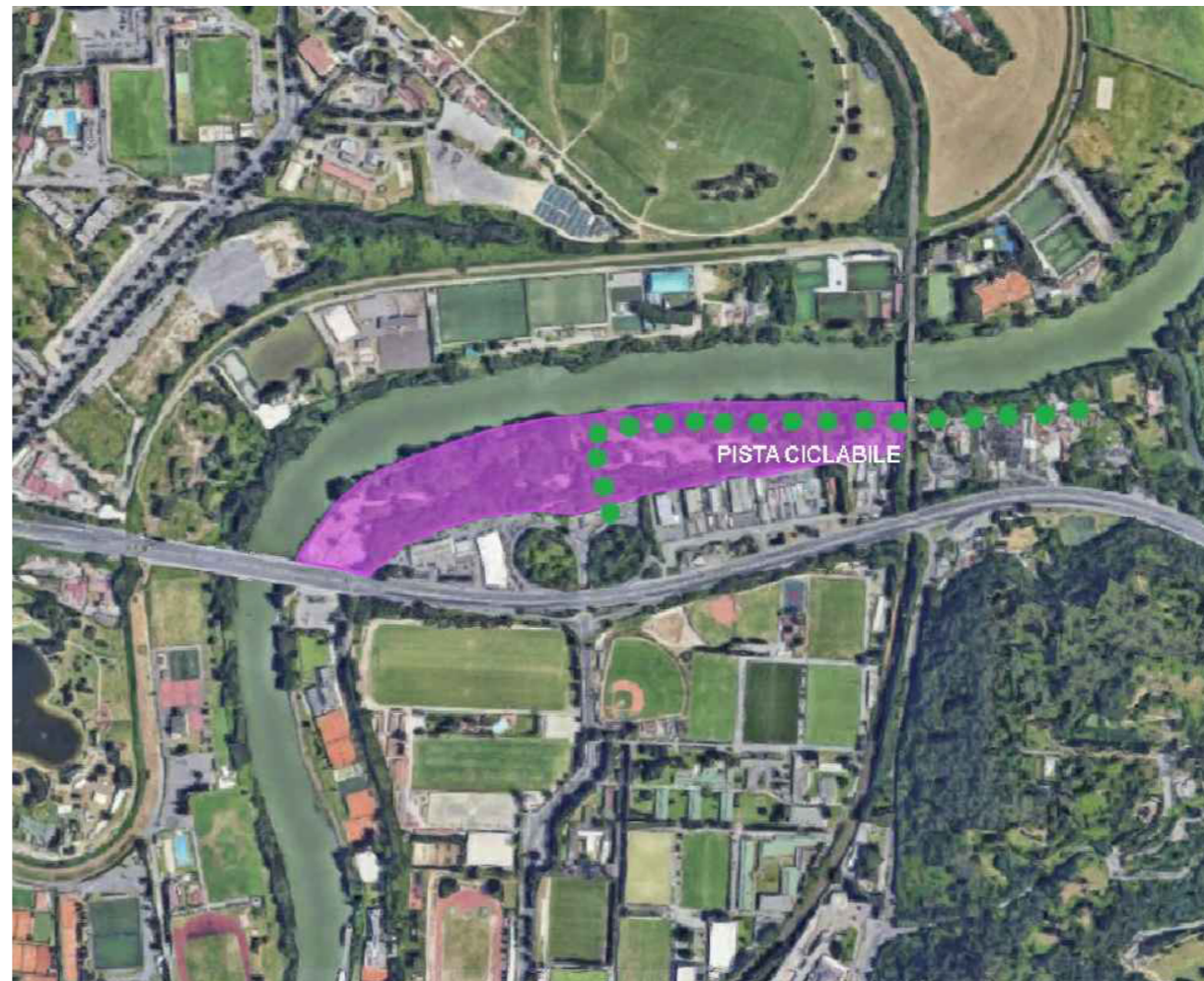


## 73. Sistemazione dell'area della confluenza con l'Aniene, via del Foro Italico e dell'Acqua Acetosa

L'intervento si localizza in corrispondenza della confluenza con il Fiume Aniene, tra via del Foro Italico e dell'Acqua Acetosa (Municipio Roma II).

L'intervento consiste nella bonifica dell'area e nella progettazione e realizzazione di infrastrutture per la fruizione pubblica dell'oasi.

È prevista la realizzazione di un tratto di pista ciclabile a collegamento della pista esistente del Municipio II.

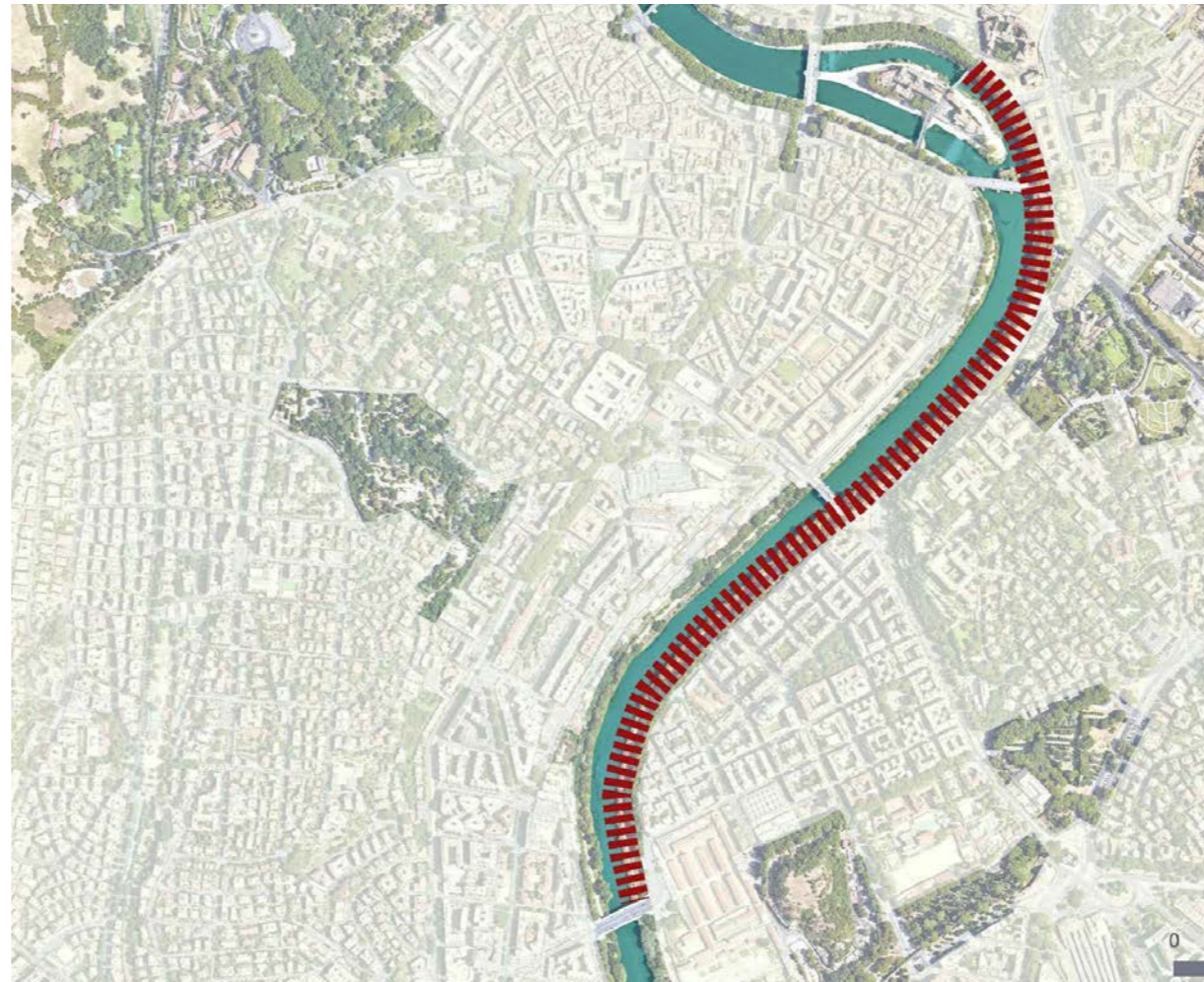


<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 2.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.000.000,00



## 74. Valorizzazione della banchina da Ponte Fabricio a Ponte Testaccio in sinistra idraulica

L'intervento riguarda i lavori di manutenzione straordinaria di pulizia della banchina nel tratto in sinistra idraulica ricompreso tra ponte Fabricio e Ponte Testaccio, per uno sviluppo di 2 km circa. I Lavori riguarderanno l'eliminazione del limo fluviale depositatosi a seguito delle piene del fiume. La mancanza di manutenzione ha permesso lo svilupparsi negli anni di rovi e canne cresciuti spontaneamente sullo strato di limo. Ad oggi la pavimentazione originaria in lastroni non è più visibile. Sarà inoltre necessario eliminare i diversi rifiuti che si sono depositati tra la vegetazione e disporre lo sgombero degli insediamenti abusivi nell'area di cantiere.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Regione Lazio
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 500.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 500.000,00

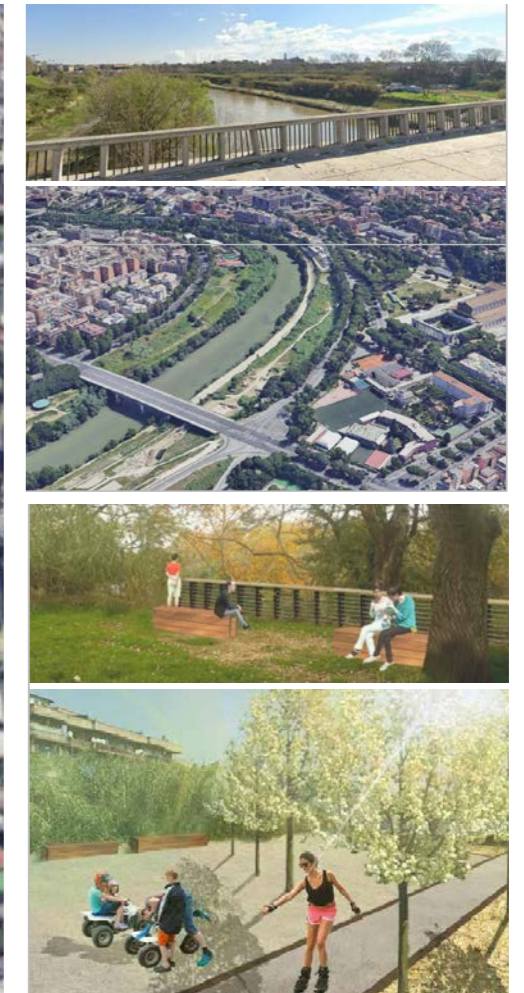


## 75. Parco Tevere Roma Sud – Riva Sinistra Tratto I: Ponte Marconi – Ponte Industria

L'intervento proposto è inserito nel "Progetto di riqualificazione, restauro e accessibilità" TEVEREVER della Soprintendenza di Roma riferito alla Riva Sinistra – Tratto I, "Ponte Marconi – Ponte dell'Industria", attuazione delle previsioni del "Piano stralcio per il tratto metropolitano del Tevere P.S.5", redatto dall'Autorità di Bacino. La riva sinistra è a tuttora la parte meno valorizzata ed utilizzata delle sponde, ma è anche quella più vicina ai grandi siti monumentali urbani. Nel tratto interessato dall'intervento, il progetto di un parco urbano naturalistico serve a collegare attraverso un percorso in mezzo alla natura i ritrovamenti archeologici con i siti di cui già la Soprintendenza Speciale di Roma ha finanziato il restauro e la valorizzazione. Il programma d'azione è inteso a rendere praticabile per un pubblico esteso la riva sinistra del Tevere, attualmente la parte meno attrezzata dell'alveo, attraverso la progettazione dei tratti del percorso urbano del fiume che rappresentano tre tipologie differenti ed esemplari per un approccio progettuale ad altrettante situazioni di configurazione delle sponde del Tevere. Il progetto affronta il tema di gestione urbana secondo precisi angoli visuali e strumenti tecnici, dispiegati alle varie scale e secondo modalità riconducibili a tre approcci:

- Rapporti trasversali dell'alveo di interconnessione sia funzionale che visiva con l'insediamento tra le rive;
- Rapporti di percorrenza longitudinale dell'alveo ai vari livelli d'argine;
- Rapporti di connessione alla riva e ai suoi percorsi dai vari livelli urbani.

Il progetto prevede di strutturare i sistemi di accessibilità al fiume per consentire dei corridoi di direttive trasversali che permettano di connettere i maggiori poli urbani storico monumentali e paesaggistici della città al Tevere.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	SABAP Roma
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 5.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 5.000.000,00



## 76. Interventi di regolarizzazione batimetrica dell'alveo

Il fiume Tevere a Roma rappresenta un bene storico monumentale unico, una risorsa strategica ed un'occasione per lo sviluppo socio economico della Capitale. Su tali basi già il Piano stralcio funzionale per il tratto metropolitano da Castel Giubileo alla foce (P.S.5), redatto dall'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale (Approvato con D.P.C.M. del 3 Marzo 2009 - Pubblicato in G.U. n.114 del 19/05/2009) definisce il quadro di riferimento programmatico in cui inserire tali finalità. L'obiettivo principale è quello di tendere ad un recupero globale del Tevere nell'area urbana di Roma attraverso programmi di rivalutazione ambientale di tutto il tratto fluviale da Castel Giubileo alla foce. Tra questi riveste una importanza significativa la definizione delle condizioni e l'attuazione delle azioni strutturali e non strutturali finalizzate all'uso sostenibile e in sicurezza dello specchio acqueo, inclusa la navigabilità. Tale approccio vede il Tevere come elemento da valorizzare per un riassetto globale del territorio sia esaltando la funzione paesaggistico-culturale, sia individuando in esso una direttrice di sviluppo per il potenziamento del sistema dei trasporti nell'ambito dell'area metropolitana sia promuovendo e sostenendo la navigazione sul Tevere finalizzata alla fruizione turistica della città di Roma ed alla conoscenza delle aree ad essa connesse. In diversi tratti il Tevere presenta delle discontinuità batimetriche dovute alla deposizione di sedimenti, alla presenza dei residui delle opere di protezione dall'erosione (soglie), nonché alla presenza di affioramenti archeologici. Su tutto il tratto urbano ed extraurbano fino alla foce sono stati effettuati negli anni dalla Regione appositi rilievi batimetrici con tecnologia "multibeam" ad alta precisione che consentono di individuare i punti di maggiore criticità dove intervenire anche in funzione di garantire la sicurezza della navigazione.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 4.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 4.000.000,00



## 77. Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'Arma dei Carabinieri e la Polizia di Stato, sono presenti lungo il fiume Tevere nel tratto urbano di Roma Capitale, con proprie strutture operative ove operano corpi specializzati per la navigazione fluviale e le operazioni di soccorso ed istituzionali. Tali sedi operative erano già dotate di accessi al fiume per l'alaggio delle relative imbarcazioni (scivoli), che – al momento - risultano distrutte e/o danneggiate dalle piene del Tevere verificatesi nel corso del tempo. Per tale motivo, alcuni dei citati corpi di polizia devono utilizzare strutture non istituzionali per poter allare le proprie imbarcazioni, non posizionate nelle immediate vicinanze della propria sede operativa, con potenziale dispendio di tempo per gli eventuali interventi di urgenza. La navigazione sul Tevere è consentita - senza interruzione di continuità - nel tratto a valle della soglia dell'Isola Tiberina, nel tratto compreso tra la soglia dell'Isola Tiberina e la soglia di Ponte Milvio, e nel tratto fluviale a monte di Ponte Milvio. Nel tratto compreso tra la soglia dell'Isola Tiberina e la soglia di Ponte Milvio, insiste già uno scivolo di alaggio al momento attivo, nonché il galleggiante operativo dei Vigili del Fuoco, ove risultano ormeggiate imbarcazioni di soccorso di VV.FF. e Polizia. Invero, nel tratto a valle della soglia dell'Isola Tiberina e nel tratto fluviale a monte di Ponte Milvio, non risultano più agibili gli scivoli di Polizia di Stato e Arma dei Carabinieri, mentre i Vigili del Fuoco possono utilizzare soltanto una gru di alaggio. Gli scivoli da realizzare/ripristinare, quindi, contribuiranno a garantire maggiore sicurezza e tempismo di intervento in caso di emergenza, ai fini del controllo territoriale fluviale e per la tutela della pubblica e privata incolumità, consentendo la copertura dell'intero tratto fluviale urbano di Roma Capitale. L'intervento prevedrà le seguenti azioni: ricognizione degli accessi al fiume e degli scivoli di alaggio esistenti; progettazione degli interventi di sistemazione/rifacimento degli scivoli ed eventuali nuovi accessi; realizzazione degli interventi.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Regione Lazio
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€1.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€1.000.000,00



## 78. Dragaggio della Marrana di Prima Porta

L'abitato di Prima Porta, quartiere dell'estrema periferia Nord di Roma, è attraversato da tre canali naturali che defluiscono in un unico corso denominato "marana di Prima Porta", il quale, a sua volta, sfocia nel fiume Tevere.

Per eliminare le esondazioni del centro abitato, ai lati di questi corsi d'acqua sono stati realizzati nel tempo argini in terra con lo scopo di contenere le acque di piena entro una delimitata superficie, non interessata da insediamenti e/o attività umane.

Il materiale litoide trasportato dalle acque ordinarie e di piena si deposita costantemente all'interno della sezione di deflusso, delineata dai paramenti interni inclinati delle arginature, facendo diminuire con il tempo la loro capacità di transito delle acque di piena e, con essa, mettendo a repentaglio la sicurezza di persone e cose del centro abitato limitrofo.

L'intervento in questione, pertanto, attraverso la rimozione del materiale sedimentato all'interno delle arginature della marana, si ripropone di garantire il mantenimento della ordinaria dimensione della sezione di deflusso e di invertire l'azione naturale di occlusione delle stesse sezioni di deflusso, con l'obiettivo di mantenere l'efficienza delle strutture di difesa idraulica e scongiurare rischi di esondazioni nell'abitato di Prima Porta.



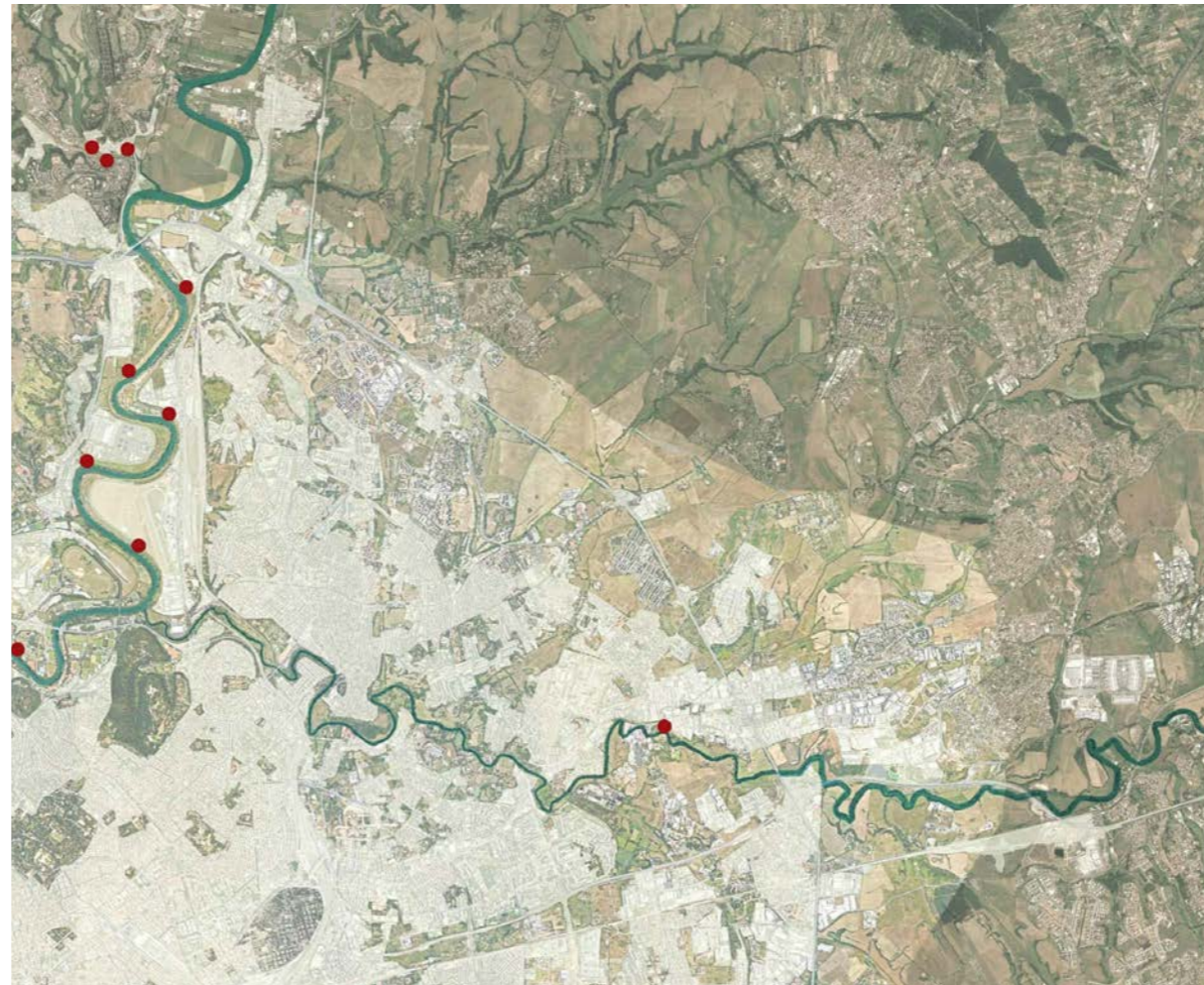
<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Regione Lazio
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 2.600.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.600.000,00



## 79. Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta

La progressiva urbanizzazione del quadrante nord - nord est della città ha determinato una profonda modifica del regime idraulico dei fossi che recapitano in Tevere. Tale circostanza, insieme alla vetustà degli impianti idrovori esistenti, impone un approfondito studio sulle necessità di sollevamento delle acque con l'obiettivo di ri-progettare il nuovo sistema di protezione idraulica della rete scolante attraverso la dismissione degli impianti obsoleti e l'ammodernamento ed efficientamento degli impianti funzionali alla gestione del rischio idraulico dell'area.

L'intervento alle premesse, pertanto, si ripropone di verificare le grandezze delle portate da smaltire di ogni singolo impianto modificatesi a seguito delle urbanizzazioni, la ricalibratura delle capacità di trattamento degli impianti attraverso i dati ricavati dalle verifiche, la ri-progettazione del sistema elettro-meccanico secondo principi di efficienza più moderni e allineati alle norme di sicurezza vigenti. L'intervento prevedrà, altresì, la realizzazione di dispositivi anti-intrusione e antifurto e l'ottimizzazione dell'azionamento dei dispositivi idraulici, anche in remoto, per la tempestiva attivazione dei presidi idraulici.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Regione Lazio
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 5.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 5.000.000,00



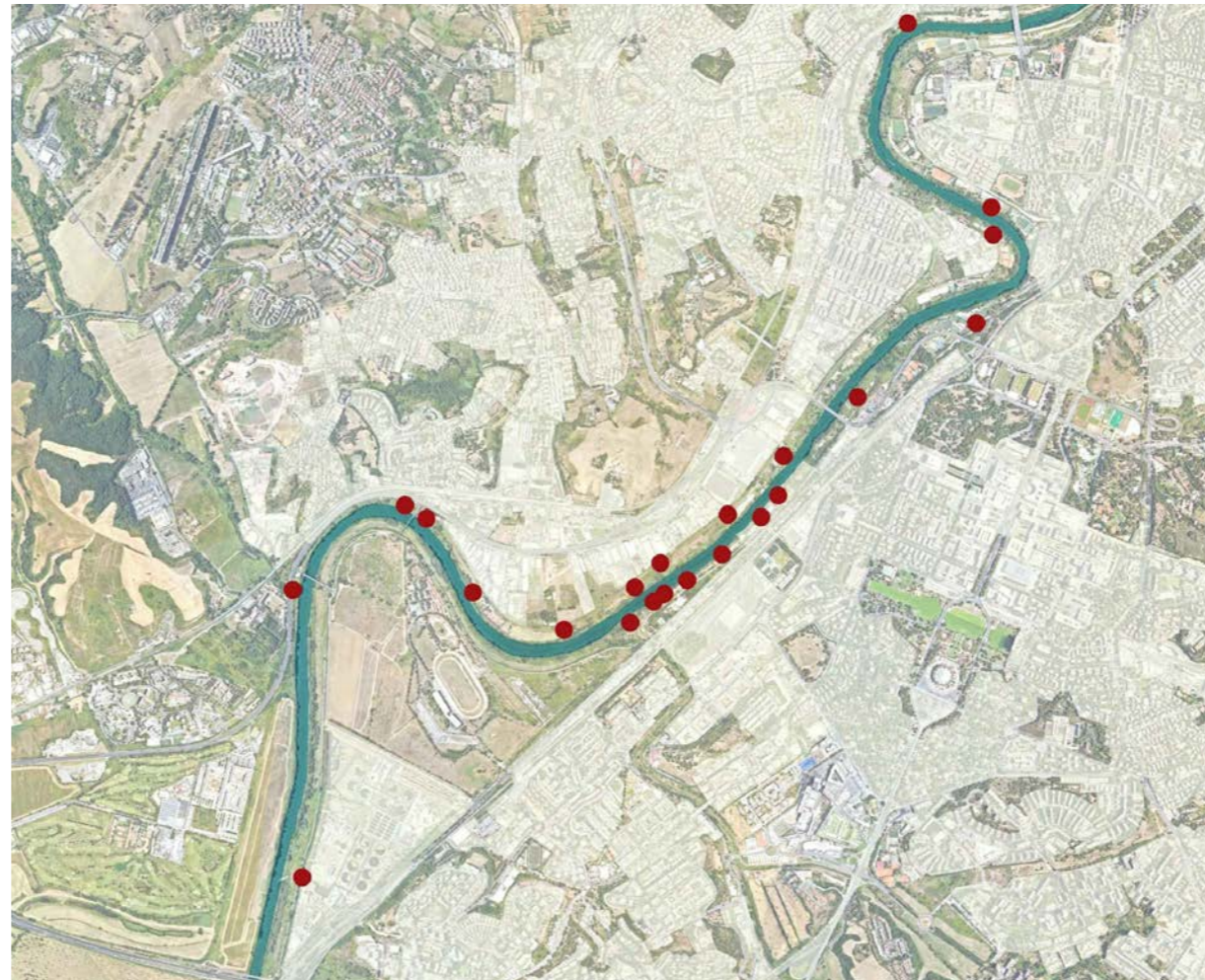
## 80. Manutenzione e rifunzionalizzazione del sistema di paratoie del tronco Magliana - Marconi

L'intervento ha per oggetto la manutenzione e la rifunzionalizzazione del sistema di paratoie del tronco Magliana - Marconi funzionali alla gestione del rischio idraulico nell'area di Roma sud per garantirne l'efficienza soprattutto in caso di eventi di piena. Le chiaviche risultano in uno stato di particolare degrado anche in considerazione della vegetazione infestante e della corrosione delle parti metalliche, oltre al deposito di materiale di sedime che ne pregiudica il funzionamento.

L'intervento prevedrà, in fase di progettazione, lo studio idraulico di dettaglio per la determinazione delle portate effettive che interessano i fossi e i canali del reticolo del tronco Magliana - Marconi. Il progetto prevedrà inoltre, la protezione degli impianti da eventuali manomissioni/furti e l'eventuale automazione delle manovre attraverso un sistema di telecontrollo remoto.

Sono previste le seguenti lavorazioni:

- taglio della vegetazione spontanea, eseguito a mano e/o con mezzo meccanico, presente nell'area a verde delle paratoie;
- taglio vegetazione infestante sul corpo arginale con mezzo meccanico;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle paratoie e prove di funzionamento delle stesse dei loro motori e delle parti meccaniche comprensiva di eventuali riparazioni con smontaggio, sostituzione dei pezzi logori e quant'altro occorra per la loro efficienza;
- lavori di ripristino della funzionalità delle chiaviche e dei canali adduttori;
- ristrutturazione e manutenzione dei manufatti e delle opere idrauliche facenti parte del sistema di paratoie.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Regione Lazio
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 2.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.000.000,00



## 81. Consolidamento delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina

L'isola Tiberina rappresenta un raro esempio di isola fluviale lungo l'asse urbano di un fiume a carattere torrentizio: per questo motivo e per il suo inestimabile valore storico, archeologico e monumentale la "manutenzione" dell'isola Tiberina costituisce una questione che travalica i meri aspetti idraulici.

Nel corso dei secoli – ed in particolare a valle della piena del 1870 – l'isola Tiberina è stata oggetto di studi e progetti di sistemazione che, in alcuni casi, prevedevano (progetto Canevari) addirittura la soppressione dell'isola attraverso l'eliminazione di uno dei due rami per "assegnare un alveo di uniforme larghezza" al fiume. Fortunatamente il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici diede allora maggior peso alle argomentazioni della Commissione Archeologica piuttosto che a quella Idraulica ed oggi l'isola Tiberina si presenta con i due rami e i relativi salti idraulici che disconnettono la navigabilità del fiume in prossimità dell'isola stessa.

Negli anni più recenti l'isola è stata interessata da ulteriori interventi, come la realizzazione di una soglia mobile in sinistra idraulica e altri interventi, anche di carattere temporaneo, per consentire l'accessibilità all'elevatissimo flusso di pubblico che percorre l'isola per motivi turistici, per la presenza dell'ospedale Fate Bene Fratelli o, semplicemente per attraversare il Tevere in uno dei punti più suggestivi della Città.

L'intervento consiste nella progettazione e nella realizzazione degli interventi necessari a garantire il buono stato di conservazione dell'isola stessa nel tempo, prevenendo fenomeni di dissesto, eliminando i rischi di infiltrazioni e l'eventuale indebolimento delle strutture di protezione/rivestimento realizzati in epoca storica. Il progetto prevedrà, inoltre, la messa a punto di un sistema di monitoraggio in grado di rilevare eventuali assestamenti/cedimenti delle strutture costituenti l'isola con l'obiettivo di consentire tempestivamente gli interventi di riparazione e ripristino.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Regione Lazio
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 3.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 3.000.000,00



## 82. Ripristino della soglia di Ponte Milvio

Ponte Milvio è uno dei ponti più antichi e, storicamente, più importanti di Roma. Di origine romana, è stato edificato per la prima volta, in legno, con probabilità nel IV-III secolo a.C.. Pare sia stato ricostruito in muratura nel 220 a.C., ricevendo, nel corso dei secoli, numerosi interventi di manutenzione e ristrutturazione.

Il ponte Milvio è una struttura costituita da 6 arcate totali – 4 arcate maggiori, al centro del fiume, e 2 laterali di minore ampiezza – per una lunghezza totale di 132 mt. di lunghezza e larghezza di 15,5 mt..

La struttura è realizzata principalmente in blocchi di tufo.

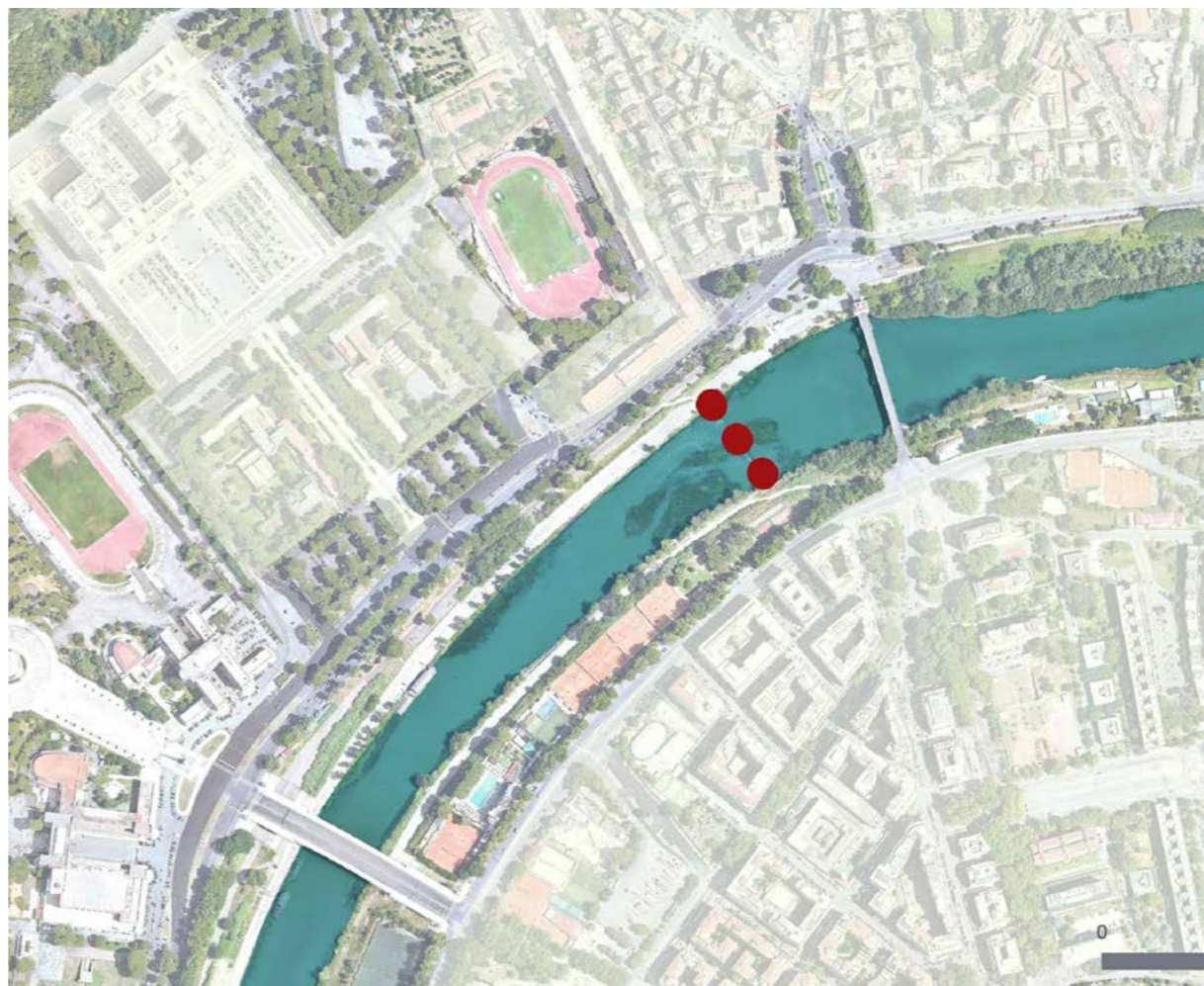
A valle di Ponte Milvio è presente una soglia in pietra (ben visibile anche attraverso le immagini satellitari) che ha lo scopo di rallentare la velocità dell'acqua in corrispondenza delle pile del ponte, al fine di limitarne il rischio di erosione delle fondazioni.

Nel corso del tempo, a causa di successivi eventi di piena, la soglia in pietra ha subito dei danneggiamenti al proprio corpo strutturale, perdendo parte della propria funzione di mantenimento di un adeguato stabile livello idrico a monte che possa consentire il rallentamento della velocità del flusso idrico in corrispondenza delle pile del ponte.

Parte del materiale lapideo che costituiva la soglia indicata, in conseguenza, è stato divelto e trasportato a valle.

L'intervento sarà eseguito prevedendo il mantenimento del livello della soglia sempre "sommerso", ovvero la predisposizione di opportune "gavete", al fine di non interdire né la navigazione fluviale (almeno per canoe, kayak, gommoni, natanti di piccolo pescaggio, etc.) disposta con legge n° 200 del 06.05.1906, né la risalita dei pesci.

Parallelamente (e compatibilmente con le disponibilità finanziarie) si prevede la ricarica delle difese in pietra lungo il tratto di banchina immediatamente a valle.

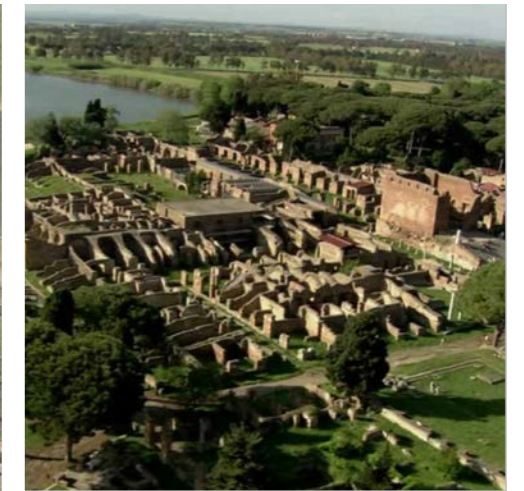


<b>Amministrazione proponente:</b>	Regione Lazio	<b>Soggetto attuatore:</b>	Regione Lazio
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 500.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 500.000,00



## 83. Parco affaccio Ostia antica

L'intervento consiste nella realizzazione di un Parco per la fruizione pubblica in sinistra idrografica. Come indicato nell'art. 23 (Aree Golenali) delle Norme Tecniche di Attuazione del PS5, l'area di Ostia Antica è individuata come zona da destinare alla realizzazione di parchi pubblici, eventualmente attrezzati, a servizio dei contesti urbani adiacenti il fiume rappresentate nelle Tavv.5A, 5B,5C, 5D del Sub - Allegato E. In tali aree le nuove concessioni devono prevedere attività compatibili con gli obiettivi del Parco d'affaccio.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Tevere e le vie d'acqua	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€1.500.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€1.500.000,00



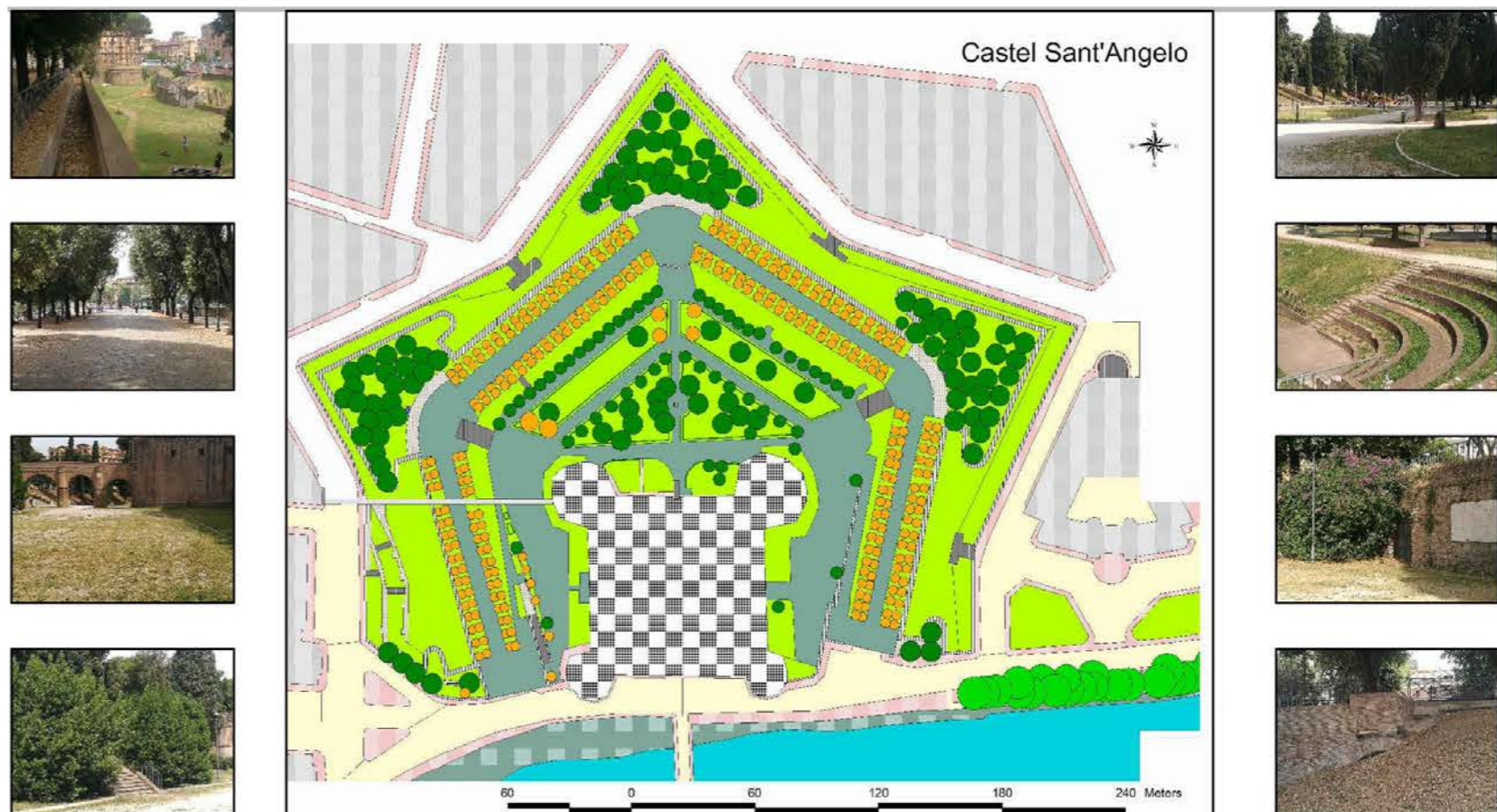
## 84. Riqualificazione del verde nelle Ville Storiche - Mole Adriana

Il progetto si propone di operare una riqualificazione dell'area verde che circonda il Mausoleo di Adriano, trasformato nel tempo nella fortezza pontificia di Castel Sant'Angelo, già oggetto di interventi effettuati in occasione del Giubileo del 2015.

La riqualificazione interesserà sia la consistenza vegetazionale che gli elementi architettonici e monumentali del sito, e nello specifico:

- 1- In ambito vegetazionale sono previsti interventi di bonifica, di rinnovo del patrimonio arboreo (depauperato dagli abbattimenti di piante vetuste o in cattive condizioni fitosanitarie), di ricostruzione della consistenza vegetazionale originaria e di rinnovo delle aree prative, con eventuale riproposizione del giardino all'italiana già realizzato nell'ambito dei lavori di riqualificazione effettuati in occasione del Giubileo 2015;
- 2- In ambito strutturale sono previsti interventi di rinnovo e/o ripristino delle pavimentazioni dell'intera area, di consolidamento e reintegro delle componenti lapidee, di restauro dei manufatti architettonici e degli elementi metallici nonché di verifica ed eventuale rinnovo degli impianti ed eventuale implementazione di arredi ed inserimento cartellonistica illustrativa e divulgativa.

Verranno inoltre realizzati rilevanti interventi quali il rinnovo e la riprogettazione dell'area cani, la riqualificazione dell'area giochi (mediante rinnovo degli elementi ludici in ottica sostenibile e di decoro estetico) e la rifunzionalizzazione delle gallerie interrato.



### Interventi

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Parchi, Ville Storiche e le vie verdi	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 2.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.000.000,00



## 85. Riqualificazione del verde nelle Ville Storiche - Villa Doria Pamphili

Il progetto intende attuare un restauro conservativo della villa, in un'ottica di recupero e valorizzazione attraverso il recupero dell'essenza architettonico-paesaggistica del parco. Gli interventi previsti, che verranno definiti nel dettaglio con la redazione del progetto di fattibilità tecnica economica, consisteranno sia nella riqualificazione dei viali dell'area est, non interessati da altri recenti interventi (come viale del Casino Algardi, viale Vittoria Nenni, viale Monumento ai Caduti, ecc) che nel recupero e riqualificazione del verde, in particolare sui pini della Pineta del Giglio, sul Canale del Giglio, sul Lago del Belvedere e sul Giardino del Teatro.



Interventi

<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Roma Capitale
<b>Ambito di intervento:</b>	Parchi, Ville Storiche e le vie verdi	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 3.500.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 3.500.000,00

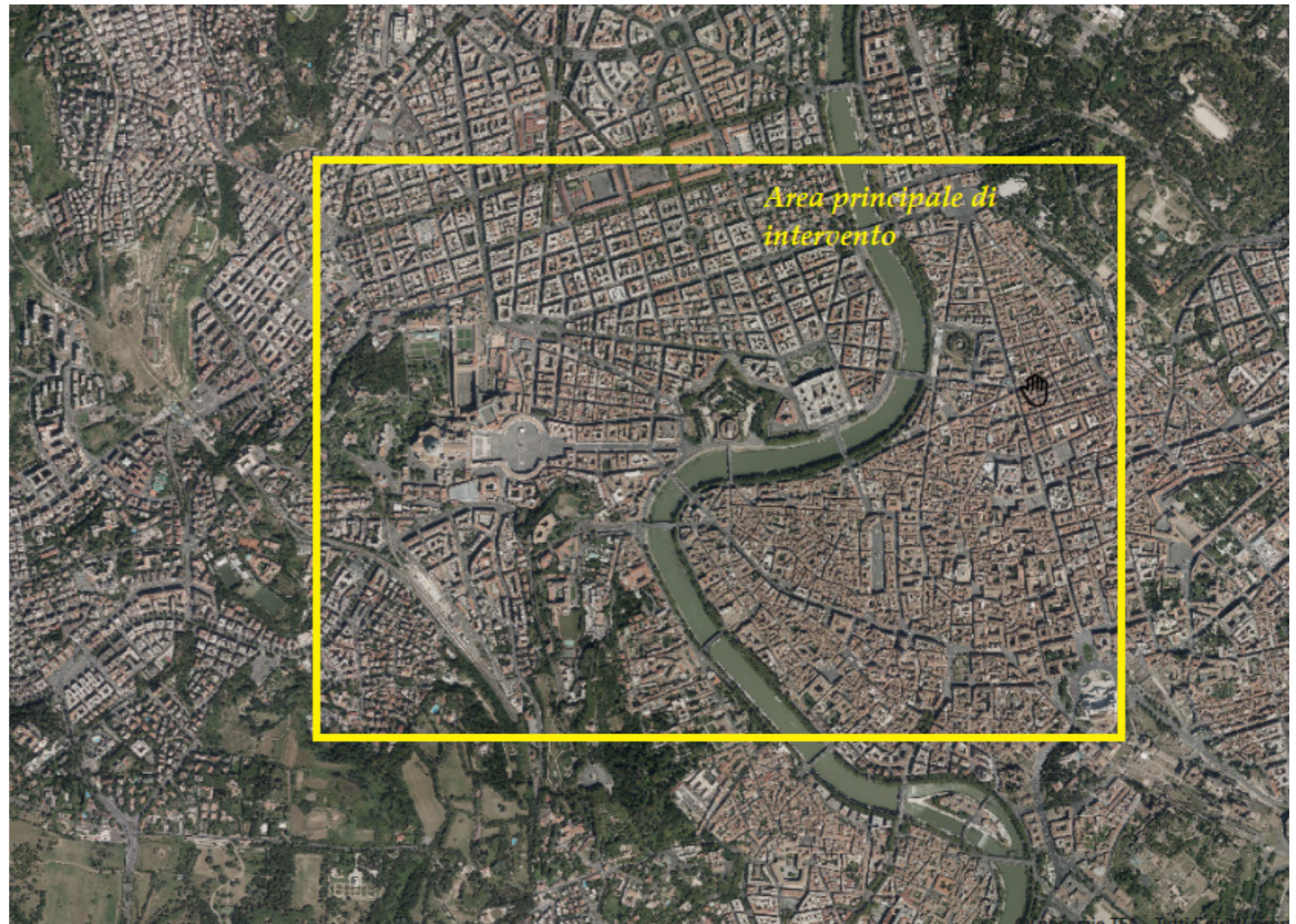


## 86. Riqualificazione del verde nelle aree adiacenti al Vaticano e alle Basiliche Giubilari

Il progetto intende attuare una riqualificazione dei giardini della città, mediante esecuzione di interventi (fornitura e posa in opera) di nuove inserimenti a dimora di specie erbacee tese al decoro degli spazi verdi della città, al fine di restituire il decoro urbano prevedendo, dove tecnicamente possibile, la successiva fornitura e piantagione di nuove specie xerofile, tali da sopportare temperature elevate.

Esso prevedrà i seguenti servizi:

- Eliminazione del cotico del cotico superficiale;
- Lavorazione dello strato superficiale del terreno su cui verranno ospitate le specie erbacee punto cardine della riqualificazione;
- Fornitura di materiale vivaistico rispondente in qualità e misura a quanto previsto dal capitolato e loro messa in opera, comprensiva di garanzia di attecchimento e manutenzione per anni due;
- Ripristino di eventuali danneggiamenti/ ristori succedanei alla messa a dimora;
- Tutto il materiale vegetale fornito dovrà essere conforme a quanto prescritto al punto 4.2.2 dell'Allegato 1 del Decreto Ministeriale del 10 marzo 2020, i cosiddetti CAM o Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento degli appalti di gestione del verde pubblico, per acquisto di piante ornamentali.



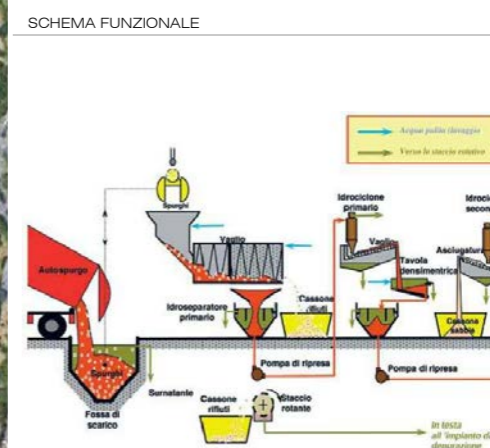
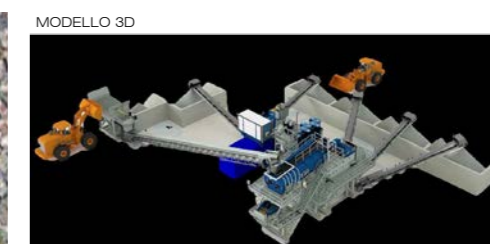
<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Parchi, Ville Storiche e le vie verdi	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 2.000.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 2.000.000,00



# 87. Impianto di trattamento delle terre di spazzamento

L'impianto è costituito da una linea in grado di trattare automaticamente, tramite un lavaggio derivato dal soil-washing, i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade (EER 200303): i rifiuti vengono recuperati ottenendo materie prime differenziate e di qualità, certificate CE e conformi alla normativa europea. La taglia media di questa tipologia di impianti è di circa 20-30.000 tonnellate anno (in una superficie di circa 2.000 m2) assolutamente in linea con l'attuale raccolta di AMA pari a circa 13.000-15.000 tonnellate anno di rifiuto avente codice EER 200303 che attualmente viene inviato a trattamento presso impianti terzi al costo di circa 115-120 €/tonnellata. Per questi motivi si potrebbe pensare alla realizzazione di un impianto dalle potenzialità autorizzate fino a 30.000 tonnellate in modo da poter gestire senza affanni eventuali picchi stagionali di produzione oltre che aumenti di quantitativi raccolti con l'ottimizzazione e l'implementazione di ulteriori attività di spazzamento all'interno del territorio di Roma Capitale.

L'impianto è costituito da 4 sezioni: (i) sezione di stoccaggio, (ii) sezione di separazione e pre-vagliatura, (iii) sezione di lavaggio e separazione granulometrica e (iv) sezione di trattamento acque di processo e disidratazione fanghi. Nella sezione di stoccaggio i rifiuti vengono conferiti dalle spazzatrici meccaniche operanti sul territorio o da automezzi con cassoni scarrabili direttamente nei box di stoccaggio: con l'ausilio di macchine operatrici i rifiuti stoccati vengono alimentati alle successive fasi di trattamento. Tale tipologia di impianti permette il recupero di circa il 70% delle terre di spazzamento in ingresso all'impianto che verrebbero classificate come materia prima seconda (sabbia, ghiaio e ghiaietto certificati per l'utilizzo in diverse filiere del settore edilizio), è ovviamente possibile il recupero dei materiali ferrosi presenti nel flusso in ingresso.



<b>Amministrazione proponente:</b>	Roma Capitale	<b>Soggetto attuatore:</b>	Società Giubileo 2025
<b>Ambito di intervento:</b>	Decoro urbano	<b>Importo complessivo del finanziamento:</b>	€ 4.565.000,00
<b>Tipologia di intervento:</b>	Essenziale e indifferibile	<b>Risorse Giubileo 2025:</b>	€ 4.000.000,00

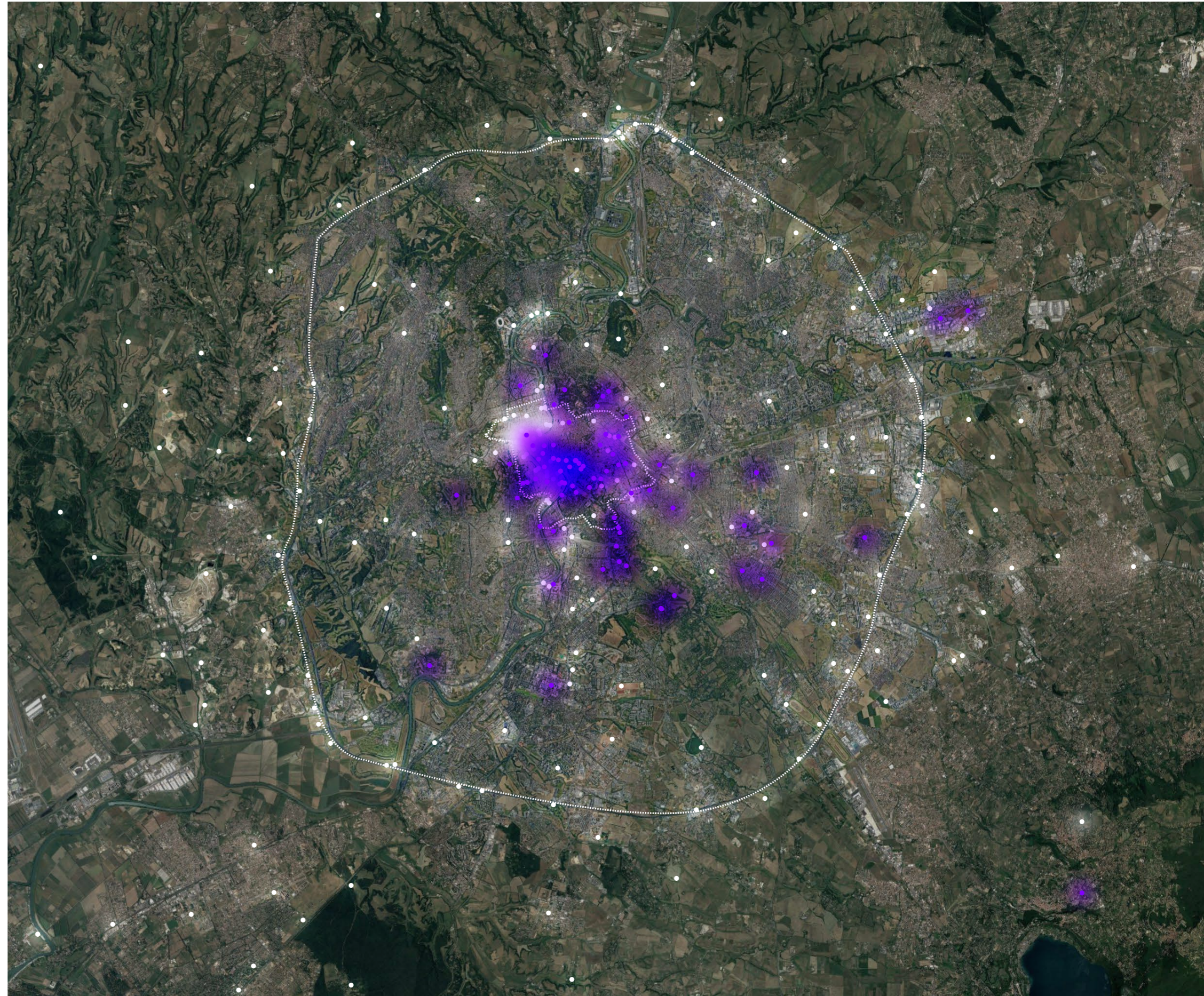


# Giubileo e Caput Mundi

## Un ecosistema integrato di interventi per la città

Il piano degli interventi descritto prevede opere in sinergia con quelle del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'integrazione tra le opportunità offerte dal PNRR e la progettazione necessaria in vista dell'avvento dell'anno giubilare è infatti fondamentale per attrezzare al meglio la città in vista del 2025.

Gli interventi per il Giubileo sono rafforzati e anticipati dal programma Caput Mundi, cui si uniscono in una costellazione di opere che insisteranno sulla città, per rafforzare la sua vocazione di luogo rappresentativo dell'accoglienza e della speranza.









# Annex

## Interventi essenziali ed indifferibili: Programma dettagliato

### PREMESSA

In riferimento alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025, la legge 178 del 30 dicembre 2020 all'art. 645 ha previsto la costituzione di un tavolo istituzionale presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e composto da Ministro degli Affari esteri e della cooperazione internazionale, il Ministro dell'Interno, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, il Presidente della Regione Lazio e il Sindaco di Roma capitale, tre deputati e tre senatori, con possibilità di delega a loro rappresentanti. Al tavolo istituzionale è stato attribuito il compito di definire anche sulla base delle proposte pervenute dalle amministrazioni interessate, un piano degli interventi e delle opere necessari. Il piano può essere aggiornato e rimodulato su base semestrale, sentite le competenti Commissioni parlamentari.

La legge 234 del 30 dicembre 2021 ha stabilito la nomina, con Decreto del Presidente della Repubblica, di un Commissario Straordinario ed attribuito una dotazione finanziaria pluriennale di importo complessivo pari a 1.335 milioni di euro per la realizzazione delle opere e degli interventi funzionali all'evento, oltre a 110 milioni di euro per le spese relative al coordinamento operativo e ai servizi da rendere nel corso dell'evento.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022 è stato

nominato Roberto Gualtieri Sindaco di Roma pro tempore Commissario straordinario per il Giubileo 2025.

Con Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022 convertito in Legge n. 79 del 29 giugno 2022 è stato attribuito al medesimo Commissario straordinario per il Giubileo 2025 anche il compito di coordinare l'attuazione degli interventi di cui alla Misura M1C3 – Investimento 4.3 – Caput Mundi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

### IL TAVOLO ISTITUZIONALE

Il tavolo istituzionale, istituito dall'art. 645 della Legge 178/2020, si è riunito per la prima volta in data 15 luglio 2021. Nel corso di quella seduta i diversi soggetti istituzionali coinvolti hanno espresso le prime indicazioni, in relazione alle esigenze ed agli obiettivi generali prefissati, e formulato una prima ipotesi di interventi.

Sulla base di queste prime indicazioni il Commissario straordinario ha avviato le interlocuzioni e gli approfondimenti con tutti i soggetti istituzionali interessati. Questa attività si è svolta su un arco temporale di diversi mesi, mantenendo un costante contatto con il tavolo istituzionale, ed ha portato a

concludere sulla proposta di Programma dettagliato degli interventi.

I soggetti istituzionali coinvolti nel processo sono stati la Santa Sede, i diversi Ministeri partecipanti al Tavolo, Roma Capitale nelle sue varie articolazioni centrali e territoriali, la Regione Lazio, la Città Metropolitana di Roma Capitale, nonché i potenziali soggetti attuatori degli interventi tra cui l'Agenzia del Demanio, Ferrovie dello Stato, ANAS, ASTRAL, Aeroporti di Roma, le Università La Sapienza e Tor Vergata, le società partecipate di Roma Capitale.

Analoghe interlocuzioni sono avvenute con la Società Giubileo 2025, prevista dall'art. 427 della Legge 234/2021, e con INVITALIA per gli aspetti relativi alle procedure di affidamento.

A partire dal maggio 2022, successivamente all'attribuzione al Commissario straordinario Giubileo 2025 delle competenze sull'attuazione degli interventi del programma Caput Mundi, sono state avviate serrate interlocuzioni con i soggetti destinatari dei finanziamenti ed attuatori degli interventi ivi previsti: Roma Capitale, il Ministero della cultura attraverso le sue articolazioni quali la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale, la



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Latina e Frosinone, il Parco Archeologico del Colosseo, il Parco Archeologico dell'Appia antica, il Ministero del Turismo, la Regione Lazio e la Diocesi di Roma.

Nel corso di questa attività sono stati condivisi gli indirizzi generali e individuati gli interventi candidabili all'inserimento nel Piano e quindi nel Programma dettagliato, in relazione all'attinenza con l'evento giubilare, alla fattibilità tecnica, ai tempi di realizzazione ed al costo degli investimenti.

## LINEE DI INDIRIZZO E IL PIANO DEGLI INTERVENTI

Il Piano degli interventi per il Giubileo 2025 si è posto l'obiettivo di accogliere al meglio le decine di milioni di pellegrini che si recheranno a Roma, rendendo la città più accessibile, sostenibile e inclusiva, in coerenza col messaggio di speranza, fraternità universale e fiducia che Papa Francesco ha voluto mettere al centro del Giubileo. Per questo, si è cercato di coniugare la valorizzazione della dimensione spirituale del Giubileo, gli interventi volti a migliorare il decoro e la mobilità, con l'impegno alla cura dell'ambiente e all'inclusione sociale in coerenza col messaggio di Papa Francesco ("la dimensione spirituale del Giubileo, che invita alla conversione, si coniughi con quegli aspetti fondamentali del vivere sociale" come "contemplare la bellezza del creato e prenderci cura della nostra casa comune", "non chiudere gli occhi davanti al dramma della povertà dilagante che impedisce a milioni di uomini, donne, giovani e bambini di vivere in maniera degna di esseri umani"1).

In questo senso a fianco delle opere volte a riqualificare i luoghi giubilari, a rendere la città più accogliente e a consentire lo svolgimento dei grandi eventi, il piano ha inteso investire anche sulle periferie più lontane dal centro e dalle aree più direttamente interessate ai pellegrinaggi, offrendo al mondo il segnale di come Roma faccia suo il messaggio giubilare della speranza e dell'inclusione si impegni direttamente a promuovere l'accoglienza e l'ascolto.

Ad esito dell'attività di confronto con i diversi soggetti è stato definito un piano di intervento integrato per i pellegrini ed i cittadini. Per Roma il piano costituisce una straordinaria opportunità: non solo per assicurare in modo efficiente l'accoglienza di milioni di visitatori in un evento di rilevanza globale, ma anche per realizzare interventi strutturali di miglioramento della città che resteranno nel tempo a beneficio di tutti i romani.

Il Piano è stato articolato nei seguenti ambiti tematici:



**Riqualificazione e valorizzazione** finalizzato alla valorizzazione e manutenzione straordinaria dei luoghi giubilari, dei beni culturali e dello spazio pubblico della città, nelle zone centrali così come in zone periferiche;



**Accessibilità e mobilità** finalizzato al potenziamento delle infrastrutture della mobilità a servizio dei luoghi giubilari e dell'intera città con attenzione particolare alle zone periferiche;



**Accoglienza e partecipazione** dedicato all'incremento per le strutture per l'accoglienza dei pellegrini e dei cittadini, organizzazione dei grandi eventi legati all'anno santo e attivazione di opere e iniziative per l'accoglienza, l'incontro e la partecipazione;



**Ambiente e territorio** teso alla riqualificazione e attivazione di interventi di cura del territorio, con attenzione particolare alle vie d'acqua e alle vie verdi della città;



**Caput Mundi** dedicato alla riqualificazione e restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi di alto valore storico-architettonico della città di Roma, alla valorizzazione di luoghi ed edifici di interesse storico e di percorsi archeologici, alla riqualificazione dei siti ubicati nelle aree periferiche, ad interventi su parchi, giardini storici, ville e fontane e alla digitalizzazione dei servizi culturali.



## IL PROGRAMMA DETTAGLIATO DEGLI INTERVENTI

In attuazione di quanto previsto dalla Legge 234 del 30 dicembre 2021, il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa Cattolica per l'anno 2025 ha predisposto la proposta di Programma dettagliato degli interventi secondo le linee di indirizzo condivise con il tavolo istituzionale nel corso della seduta del 1 settembre 2022. La proposta è stata elaborata in coerenza con il documento Linee di indirizzo e piano degli interventi sottoposto all'esame delle competenti Commissioni parlamentari nel corso del mese di settembre 2022 ed è stata suddivisa in due stralci, l'uno relativo agli interventi definiti essenziali ed indifferibili, cioè quelli che devono essere ultimati in tempo utile per le celebrazioni giubilari, l'altro relativo agli interventi definiti essenziali, cioè quelli che hanno effetto durevole per il territorio e migliorano la qualità della vita al cittadino e ai pellegrini. Il presente stralcio relativo agli interventi essenziali ed indifferibili prevede 87 interventi di valore complessivo pari a 1.837 mln € di cui 1.001 mln € di fondi giubilari, oltre ai 335 interventi, già definiti alla data del 30 giugno 2022, di valore complessivo di 500 mln € relativi all'ambito tematico M1C3 - Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza denominato Caput Mundi.

La proposta contiene 62 interventi finanziati integralmente dai fondi giubilari, 10 interventi per i quali il finanziamento giubilare integra un finanziamento preesistente e 15 interventi già finanziati per i quali l'inserimento nel Programma è legato a necessità di accelerazione e deroga consentite al Commissario dalla Legge 234/2021.

Per ciascun intervento inserito nella proposta, ai sensi del comma 423 dell'art. 1 della Legge 234/2021, oltre alla ripartizione dei finanziamenti, sono stati indicati il CUP, il soggetto attuatore, la percentuale da riconoscere alla Società Giubileo 2025 modulata in base alle attività svolte. Ciascun intervento è corredato di una scheda sintetica che ne fornisce una breve descrizione e

contiene il cronoprogramma finanziario e il cronoprogramma procedurale.

Nel mantenere la classificazione negli ambiti tematici definiti nelle linee di indirizzo, la suddivisione dei finanziamenti giubilari per ambito ed importo è la seguente:

AMBITO	NUMERO INTERVENTI DEL PROGRAMMA	IMPORTO FINANZIAMENTO GIUBILARE
Riqualificazione e valorizzazione	32	574.251.000,00
Accessibilità e mobilità	23	346.462.000,00
Accoglienza e partecipazione	8	26.980.000,00
Ambiente e territorio	24	53.400.000,00
TOTALE	87	1.001.093.000,00

Con l'idea che il Giubileo possa costituire l'occasione per il miglioramento della città nell'ottica della riqualificazione urbana, tra gli interventi compresi nel programma sono state individuate diverse tipologie di opere di valorizzazione degli spazi condivisi della città; i 32 interventi ricadenti nell'ambito di Riqualificazione e valorizzazione sono stati articolati nella riqualificazione degli spazi pubblici (17 interventi), dei luoghi giubilari (9 interventi), e delle periferie (6 interventi).

Nell'ambito della riqualificazione dello spazio pubblico sono stati individuati, tra gli altri, gli interventi relativi alla realizzazione del sottovia di Piazza Pia, alla valorizzazione dell'area archeologica centrale, alla manutenzione della viabilità principale, compresi i marciapiedi, ai lungotevere e relativi ponti, alla riqualificazione di piazza dei Cinquecento e delle aree adiacenti, alla riqualificazione di percorsi pedonali via Ottaviano – San Pietro e stazione San

Pietro - via Stazione Vaticana, alla riqualificazione del mercati di via Sannio nei pressi della basilica di San Giovanni, alla riqualificazione e al potenziamento dell'illuminazione pubblica con sistemi di videosorveglianza. Nell'ambito relativo alla riqualificazione dei luoghi giubilari sono stati ricompresi gli interventi di riqualificazione delle aree antistanti alle basiliche e alle chiese giubilari, a partire dalla riqualificazione della piazza antistante la Basilica di San Giovanni, il recupero delle pavimentazioni storiche, la riqualificazione della stazione San Pietro e del piazzale antistante, gli interventi sui sagrati delle chiese di periferia, la riqualificazione e valorizzazione dei Cammini dei pellegrini ed il completamento dell'area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport, compreso il completamento della viabilità di connessione con l'autostrada Roma-Napoli.

**La riqualificazione delle periferie** è stata esplicitata negli interventi di manutenzione della viabilità principale di penetrazione a Roma e nella città Metropolitana, della viabilità municipale, compresi i marciapiedi, nel potenziamento della illuminazione degli svincoli del GRA e nel recupero del ponte dell'Industria.

Nell'ambito di **Accessibilità e mobilità** sono stati previsti **23** interventi volti a migliorare l'accessibilità e la mobilità cittadina attraverso strategie ed azioni in grado di potenziare le infrastrutture per la mobilità pubblica (18 interventi), la mobilità dolce e sostenibile (1 intervento) e la mobilità privata (4 interventi).

Gli interventi proposti sono stati finalizzati ad ottimizzare l'efficienza della città in vista dell'evento, per garantire la fruibilità delle maggiori connessioni urbane da parte dei pellegrini, dei visitatori e dei cittadini.

In questo ambito per la **mobilità pubblica** sono stati ricompresi, tra gli altri, il piano fermate ATAC, la fornitura dei nuovi treni della metropolitana linee A e C, il completamento del rinnovo dell'armamento della metropolitana linea A, la fornitura di nuovi bus ibridi e a metano e di nuovi tram e la manutenzione delle linee A e B della metropolitana.



Per la mobilità **dolce e sostenibile** è stato previsto il collegamento ciclabile Monte Ciocchi San Pietro.

Quanto alla **mobilità privata** il programma contiene interventi di riqualificazione di piazza Risorgimento con parcheggi interrato, passaggio pedonale e servizi, i parcheggi attrezzati per i bus turistici, la razionalizzazione dell'innesto A24-tangenziale est e il parcheggio interrato a lungotevere Castello.

Nell'ambito dell'**Accoglienza e partecipazione** il piano propone **8** interventi che riguardano la realizzazione di un ostello della gioventù, di centri di accoglienza per senza fissa dimora e persone con disabilità, il potenziamento dell'offerta di bagni pubblici e le case dell'acqua.

Il Programma dettagliato per il Giubileo 2025 non prevede solo interventi per le infrastrutture urbane della mobilità o dell'accoglienza ma contempla anche **24** interventi rivolti all'ambito **Ambiente e territorio** che riflettono come l'impegno giubilare si rivolga anche alla cura del patrimonio naturalistico, come le vie d'acqua e i parchi, per integrarli in un rapporto armonico ed equilibrato con la città e con i cittadini. A tal fine sono stati inseriti interventi relativi alla creazione di parchi pubblici d'affaccio ed oasi naturalistiche sul Tevere, interventi di riqualificazione e valorizzazione delle sponde del Tevere, rimozione di ceppaie e piantumazione di nuove alberature e interventi sul verde di alcune ville storiche.

Quanto all'ambito **Caput Mundi** il Programma degli interventi, anche al fine di rispettare la prima Milestone del PNRR fissata al 30 giugno 2022, è stato già approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 2 del 24 giugno 2022 e Decreto del Ministro del Turismo di pari data. Il programma si articola in 335 interventi complessivi, che riguardano anche la Città Metropolitana e la Regione, per un valore totale di investimento pari a 500 milioni di euro articolati su sei linee di investimento:

- Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU: rigenerazione e

restauro del patrimonio culturale e urbano e dei complessi ad alto valore storico e architettonico – sono stati previsti 52 interventi su 43 siti archeologici/culturali;

- Dalla Roma pagana alla Roma cristiana: interventi di messa in sicurezza, anti-sismica e restauro di luoghi pubblici ed edifici di interesse storico lungo i cammini giubilari della Città - sono stati previsti 149 interventi su 142 siti archeologici/culturali;
- #Lacittàcondivisa: riqualificazione delle aree periferiche della Città e dei siti tematici (aree archeologiche, palazzi) situati nelle ampie zone periferiche al di fuori di Roma - sono stati previsti 61 interventi su 61 siti archeologici/culturali;
- #Mitingodiverde: rinnovo e restauro di parchi, giardini storici, fontane e ville - sono stati previsti 55 interventi su 23 siti archeologici/culturali;
- #Roma4.0: digitalizzazione dei servizi culturali - sono stati previsti 14 interventi su 14 siti archeologici/culturali;
- #Amanotesa: incremento dell'offerta culturale nelle periferie per promuovere l'inclusione sociale - sono stati previsti 4 interventi.

La proposta di programma dettagliato ha individuato i soggetti attuatori dei diversi interventi; l'individuazione è avvenuta in modo tale da distribuire il carico dell'attuazione del programma su un numero ampio di soggetti competenti rationae materiae; i principali soggetti sono:

- Società Giubileo 2025
- Roma Capitale nelle sue varie articolazioni (le principali strutture coinvolte sono i Dipartimenti Coordinamento Infrastrutture e Manutenzione Urbana, Mobilità Sostenibile e Trasporti, Sovrintendenza Capitolina, Tutela Ambientale, alcuni Municipi)
- Regione Lazio (Direzione Regionale Lavori Pubblici e Direzione Regionale Patrimonio)

- Agenzia del Demanio
- gruppo Ferrovie dello Stato (RFI, Grandi Stazioni e ANAS) diverse società in house pubbliche (ATAC, Roma Servizi Mobilità, ASTRAL)
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
- Parco Regionale Appia Antica
- Diocesi di Roma.

E' stato previsto che la Società Giubileo sia soggetto attuatore di 19 interventi per un valore complessivo di 102 mln € e stazione appaltante per ulteriori 17 interventi per un valore complessivo di 244 mln €.

Per quanto gli interventi ricadenti nell'ambito Caput Mundi i soggetti attuatori sono stati già individuati all'atto dell'approvazione del programma e sono:

- Roma Capitale nelle sue varie articolazioni (Sovrintendenza Capitolina, Dipartimento Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda, Dipartimento Trasformazione Digitale)
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Viterbo e per l'Etruria meridionale
- Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Latina e Frosinone
- Ministero della Cultura - Parco Archeologico del Colosseo
- Ministero della Cultura - Parco Archeologico dell'Appia Antica
- Ministero del Turismo
- Regione Lazio
- Diocesi di Roma



ID	MACROAMBITO	AMBITO	INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	ALTRE FONTI FINANZIARIE	TIPOLOGIA FONTI FINANZIARIE	CUP	GIUBILEO 2025 %	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
1	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Sottovia piazza Pia	Roma Capitale	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	Giubileo	J81B22003140001	0,20	Essenziale e indifferibile
2	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dei luoghi giubilari	Pedonalizzazione via della Conciliazione	Roma Capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	Giubileo	J89J22002890001	0,60	Essenziale e indifferibile
3	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dei luoghi giubilari	Riqualificazione pavimentazioni storiche	Roma Capitale	30.000.000,00	30.000.000,00	0,00	Giubileo	J87H22002690001	0,20	Essenziale e indifferibile
4	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dei luoghi giubilari	Riqualificazione della piazza antistante alla Basilica San Giovanni	Roma Capitale	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	Giubileo	J89J22002900001	0,60	Essenziale e indifferibile
5	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Riqualificazione via Giulia	Roma Capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	Giubileo	J87H22002700001	0,20	Essenziale e indifferibile
6	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Riqualificazione percorso pedonale via stazione San Pietro (passeggiata del Gelsomino/via della stazione Vaticana)	Società Giubileo 2025	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	Giubileo	J89J22002910001	1,80	Essenziale e indifferibile
7	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Riqualificazione percorso pedonale via Ottaviano/San Pietro	Società Giubileo 2025	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	Giubileo	J89J22002920001	1,80	Essenziale e indifferibile
8	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione delle periferie	Manutenzione straordinaria viabilità principale di penetrazione	ANAS	200.000.000,00	200.000.000,00	0,00	Giubileo	J87H22002710001	0,20	Essenziale e indifferibile
9	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione delle periferie	Riqualificazione illuminazione svincoli GRA	ANAS	6.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	Giubileo - Anas	J89J22002930008	0,20	Essenziale e indifferibile
10	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Manutenzione straordinaria viabilità principale	Roma Capitale	47.000.000,00	47.000.000,00	0,00	Giubileo	J87H22002720001	0,20	Essenziale e indifferibile
11	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione delle periferie	Manutenzione straordinaria della viabilità municipale	Roma Capitale	45.000.000,00	45.000.000,00	0,00	Giubileo	J87H22002730001	0,20	Essenziale e indifferibile
12	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Manutenzione straordinaria marciapiedi viabilità principale	Roma Capitale	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	Giubileo	J87H22002740001	0,20	Essenziale e indifferibile
13	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione delle periferie	Manutenzione straordinaria marciapiedi viabilità municipale	Roma Capitale	15.000.000,00	15.000.000,00	0,00	Giubileo	J87H22002750001	0,20	Essenziale e indifferibile
14	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Riqualificazione sottopasso pedonale Gregorio VII	Società Giubileo 2025	500.000,00	500.000,00	0,00	Giubileo	J87H22002760001	1,80	Essenziale e indifferibile
15	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Nuovi sistemi tecnologici per l'illuminazione pubblica, il monitoraggio ambientale e la sicurezza	Roma Capitale	35.000.000,00	35.000.000,00	0,00	Giubileo	J84E22000550001	0,20	Essenziale e indifferibile
16	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Riqualificazione urbana di piazza dei Cinquecento e del complesso monumentale della stazione Termini	Grandi Stazioni	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00	Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 88 del 06.03.2018	B89H18000560001	0,00	Essenziale e indifferibile
17	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Riqualificazione aree adiacenti piazza dei Cinquecento e piazza della Repubblica	Società Giubileo 2025	12.000.000,00	12.000.000,00	0,00	Giubileo	J87H22003250001	1,80	Essenziale e indifferibile
18	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dei luoghi giubilari	Riqualificazione della stazione Roma San Pietro e del piazzale antistante	RFI	11.000.000,00	1.700.000,00	9.300.000,00	Contratto di Programma RFI aggiornamento 2022	J17D22000070001	0,20	Essenziale e indifferibile
19	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dei luoghi giubilari	Adeguamento accessibilità, riqualificazione delle banchine e pensiline della stazione Roma Termini	RFI	15.000.000,00	0,00	15.000.000,00	Contratto di Programma RFI aggiornamento 2022	J11G22000080001	0,00	Essenziale e indifferibile
20	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione delle periferie	Riqualificazione dei percorsi della stazione Fiumicino Aeroporto	RFI	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	Contratto di Programma RFI aggiornamento 2022	J17D22000080001	0,00	Essenziale e indifferibile



ID	MACROAMBITO	AMBITO	INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	ALTRE FONTI FINANZIARIE	TIPOLOGIA FONTI FINANZIARIE	CUP	GIUBILEO 2025 %	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
21	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Manutenzione straordinaria e rifacimento della pavimentazione dei Lungotevere e dei relativi ponti. Riqualificazione marciapiedi	Roma Capitale	14.000.000,00	14.000.000,00	0,00	Giubileo	J87H22002770001	0,20	Essenziale e indifferibile
22	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dei luoghi giubilari	Riqualificazione e valorizzazione dei "Cammini dei pellegrini"	Società Giubileo 2025	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	Giubileo	J82F22000830001	1,80	Essenziale e indifferibile
23	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dei luoghi giubilari	Riqualificazione sagrati delle chiese di periferia	Società Giubileo 2025	9.000.000,00	9.000.000,00	0,00	Giubileo	J87H22002780001	1,80	Essenziale e indifferibile
24	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dei luoghi giubilari	Viabilità di collegamento autostrada A1 compendio Tor Vergata	Roma Capitale	24.000.000,00	24.000.000,00	0,00	Giubileo	J81B22003160001	0,20	Essenziale e indifferibile
25	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dei luoghi giubilari	Completamento area eventi a Tor Vergata presso le Vele della Città dello Sport	Agenzia Demanio	150.000.000,00	20.000.000,00	130.000.000,00	Giubileo - Agenzia del Demanio	G84J22000560001	0,20	Essenziale e indifferibile
26	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione delle periferie	Ponte dell'Industria	ANAS	7.000.000,00	2.000.000,00	5.000.000,00	Giubileo - Roma Capitale	J85F21003630004	0,20	Essenziale e indifferibile
27	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Riqualificazione mercato di piazza dell'Unità	Società Giubileo 2025	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00	Giubileo	J81H22000170001	1,80	Essenziale e indifferibile
28	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Riqualificazione mercato di via Sannio	Roma Capitale	6.000.000,00	2.485.000,00	3.515.000,00	Giubileo - Roma Capitale	J82E20000140004	0,60	Essenziale e indifferibile
29	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Restauro di paramenti murari di Porta Angelica	SABAP Roma	500.000,00	500.000,00	0,00	Giubileo	F89D22002110001	0,20	Essenziale e indifferibile
30	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: ampliamento e riqualificazione centro servizi via del Tempio della Pace	Roma Capitale	1.830.000,00	1.830.000,00	0,00	Giubileo	J89D22001460001	0,60	Essenziale e indifferibile
31	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Centro Archeologico Monumentale - ambito via dei Fori Imperiali: valorizzazione dell'immagine urbana dell'anello archeologico	Roma Capitale	1.586.000,00	1.586.000,00	0,00	Giubileo	J89L22001690001	0,60	Essenziale e indifferibile
32	Riqualificazione e valorizzazione	Riqualificazione dello spazio pubblico	Centro Archeologico Monumentale - ambito piazza di Porta Capena: sistemazione e allestimento Casina Vignola Boccapaduli	Roma Capitale	150.000,00	150.000,00	0,00	Giubileo	J84H22001690001	0,60	Essenziale e indifferibile
33	Accessibilità e mobilità	Mobilità privata	Razionalizzazione dell'innesto autostrada A24 - tangenziale Est	Società Giubileo 2025	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	Giubileo	J87H22002880001	1,80	Essenziale e indifferibile
34	Accessibilità e mobilità	Mobilità privata	Riqualificazione piazza Risorgimento con parcheggio interrato, passaggio pedonale e servizi	Società Giubileo 2025	30.000.000,00	5.000.000,00	25.000.000,00	Giubileo - fondi privati	J81J22003700003	1,80	Essenziale e indifferibile
35	Accessibilità e mobilità	Mobilità privata	Parcheggio interrato Lungotevere Castello	Roma Capitale	32.125.859,03	0,00	32.125.859,03	Fondi privati	J81J22003650007	0,00	Essenziale e indifferibile
36	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Piano fermate ATAC	ATAC	61.000.000,00	61.000.000,00	0,00	Giubileo	I80I22000000001	0,60	Essenziale e indifferibile
37	Accessibilità e mobilità	Mobilità dolce e sostenibile	Collegamento ciclabile Monte Ciocchi - San Pietro	RFI	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	Giubileo	J81B22003200005	0,20	Essenziale e indifferibile
38	Accessibilità e mobilità	Mobilità privata	Parcheggi bus turistici nelle zone periferiche della città	Roma Servizi per la Mobilità	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	Giubileo	J89L22002050001	0,20	Essenziale e indifferibile
39	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Fornitura di nuovi treni metropolitana linea A	ATAC	60.000.000,00	60.000.000,00	0,00	Giubileo	I80I22000010001	0,20	Essenziale e indifferibile
40	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Completamento rinnovo armamento metropolitana linea A	ATAC	31.720.000,00	31.720.000,00	0,00	Giubileo	I87G22000280001	0,60	Essenziale e indifferibile



ID	MACROAMBITO	AMBITO	INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	ALTRE FONTI FINANZIARIE	TIPOLOGIA FONTI FINANZIARIE	CUP	GIUBILEO 2025 %	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
41	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Fornitura nuovi treni metropolitana linea C	Roma Capitale	60.000.000,00	60.000.000,00	0,00	Giubileo	E5104000010007	0,20	Essenziale e indifferibile
42	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Fornitura di bus ibridi 18 metri	ATAC	44.000.000,00	44.000.000,00	0,00	Giubileo	I80I22000050001	0,60	Essenziale e indifferibile
43	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Fornitura bus a metano 12 metri	ATAC	69.000.000,00	69.000.000,00	0,00	Giubileo	I80I22000040001	0,60	Essenziale e indifferibile
44	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Progetto Smart Maintenance - Implementazione nuova soluzione di Global Data	ATAC	3.242.000,00	3.242.000,00	0,00	Giubileo	I86G22000300004	0,20	Essenziale e indifferibile
45	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Fornitura treni per la Linea A e la Linea B	ATAC	134.400.000,00	0,00	134.400.000,00	DM 360/2018	J80C18000060005	0,00	Essenziale e indifferibile
46	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea A sistema di controllo del traffico treni centralizzato (CTC)	ATAC	4.600.000,00	0,00	4.600.000,00	DM 360/2018	I80J18000010001	0,00	Essenziale e indifferibile
47	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea A: alimentazione elettrica	ATAC	46.210.000,00	0,00	46.210.000,00	DM 360/2018	E89E19001340003	0,00	Essenziale e indifferibile
48	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea B: alimentazione elettrica	ATAC	23.000.000,00	0,00	23.000.000,00	DM 360/2018	E89E19001350001	0,00	Essenziale e indifferibile
49	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea A: banchine di galleria e vie cavi	ATAC	51.830.000,00	0,00	51.830.000,00	DM 360/2018	E89E19001360001	0,00	Essenziale e indifferibile
50	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea B: banchine di galleria e vie cavi	ATAC	47.030.000,00	0,00	47.030.000,00	DM 360/2018	E89E19001370001	0,00	Essenziale e indifferibile
51	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea A: impianto idrico antincendio	ATAC	10.860.000,00	0,00	10.860.000,00	DM 360/2018	E89E19001390001	0,00	Essenziale e indifferibile
52	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea B: impianto idrico antincendio	ATAC	5.590.000,00	0,00	5.590.000,00	DM 360/2018	E89E19001380001	0,00	Essenziale e indifferibile
53	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linee A e B: manutenzioni straordinarie rotabili	ATAC	66.000.000,00	0,00	66.000.000,00	DM 360/2018	I89E19000950005	0,00	Essenziale e indifferibile
54	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Manutenzione delle linee A e B della metropolitana di Roma Linea A: rinnovo armamento tratta Anagnina - Ottaviano	ATAC	36.000.000,00	0,00	36.000.000,00	DM 360/2018	J87C20000180001	0,00	Essenziale e indifferibile
55	Accessibilità e mobilità	Mobilità pubblica	Potenziamento dell'offerta di trasporto pubblico (linee metropolitana A e B)	Roma Capitale	159.466.174,12	0,00	159.466.174,12	DM 464/2021	J80C18000060005	0,00	Essenziale e indifferibile
56	Accoglienza e partecipazione	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	Ostello della gioventù a Santa Maria della Pietà	Regione Lazio	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	Giubileo	F88C22000940002	0,20	Essenziale e indifferibile
57	Accoglienza e partecipazione	Accoglienza per persone fragili o in condizioni di disagio	Centro di eccellenza per persone con disabilità	Roma Capitale	10.000.000,00	7.480.000,00	2.520.000,00	Giubileo - Roma Capitale	J85I22007080001	0,20	Essenziale e indifferibile
58	Accoglienza e partecipazione	Accoglienza per persone fragili o in condizioni di disagio	Centro di accoglienza dei senza fissa dimora a Pietralata	Società Giubileo 2025	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	Giubileo	J82F22000860001	1,80	Essenziale e indifferibile
59	Accoglienza e partecipazione	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	Riqualficazione segnaletica stradale e turistica	Società Giubileo 2025	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	Giubileo	J84H22001600001	1,80	Essenziale e indifferibile
60	Accoglienza e partecipazione	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	Bagni pubblici	Società Giubileo 2025	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	Giubileo	J82F22000840004	1,80	Essenziale e indifferibile



ID	MACROAMBITO	AMBITO	INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	ALTRE FONTI FINANZIARIE	TIPOLOGIA FONTI FINANZIARIE	CUP	GIUBILEO 2025 %	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
61	Accoglienza e partecipazione	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	Realizzazione della "Casa del Pellegrino" lungo la via Francigena nel Casale ex Mulino	Parco Regionale dell'Appia Antica	654.000,00	600.000,00	54.000,00	Giubileo - Parco Regionale dell'Appia Antica	G88H22000560006	0,20	Essenziale e indifferibile
62	Accoglienza e partecipazione	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	Recupero ex dazio via Ardeatina per servizi pellegrinaggi Divino Amore	Diocesi di Roma	330.000,00	100.000,00	230.000,00	Giubileo - PNRR Caput Mundi	G83H22000120001	0,20	Essenziale e indifferibile
63	Accoglienza e partecipazione	Accoglienza per i pellegrini e i visitatori	Caselle dell'acqua	ACEA ATO 2	2.100.000,00	600.000,00	1.500.000,00	Giubileo - ACEA ATO 2	G82E22000290004	0,20	Essenziale e indifferibile
64	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Interventi di manutenzione straordinaria dei muraglioni	Società Giubileo 2025	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000820005	1,80	Essenziale e indifferibile
65	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Realizzazione di un parco pubblico - Oasi Naturalistica tra ponte Milvio e ponte Flaminio	Roma Capitale	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	Giubileo	J82H22001790004	0,60	Essenziale e indifferibile
66	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Ripristino banchina in destra idraulica tra ponte Milvio e ponte Flaminio	Regione Lazio	500.000,00	500.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000780005	0,20	Essenziale e indifferibile
67	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Realizzazione del manto di banchina pavimentata tra ponte Duca D'Aosta e ponte della Musica in sinistra idraulica	Regione Lazio	500.000,00	500.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000890005	0,20	Essenziale e indifferibile
68	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Rifacimento della pavimentazione della banchina in destra idraulica tra ponte Duca d'Aosta e ponte Risorgimento	Regione Lazio	500.000,00	500.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000900005	0,20	Essenziale e indifferibile
69	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Manutenzione straordinaria della pavimentazione delle banchine e dei cigli sconnessi in sinistra e destra idraulica	Società Giubileo 2025	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000790005	1,80	Essenziale e indifferibile
70	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Interventi di manutenzione straordinaria delle scalinate di accesso alle banchine ed installazione di cancelli per la chiusura degli accessi in caso di piena	Società Giubileo 2025	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000830005	1,80	Essenziale e indifferibile
71	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Realizzazione delle infrastrutture per la fruizione turistico didattica dell'area naturalistica fluviale - Lungotevere delle Navi (ex oasi del WWF) in sinistra idraulica, tra ponte Risorgimento e ponte Matteotti	Roma Capitale	800.000,00	800.000,00	0,00	Giubileo	J82H22001800004	0,60	Essenziale e indifferibile
72	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Realizzazione parco di affaccio "Foro Italico" in destra idraulica	Roma Capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	Giubileo	J82H22001810004	0,60	Essenziale e indifferibile
73	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Sistemazione dell'area della confluenza con l'Aniene, via del Foro Italico e dell'Acqua Acetosa.	Roma Capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	Giubileo	J88E22000370004	0,60	Essenziale e indifferibile
74	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Valorizzazione della banchina da ponte Fabricio a ponte Testaccio in sinistra idraulica.	Regione Lazio	500.000,00	500.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000800005	0,20	Essenziale e indifferibile
75	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Parco Tevere Roma Sud - Riva Sinistra Tratto I: Ponte Marconi - Ponte Industria.	SABAP Roma	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	Giubileo	F85F21001050001	0,20	Essenziale e indifferibile
76	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Interventi di regolarizzazione batimetrica dell'alveo	Società Giubileo 2025	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000980001	1,80	Essenziale e indifferibile
77	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Ripristino e realizzazione di scivoli di alaggio di soccorso per la sicurezza della navigazione e della fruizione fluviale	Regione Lazio	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000970005	0,20	Essenziale e indifferibile
78	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Dragaggio della marrana di Prima Porta	Regione Lazio	2.600.000,00	2.600.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000930001	0,20	Essenziale e indifferibile
79	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Ottimizzazione e ristrutturazione degli impianti idrovori di Salaria, Flaminia, Corcolle, Pratolungo e Prima Porta	Regione Lazio	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000930001	0,20	Essenziale e indifferibile
80	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Manutenzione e rifunionalizzazione del sistema di paratoie del tronco Magliana - Marconi	Regione Lazio	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000940005	0,20	Essenziale e indifferibile



ID	MACROAMBITO	AMBITO	INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	COSTO INTERVENTO	RISORSE GIUBILEO	ALTRE FONTI FINANZIARIE	TIPOLOGIA FONTI FINANZIARIE	CUP	GIUBILEO 2025 %	TIPOLOGIA DI INTERVENTO
81	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Consolidamento delle infrastrutture idrauliche a protezione dell'isola Tiberina	Regione Lazio	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000950005	0,20	Essenziale e indifferibile
82	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Ripristino della soglia di ponte Milvio	Società Giubileo 2025	500.000,00	500.000,00	0,00	Giubileo	F88H22000960005	1,80	Essenziale e indifferibile
83	Ambiente e territorio	Tevere e le vie d'acqua	Parco di affaccio a Ostia antica	Roma Capitale	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	Giubileo	J82H22001830004	0,60	Essenziale e indifferibile
84	Ambiente e territorio	Parchi, Ville Storiche e le vie verdi	Riqualificazione del verde nelle Ville Storiche - Mole Adriana	Roma Capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	Giubileo	J88E22000390004	0,60	Essenziale e indifferibile
85	Ambiente e territorio	Parchi, Ville Storiche e le vie verdi	Riqualificazione del verde nelle Ville Storiche - Villa Doria Pamphili	Roma Capitale	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	Giubileo	J88E22000420004	0,60	Essenziale e indifferibile
86	Ambiente e territorio	Parchi, Ville Storiche e le vie verdi	Riqualificazione del verde nelle aree adiacenti al Vaticano e alle Basiliche Giubilari	Società Giubileo 2025	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	Giubileo	J88E22000360004	1,80	Essenziale e indifferibile
87	Ambiente e territorio	Decoro urbano	Impianto di trattamento delle terre di spazzamento	Società Giubileo 2025	4.565.000,00	4.000.000,00	565.000,00	Giubileo	J82F22000820004	1,80	Essenziale e indifferibile
88	Caput Mundi	Caput Mundi	PNRR M1C3 - Investimento 4.3 - Caput Mundi (Programma di interventi approvato con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 2 del 24 giugno 2022)	Vari	500.000.000,00	0,00	500.000.000,00	PNRR	vari	0,00	Vedi elenco allegato
<b>TOTALE GENERALE DEL PROGRAMMA DETTAGLIATO INTERVENTI ESSENZIALI E INDIFFERIBILI</b>					<b>2.337.889.033,15</b>	<b>1.001.093.000,00</b>	<b>1.336.796.033,15</b>				



